
Parte I

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 dicembre 1999, n. 89

Proroga termini D.P.G.R. n. 78 del 4.11.1999

Visto il D.P.G.R. n. 78 del 4.11.1999 recante le prime indicazioni tecnico-operative per l'esercizio di attività di Solarium;

viste le richieste formulate dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigianali del Piemonte;

ritenuto opportuno per ragioni tecnico-operative prorogare i termini previsti dagli artt. 1, c. 4 e 2 c. 4 del succitato decreto;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

decreta

- L'obbligo di adozione della scheda individuale di cui all'art. 3, c. 4, decorre dal 120° (centovesimo) giorno dalla data di pubblicazione sul B.U. del D.P.G.R. n. 78 del 4.11.1999.

- La proroga dei termini di cui agli artt. 1 c. 4 e 2 c. 4, di ulteriori 60 giorni.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 dicembre 1999, n. 90

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236 e D.I. 29 dicembre 1997. Disposizioni urgenti in merito all'approvvigionamento idrico connesso con la presenza di "sostanze indesiderabili" nell'acqua distribuita per consumo umano

Vista la Direttiva 80/778/CEE, "Caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano";

Visto il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, "Attuazione della Direttiva CEE n. 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183";

Visto il Decreto del Ministero della Sanità 26 marzo 1991 recante norme tecniche di prima attuazione al D.P.R. 236/88;

Visto il Decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'Ambiente, 20 gennaio 1992, relativo alla disciplina delle deroghe alle caratteristiche di qualità delle acque destinate al consumo umano, che ha fissato i valori massimi ammissibili entro i quali possono essere autorizzate le deroghe e ha stabilito i limiti, le prescrizioni e le modalità dell'esercizio del potere di concessione delle stesse da parte delle regioni;

Visto che la Giunta Regionale con opportuni provvedimenti deliberativi, a norma del Decreto Interministeriale 20 gennaio 1992, ha concesso ai Comuni interessati deroghe ai parametri ferro, manganese, magnesio e solfati, sulla base di appositi piani di intervento e per la durata massima di cinque anni a decorrere dall'entrata in vigore del suddetto decreto;

Visto che le deroghe di cui sopra riguardavano situazioni in cui il superamento dei limiti era riconducibile a fenomeni di arricchimento mineralogico naturale e non a cause di inquinamento antropico;

Visto che alla scadenza del 20 gennaio 1997 diversi Enti gestori di acquedotti, per complessivi 73 Comuni e per una popolazione di 229.948 abitanti, anche a causa delle limitate disponibilità finanziarie, hanno segnalato l'impossibilità di concludere tutti gli interventi di risanamento previsti entro il termine sopra indicato e conseguentemente hanno richiesto il prolungamento del termine medesimo;

Visto il Decreto Interministeriale 29 dicembre 1997, con il quale è stato consentito alla Regione Piemonte per i Comuni sopracitati e nello stesso elencati all'art. 4, di autorizzare il prolungamento fino al 31/12/1999 del termine di cui sopra;

Viste le determinazioni n. 102 del 30/01/1998, n. 80 del 21/01/99, n. 359 del 10/05/99 e n. 420 del 15/06/99, adottate dalla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche e dalla Direzione Sanità Pubblica con le quali, a fronte di finanziamenti ed opportuni piani di intervento, è stata prorogata fino al 31 dicembre 1999 ai Comuni elencati all'art. 4 del D.I. 29 dicembre 1997 ed ai Comuni di Fontanetto Po, Novalesa e Poirino, la deroga al superamento dei parametri ferro, manganese, magnesio e solfati entro i valori massimi ammissibili fissati dal D.I. 29 dicembre 1997;

Considerato che alla scadenza dei termini temporali fissati dal D.I. 29 dicembre 1997 alcuni dei Comuni, interessati dalla deroga concessa con le determinazioni su citate, non potranno portare a termine gli interventi di risanamento per motivi imprevisti ed imprevedibili non imputabili a negligenza e che tali interventi sono tuttavia in stato di avanzata attuazione;

Considerato inoltre che alla scadenza del 31 dicembre 1999 stabilita dal D.I. 29 dicembre 1997 e in assenza di normativa nazionale di proroga, si potranno verificare delle situazioni di emergenza idrica per quei Comuni in cui l'acqua, distribuita tramite acquedotto comunale o consortile, presenterà, per le motivazioni sopra riportate, valutazioni analitiche nelle quali i parametri ferro, manganese, magnesio e solfati risulteranno in concentrazioni ancora superiori a quelle di cui all'allegato 1 del DPR 236/88;

Considerato altresì che tale situazione di emergenza idrica determinerà grave disagio per la popolazione, nonché evidenti possibili rischi per la salute pubblica in caso di ricorso a soluzioni di approvvigionamento di emergenza quali la distribuzione di acqua mediante autobotti, la cui qualità e salubrità non è dimostrabile migliore di quella attualmente distribuita;

Tenuto presente che sulla base di controlli analitici, effettuati dalle ASL competenti per territorio, l'acqua distribuita è comunque potabile per tutti gli altri parametri e non presenta indici di inquinamento organico, ma di origine naturale dal momen-

to che l'arricchimento delle sostanze in deroga è da attribuirsi alla conformazione geologica dei bacini imbriferi di cui è tributaria la risorsa idrica;

Tenuto presente che la Direttiva 98/83/CE del 3 novembre 1998, sulla base degli orientamenti stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, rivede la Direttiva 80/778/CEE, al fine di concentrare l'intervento comunitario sull'osservanza di parametri essenziali di qualità e salute, indicando nell'art. 4 che le acque destinate al consumo umano sono salubri e pulite se soddisfano i requisiti minimi di cui alla parte A "parametri microbiologici" e parte B "parametri chimici" dell'allegato I ed escludendo dai parametri chimici di cui alla parte B il parametro magnesio ed inserendo nella parte C relativa a "parametri indicatori", non essenziali, i parametri ferro, manganese e solfati;

Ritenuto che l'approvvigionamento idrico con sistemi di emergenza alternativi comporterebbe un maggior rischio microbiologico per la popolazione, anche per l'impossibilità di garantire continui controlli qualitativi;

Ritenuto pertanto di dover intervenire tempestivamente entro il 31 dicembre 1999 onde evitare l'interruzione dell'approvvigionamento idrico ed il verificarsi di quanto sopra;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

decreta

a) i Sindaci dei Comuni che ai sensi del D.I. 29/12/1997 non abbiano ancora completato gli interventi di risanamento entro la scadenza prevista del 31 dicembre 1999, possono consentire agli Enti gestori degli acquedotti del territorio di loro competenza la distribuzione di acqua destinata al consumo umano con valori di concentrazione superiori ai limiti previsti dall'allegato 1 del DPR 236/88, per i parametri ferro, manganese, solfati e magnesio, purché inferiori al VMA stabilito con il D.I. 29 dicembre 1997:

- ferro: valore massimo ammissibile 1 mg/l;
- manganese: valore massimo ammissibile 0,2 mg/l;
- magnesio: valore massimo ammissibile 100 mg/l;
- solfati: valore massimo ammissibile 400 mg/l;

b) I lavori di ultimazione degli interventi di risanamento, dovranno essere conclusi improrogabilmente entro e non oltre il 30 giugno 2000. A conclusione dei lavori dovranno essere trasmessi alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche il certificato di fine lavori ed il relativo atto di collaudo o di regolare esecuzione, nonché i risultati dei controlli analitici che attestino il rientro dei parametri nei limiti previsti dal D.P.R. 236/88.

c) Gli Enti gestori degli acquedotti sono in ogni caso tenuti ad assicurare all'utenza l'erogazione di acqua della migliore qualità possibile, in conformità alle indicazioni del Dipartimento di Prevenzione della Azienda Sanitaria Locale competente per territorio;

d) I Sindaci sono tenuti inoltre, sentito il Dipartimento di Prevenzione della Azienda Sanitaria Locale, ad informare pubblicamente e tempestivamente la popolazione interessata del presente provvedimento, unitamente ai progetti di risanamento in atto ed ai tempi entro i quali si concluderanno i lavori. Tale comunicazione dovrà essere inviata in copia alla Direzione Pianificazione delle Risorse

Idriche e alla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 1999, n. 90-28051

Affidamento incarico per l'analisi del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie piemontesi - Spesa di L. 60.000.000 e di L. 5.000.000 per rimborso spese (Cap. 12180/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni di cui in premessa citate:

di conferire alla CB Richard Ellis S.p.A. con sede in Milano, Via dei Giardini n. 4, l'incarico per l'analisi del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Piemontesi finalizzato a verificare l'opportunità e l'entità di un apporto in un fondo immobiliare regionale di un gruppo di immobili idonei, da individuarsi all'interno del patrimonio complessivo analizzato.

Di approvare lo schema di contratto disciplinante l'incarico che costituisce parte integrante della presente deliberazione e che sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. B, L.R. 8/84.

Alla spesa di lire 50.000.000 + IVA oltre a lire 5.000.000 o.f.i. per le spese di trasferta si fa fronte con l'impegno che si assume sul capitolo 12180 del Bilancio 1999 (355656/A).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 1999, n. 54-28729

Parziale privatizzazione Sagat S.p.A. - Affidamento di incarichi professionali da parte della Città di Torino - rimborso pro quota a carico della Regione - impegno di spesa di lire 32.983.474 sul cap. 10870/1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di impegnare la somma di lire 32.983.474 sul cap. 10870/99 (364104/A) per far fronte alla spesa derivante dall'obbligo di tenere indenne la Città di Torino da parte degli oneri sostenuti per l'affidamento (anche per conto della Regione) di incarichi

professionali attinenti al processo di parziale privatizzazione della Sagat S.p.A.

- di demandare alla Direzione Programmazione e Statistica la liquidazione della spesa previa verifica della sua rendicontazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 1999, n. 22 - 28858

Sostegno alla realizzazione di interventi di ristrutturazione e ammodernamento tecnologico del Cinema Massimo di Torino da parte del Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo. Prenotazione della somma di L. 1.500.000.000 (di cui L. 1.000.000.000 sul cap. 20405/2000 e L. 500.000.000 sul cap. 20455/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'intervento a sostegno della ristrutturazione e l'ammodernamento tecnologico del Cinema Massimo di Torino da parte del Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, con un contributo complessivo di L. 1.500.000.000 di cui L. 1.000.000.000 per gli interventi di ristrutturazione e L. 500.000.000 per l'acquisto di attrezzature e arredi.

Di prenotare la somma complessiva di L. 1.500.000.000, per le motivazioni illustrate in premessa, per L. 1.000.000.000 con lo stanziamento di cui al cap. 20405 e per L. 500.000.000 con lo stanziamento di cui al cap. 20455 del bilancio regionale per l'anno 2000, assegnandola alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (P/365027, P/365033).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 1 - 28877

Accantonamento e assegnazione alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della somma di Lire 70.000.000 sul capitolo 10901/99 e Lire 50.000.000 sul capitolo 10903/99 per la partecipazione della Regione Piemonte ai progetti partenariali "EU-Montana" (cap. 10901/99) e "Ruadeoro" (cap. 10903/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte ai progetti descritti in preambolo e di accantonare a tal fine le somme di Lire 70.000.000 sul capitolo n. 10901/99, (365633/A) per il progetto "EU-Montana" e Lire 50.000.000 sul capitolo 10903/99 (365634/A) per il progetto "Ruadeoro" che

ne presentano la necessaria disponibilità, nonché di assegnare tali importi alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 2 - 28878

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 6031/98 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 6031/98 r.g.n.r. avanti il Tribunale di Torino, in ogni sua fase e grado e nei confronti di coloro che anche in prosieguo saranno imputati come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione.

La spesa presunta in L. 100.000 relativa al conferimento del mandato con scrittura privata autenticata per la quale è incaricato il notaio dott. Enrico Patrizio Mambretti in Torino è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 1999 (I. 365835) e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 3 - 28879

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino proposto da un Comune avverso la sentenza n. 158/1999 pronunciata in data 9.6.99 dalla Commissione Tributaria Provinciale di Novara Sezione IV. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Regionale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 4 - 28880

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Torino proposto da un privato per ottenere il rimborso di spese sanitarie. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 8 - 28884

Versamento I.C.I. a saldo per l'anno 1999. Ulteriore accantonamento di lire 80.000.000 sul cap. 10500/99 a favore della Direzione Bilanci e Finanze

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di assegnare alla Direzione regionale Bilanci e Finanze la somma di L. 80.000.000 mediante ulteriore accantonamento sul cap. 10500 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, da destinare al versamento dell'I.C.I. a saldo per l'anno 1999. (A. 365836)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 9 - 28885

L. 264/91 - Prenotazione della somma di L. 10.000.000 sul capitolo 10590 per l'esercizio finanziario 2000 a favore della Direzione Regionale Trasporti per spese relative alle sessioni d'esame anno 2000 e al funzionamento della Commissione d'esame per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di prenotare a favore della Direzione regionale Trasporti, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di L. 10.000.000 (P. 365838) sul capitolo 10590 del bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 10 - 28886

Rettifiche dell'Allegato A nella D.G.R. n. 44-28212 del 20 settembre 1999 di approvazione progetto ed autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e di trattamento rifiuti della Società Ecolinea da ubicarsi in Regione Lonna dei Comuni di Leini', Settimo T.se e Volpiano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di rettificare nel modo seguente, per i motivi esposti in premessa, il testo dell'Allegato A della D.G.R. n. 44-28212 del 20 settembre 1999 con cui si approva il progetto Variante ed adeguamento dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti classificati speciali e speciali pericolosi della Società Ecolinea, da ubicarsi in Regione Lonna dei Comuni di Leini', Settimo Torinese e Volpiano (TO) e se ne autorizza la realizzazione:

- la prescrizione n. 49, é sostituita nel seguente modo:

"la ditta deve concordare con la Provincia e l'A.R.P.A. competenti per territorio i monitoraggi ambientali da effettuarsi prima, nonché nell'ambito dei lavori di cantiere;"

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 11 - 28887

Rettifiche all'Allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 4/10/99 di approvazione di progetto e autorizzazione alla realizzazione della discarica 2C da ubicarsi in Comune di Collegno (TO), località cascina Barricalla

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di rettificare nel modo seguente, per i motivi esposti in premessa, il testo dell'Allegato A della D.G.R. n. 24-28286 del 4.10.1999 con cui si approva il progetto del terzo lotto della discarica della Società Barricalla, da ubicarsi in Comune di Collegno, e se ne autorizza la realizzazione:

- prescrizione n. 3:

cancellare le parole "a giorno" fra le parole "sistemi di chiusura" e "di altezza non inferiore";

- prescrizione n. 39, punti 39.3 e 39.4:

sostituire le parole "precedente punto 38.1" con le parole "precedente punto 39.1";

- prescrizione n. 33:

cancellare la frase "in ogni caso la prima campionatura di ogni tipologia di monitoraggio dovrà essere eseguita prima dell'avvio dei lavori di cantiere";

- inserire la prescrizione 33 bis:

"La ditta deve concordare con la Provincia e l'A.R.P.A. competenti per territorio i monitoraggi ambientali da effettuarsi prima, nonché nell'ambito dei lavori di cantiere".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 12 - 28888

Approvazione della Direttiva relativa alla sperimentazione di azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati ed assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro delle relative risorse. Spesa complessiva L. 3.881.300.000 Capp. vari bilancio 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare la "Direttiva relativa alla sperimentazione di azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati", che si allega quale parte integrante della presente deliberazione, volta all'attuazione degli interventi previsti dalle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.37/98 del 19/3/98 e n.139/98 del 22/12/98, recanti le disposizioni per la gestione dei fondi ex art.9 della Legge 236/93 destinati alla realizzazione di interventi di formazione continua dei lavoratori, in applicazione dell'art.17 della Legge 196/97;

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro le risorse necessarie all'attuazione degli interventi previsti dalla Direttiva medesima, già destinate alla realizzazione di azioni di formazione individuale mediante le dd.gg.rr. n.27 - 24385 del 15/4/98 e n.49 - 26589 del 1/2/99, per un importo complessivo pari a L.3.881.300.000=.

Il Direttore regionale della Formazione Professionale - Lavoro provvederà, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.51/97 mediante gli opportuni provvedimenti e nei limiti delle relative disponibilità finanziarie, a dare attuazione alle fasi operative connesse alla realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva oggetto della presente deliberazione, incluso il trasferimento delle risorse alle Amministrazioni Provinciali così come previsto dalla Direttiva medesima.

Alla spesa complessiva di L.3.881.300.000= si fa fronte mediante accantonamento:

per L.2.958.755.000=sul cap.11536/99 (Acc. 365860)

per L. 922.545.000=sul cap.11535/99 (Acc. 365863)

Si dà atto che l'importo di L.2.958.755.000 deriva dalla reimpostazione di economie relative a precedenti esercizi.

(omissis)

Allegato

Direttiva relativa alla sperimentazione di azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - Periodo 1999/2000

Legge 19/7/93 n. 236

Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-28888 del 13 dicembre 1999

Formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati

Premessa

La presente Direttiva disciplina, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 13/4/95 n. 63, nell'ambito della sperimentazione di un sistema di formazione continua individuale (di seguito denominata F.C.I.), l'erogazione dei contributi previsti dalle Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nn. 37/98 e 139/98, a valere sui fondi di cui alla L.N. 19/7/93 n. 236 - art. 9.

I suddetti contributi sono destinati a favorire l'accesso alla formazione professionale per i lavoratori occupati che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel sistema formativo regionale e raccolti in un apposito Catalogo dell'Offerta Formativa.

1) Azioni ammissibili

1a) Modello organizzativo

La sperimentazione di azioni volte a costituire il sistema di F.C.I. di cui in premessa, destinato ai lavoratori delle imprese piemontesi, è affidata alle Province.

Ai lavoratori che intendano prendere parte ad una o più attività comprese nel Catalogo dell'Offerta Formativa viene rilasciato un Buono di Partecipazione, per un valore massimo pari a L. 1.000.000= annue pro capite, utilizzabile presso le Agenzie formative titolari delle attività stesse, a parziale copertura dei costi ad esse relativi.

Per ogni attività formativa il Buono di Partecipazione può coprire una quota non superiore all'80% del costo complessivo della stessa, indicato a catalogo.

Nella definizione del costo di ogni corso l'Agenzia formativa proponente si attiene alle modalità ed ai limiti stabiliti per le tipologie n. 20 (formazione permanente) e n. 21 - (formazione a distanza) dalla Direttiva Disoccupati - Mercato del Lavoro - anno formativo 1999/2000, approvata con la D.G.R. n. 31 - 26990 del 1/4/99.

All'agenzia formativa sono rimborsati integralmente i buoni di partecipazione consegnati dai lavoratori che si sono iscritti alle azioni formative oggetto della sperimentazione; la parte di costi eccedente il Buono di Partecipazione, non coperta dal valore dello stesso, è posta a carico del lavoratore.

1b) Definizione dei profili di intervento

In relazione agli esiti delle indagini sui fabbisogni formativi e professionali, nonché alle risultanze di studi e ricerche in merito alla domanda di formazione espressa a livello locale, le Province, sentito l'organismo concertativo operante a livello provinciale, definiscono per il proprio ambito territoriale le tipologie di corso e gli eventuali profili professionali su cui orientare la sperimentazione del sistema di F.C.I. Le attività formative ammissibili al contributo, finalizzate al perfezionamento delle

competenze dei lavoratori in campo tecnologico, scientifico, linguistico, organizzativo e manageriale, sono individuate nell'ambito dei profili professionali come sopra definiti, mediante selezione dell'offerta formativa proposta dalle agenzie di cui all'art. 11, punti a), b) e c) della L.R. n. 63/95.

1c) Catalogo dell'offerta formativa

Le Province, mediante adeguate procedure pubbliche, invitano le agenzie formative ex art. 11, punti a), b) e c) della L.R. 63/95 presenti sui rispettivi territori, a presentare le proprie proposte, le quali dovranno indicare, per ciascuna attività, i seguenti dati:

- 1 - Il titolo del corso.
- 2 - La durata in ore.
- 3 - Il programma didattico.
- 4 - Il calendario e l'orario di realizzazione.
- 5 - La sede di svolgimento.
- 6 - Il costo complessivo.
- 7 - Il tipo di credito formativo/certificazione ottenibile.
- 8 - Le eventuali condizioni specifiche di ammissione (superamento di test/prove di ingresso, possesso di titoli di studio specifici ecc.).
- 9 - Il termine ultimo di iscrizione.
- 10 - Il numero di posti a disposizione.

Entro 60 giorni dalla presentazione delle proposte, operata la selezione di cui al punto 1 b), le Province approvano con atto formale il Catalogo dell'Offerta Formativa, comprendente i dati sopra indicati.

Le Province, anche in collaborazione con i Centri Territoriali per l'Educazione Permanente degli Adulti, assicurano altresì l'apertura degli sportelli informativi e di orientamento, presso i quali i lavoratori interessati possono consultare i cataloghi dell'offerta, ottenere la consulenza utile alla scelta dei percorsi formativi da intraprendere, nonché presentare le domande per l'ottenimento del relativo Buono di Partecipazione; gli sportelli informativi si coordinano al fine di rendere disponibile presso ciascuno di essi l'insieme dei cataloghi delle diverse Province.

1d) Caratteristiche dei destinatari/esclusioni

In relazione alle condizioni stabilite dalle Circolari ministeriali istitutive, possono essere destinatari dei programmi di F.C.I. i lavoratori dipendenti delle imprese assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge 160/75. Ai fini della presente Direttiva possono concorrere all'assegnazione del buono di partecipazione i lavoratori dipendenti in forza presso le unità locali delle suddette imprese che siano situate in Piemonte.

In considerazione del particolare regime di aiuto pubblico cui sono soggetti in virtù di specifici provvedimenti legislativi, non possono partecipare ai programmi F.C.I. di cui alla presente Direttiva i lavoratori con contratto di formazione lavoro e di apprendistato.

2) Risorse

2a) Risorse disponibili

Le risorse dedicate alla sperimentazione del sistema di F.C.I., mediante le DD.GG.RR nn. 27 - 24385 del 15/4/98 e 49 - 26589 del 1/2/99, ammontano a complessive L. 3.881.300.000=, esclusivamente destinabili all'emissione dei Buoni di Partecipazione.

Qualora si rendano disponibili quote aggiuntive, di provenienza nazionale e/o comunitaria, la Giunta regionale può integrare l'importo suddetto, sia ad incremento della quota destinata ai Buoni di Partecipazione, sia per assicurare un sostegno finanziario alle Province per la messa in opera del sistema.

2b) Riparto delle risorse per ambiti territoriali

Le risorse di cui a precedente punto 2a) sono ripartite tra le Province, in relazione alla percentuale di lavoratori occupati rilevata per ciascuna di esse in rapporto al totale regionale, secondo la seguente tabella:

Provincia	% occupati	Importo in lire
Torino	51,04	1.981.153.000
Vercelli	4,35	168.954.000
Novara	8,41	326.335.000
Cuneo	13,24	513.804.000
Asti	5,13	199.041.000
Alessandria	8,88	344.850.000
Biella	5,01	194.412.000
Verbania	3,94	152.752.000
Totale	100,00	3.881.300.000

Le risorse derivanti dalla partecipazione della Regione Piemonte al progetto nazionale "Supporto alla sperimentazione di azioni di formazione individuale dei lavoratori occupati", promosso dal Coordinamento Tecnico delle Regioni e dall'ISFOL, destinate ad attivare i servizi di supporto alla F.C.I., saranno ripartite tra le Province, per il 30% in parti uguali e per il 70% in relazione alle percentuali di cui alla precedente tabella.

3) Modalità di presentazione delle proposte

3a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le Province emettono un avviso pubblico recante i termini di presentazione delle domande, le caratteristiche dei destinatari dei relativi contributi, le condizioni di ammissibilità ed i criteri di valutazione delle stesse.

Le domande per l'ottenimento dei contributi di cui alla presente Direttiva sono presentate dai lavoratori interessati agli sportelli di informazione ed orientamento allestiti dalle Province di residenza, e sono redatte su moduli opportunamente predisposti dalle stesse.

Ogni domanda può riguardare una o più azioni presenti sul catalogo dell'offerta formativa della provincia di residenza, fermo restando che il valore complessivo dei buoni ad esse riferiti non potrà superare l'ammontare di L. 1.000.000=.

La domanda è individuale, deve identificare con precisione e senza possibilità di contestazione il corso o i corsi per i quali si richiede il contributo e deve essere sottoscritta dal lavoratore interessato nelle forme previste dalla legge.

Per eccezionali e motivate esigenze possono essere inserite nella domanda di contributo anche attività formative comprese nel catalogo di una provincia diversa da quella di residenza, fermo restando il

limite finanziario precedentemente indicato. In tale caso, tuttavia, l'ammissione al contributo è subordinata alla effettiva disponibilità dei posti presso l'agenzia titolare.

4) Valutazione ed approvazione delle proposte

4a) Modalità e criteri di esame delle domande

Spetta ad ogni Provincia l'approvazione delle domande presentate dai lavoratori residenti sul proprio territorio.

Non potranno essere considerate ammissibili le domande:

- relative a soggetti diversi dai destinatari di cui al precedente punto 1 c);
- riferite ad azioni formative non presenti nell'insieme dei cataloghi provinciali
- presentate ad una Provincia diversa da quella di residenza;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte.

Precedentemente all'apertura dei termini di presentazione, la Provincia stabilisce con proprio atto i criteri e le modalità di formazione della graduatoria di finanziabilità delle domande, operando affinché sia assicurata priorità alle situazioni professionali che, in quanto precarie, a rischio di obsolescenza o con scarse possibilità di sviluppo, richiedono interventi formativi specifici ed urgenti. Le domande ammissibili finanziate secondo l'ordine della graduatoria suddetta e le azioni in esse contenute sono ammesse al contributo fino alla concorrenza dei posti indicati per ciascun corso sul catalogo dell'offerta formativa.

La valutazione si conclude con l'approvazione delle domande finanziabili e la pubblicazione dell'elenco provinciale degli assegnatari del Buono di Partecipazione.

5) Autorizzazione e gestione delle azioni

5a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

A seguito dell'approvazione di cui al precedente punto 4a), la Provincia comunica ai singoli lavoratori interessati l'attribuzione del Buono di Partecipazione, con l'indicazione delle azioni cui questo si riferisce e le disposizioni per l'iscrizione ai corsi.

Entro 30 giorni dalla suddetta notifica, il lavoratore assegnatario è tenuto a dimostrare alla Provincia l'avvenuta iscrizione all'attività formativa prescelta presso l'Agenzia titolare, secondo le modalità che sono definite dalla Provincia stessa.

Il mancato rispetto della presente condizione comporta la revoca del Buono di Partecipazione, il cui importo è reso disponibile per altre assegnazioni.

Qualora la partecipazione all'azione formativa per la quale è stato rilasciato il Buono richieda il superamento di prove e/o test di ingresso, tenuto conto del termine suddetto, l'Agenzia titolare provvede tempestivamente allo svolgimento delle stesse.

5b) Modalità di gestione.

La gestione delle attività di cui alla presente Direttiva nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolate da singole convenzioni stipulate tra le Province e le Agenzie formative titolari delle azioni per le quali sono stati emessi i Buoni di Partecipazione.

Le norme per la gestione amministrativa delle azioni, comprensive delle disposizioni tecniche per la sottoscrizione della convenzione, per la tenuta dei documenti di rilevazione delle presenze e per l'erogazione dei finanziamenti, sono oggetto di spe-

cifiche comunicazioni inviate dalla Provincia alle Agenzie formative titolari ed ai lavoratori partecipanti.

5c) Modalità di verifica.

La Provincia, in concorso con l'Agenzia formativa titolare del corso ed i lavoratori partecipanti, predispone gli opportuni momenti di verifica sull'andamento del corso, al fine di rilevare l'efficacia dell'intervento; tale verifica deve essere effettuata almeno una volta in corso d'opera nonché al termine dell'attività.

Ove sia stata richiesta ed ottenuta la certificazione pubblica di qualifica ai sensi della L.R. n. 63/95, l'Agenzia titolare si dovrà attenere alle procedure specificamente definite dai settori regionali a ciò preposti.

Trimestralmente la Provincia trasmette alla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro, un prospetto relativo allo stato di avanzamento della sperimentazione della F.C.I., recante i dati relativi ai Buoni di Partecipazione emessi, alle iscrizioni registrate, ai corsi avviati e/o conclusi.

6) Condizioni di realizzazione

6a) Condizioni generali per la realizzazione delle azioni

Quando l'Agenzia formativa convenzionata non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla F.C.I., dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso contratti tipici oppure tramite convenzione, quest'ultima ove trattasi di ente pubblico. I corsi eventualmente erogati con ricorso a modalità FaD, devono uniformarsi alle disposizioni di cui al punto 13a) della Direttiva Disoccupati - Mercato del Lavoro - anno formativo 1999/2000, approvata con la D.G.R. n. 31 - 26990 del 1/4/99.

I lavoratori assegnatari del Buono di Partecipazione devono concludere l'attività formativa prescelta entro 12 mesi dalla data di iscrizione al corso.

L'Agenzia formativa titolare garantisce l'effettuazione dell'attività di F.C.I. presente nel Catalogo dell'Offerta alla quale si siano iscritti i lavoratori, fino al numero massimo di posti indicato sul catalogo medesimo; allo scopo di ottimizzare l'utilizzazione dei posti disponibili, sono ammessi accorpamenti di attività con identiche caratteristiche, anche inizialmente previste in sedi diverse, previo accordo con i lavoratori iscritti.

6b) Variazioni in corso d'opera.

L'attuazione dei corsi di F.C.I. deve avvenire nei tempi stabiliti, secondo il programma e le modalità indicate sul Catalogo dell'offerta formativa in cui risultano compresi, e nel rispetto di tutte le condizioni previste dalla convenzione.

Non sono ammesse variazioni del titolo dei corsi, né della relativa durata o del programma didattico; ad attività avviata, qualora si renda necessario rispondere a particolari esigenze dei partecipanti, sono consentite variazioni di calendario e/o orario, previa comunicazione agli uffici provinciali incaricati delle verifiche.

7) Controlli

7a) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le indicazioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei corsi di F.C.I. sono trasmesse dalla Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro alle Province, le quali provvedono ad emanare le necessarie disposizioni alle Agenzie formative titolari nonché ai lavoratori partecipanti.

Le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione sono esercitate in via sperimentale dagli uffici provinciali incaricati dei controlli.

L'Agenzia formativa titolare è responsabile della corretta esecuzione delle attività soggette al contributo per la F.C.I. e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi, ivi comprese le certificazioni rese in corso d'opera.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, la Provincia disporrà la sospensione dell'attività e l'avvio del procedimento per la revoca della relativa convenzione, informandone la Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro.

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 13 - 28889

Rettifica destinazione accantonamento disposto con D.G.R. n. 36-27727 del 5.7.99 relativamente al finanziamento di lavori presso i Sacri Monti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di approvare la rettifica dell'accantonamento n. 352637, ripartendo la somma di L. 1.500.000.000 tra i Sacri Monti di Crea, Domodossola e Ghiffa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 14 - 28890

Modalità e criteri attuativi degli interventi finanziari agevolativi gestiti tramite la Cassa per il credito alle imprese artigiane Artigiancassa Spa, ai sensi della L.R. n. 21/97 artt. 9 e 14

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, a parziale modifica della DGR n. 29-23869 del 26/01/98 e della convenzione tra Regione ed Artigiancassa rep.8362 del 16/07/97:

- la misura dell'intensità del contributo di cui all'art. 3.b) della sopracitata convenzione è ridotta da 2 a 1 punto percentuale;

- la durata dell'agevolazione è ridotta ad un periodo inferiore di 1 anno rispetto alla durata dei finanziamenti;

- in caso di momentanea carenza di fondi, l'ammissione del contributo avverrà, ad esclusione del Factoring, con riserva.

Tale riserva sarà sciolta, se e quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione con riserva. In caso di scioglimento positivo, il contributo sarà corrisposto senza maggiorazione degli interessi. Qualora la riserva

non venisse sciolta entro il termine di 18 mesi dalla data di inizio ammortamento, l'operazione non beneficerà del contributo interessi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 15 - 28891

Prenotazione di impegno di spesa di L. 1.000.000.000= sul cap. 26860 del bilancio di previsione pluriennale 1999-2001 per l'annualità 2000, a favore degli Enti di gestione delle Aree protette regionali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di prenotare l'impegno di spesa di Lire 1.000.000.000= sul cap. 26860 del bilancio di previsione pluriennale 1999-2001 per l'annualità 2000; (P. 365837)

- di fissare quale criterio di assegnazione dei fondi agli Enti di gestione delle Aree protette, la copertura di spese per interventi sul patrimonio immobiliare gestito dagli Enti medesimi al fine di consentirne il ripristino e la normale funzionalità;

- di stabilire che le somme eventualmente non utilizzate per i fini sopra indicati potranno essere ripartite ed assegnate agli Enti di gestione sulla base di criteri definiti mediante successivo provvedimento deliberativo;

- di assegnare alla Direzione Turismo-Sport-Parchi la gestione delle risorse finanziarie oggetto della presente prenotazione di impegno di spesa;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 16 - 28892

Programma di iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Svizzera 1994-99. Accantonamento lire 1.000.000.000 sul cap. 20953/99 a favore Direzione Turismo - Settore Offerta Turistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi - Settore Offerta turistica, la somma di lire 1.000.000.000 sul capitolo n. 20953 del Bilancio per l'anno 1999 per il finanziamento del progetto intitolato "Impianto termale acqua calda" in Comune di Premia, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Svizzera 1994-99 (Acc. 365844).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 19 - 28894

Integrazione D.G.R. n. 8-28504 dell'11.11.1999. Conferimento incarico consulenza tecnica rag. commercialista dott. Domenico Parlato. Spesa L. 2.000.000 (cap. 10560/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di conferire per le considerazioni sopra esposte, al ragioniere commercialista Domenico Parlato incarico quale consulente tecnico relativamente alla causa Regione Piemonte c/ Immobiliare Agricola pendente davanti al Tribunale di Vercelli.

La spesa presunta in L. 2.000.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 1999 (Imp. n. 365963) e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 20 - 28895

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme proposto da un privato avverso determinazione prog. n. 00584 del 14.7.99 di applicazione sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Pier Carlo Maina congiuntamente e disgiuntamente all'avv. Agata Grasso

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Agata Grasso congiuntamente e disgiuntamente fra loro ed eleggendo domicilio presso gli stessi in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 21 - 28896

Autorizzazione a transigere la vertenza pendente dinanzi il Tribunale di Saluzzo promossa da un privato c/Azienda U.S.L. 17 di Savigliano e c/Regione Piemonte. Spesa L. 2.450.500 (cap. 10560/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale ad accettare la soluzione di transazione della vertenza in premessa specificata, così come ivi esposta e cioè per l'importo di L. 2.450.500;

La spesa presunta di L. 2.450.500 è impegnata e contestualmente liquidata sul cap. 10560 del bilancio 1999 (I. 365961).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 22 - 28897

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro Regione Piemonte. Debiti ex U.S.S.L. TO IX per risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'Avv. Franco Gigliotti legale dell'Assitalia Assicurazioni - Revoca D.G.R. n. 44-28719 del 23.11.1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di revocare la D.G.R. n. 44-28719 del 23.11.1999 e in sostituzione di questa di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Franco Gigliotti, legale indicato dalla Piemontese Assicurazioni con sede legale in Torino, Via Roma n. 101, che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Via Monte di Pietà n. 2.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 23 - 28898

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da privati per l'annullamento della determinazione del Dirigente del Servizio di Pianificazione delle risorse idriche della Regione Piemonte n. 651 del 9.9.1999 concernente opere pubbliche. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarrà

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto e alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 24 - 28899

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della D.C.R. Piemonte n. 4351 dell'8.3.1995 concernente linee guida per interventi di bonifica di terreni contaminati. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto e alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Anita Ciavarra ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 25 - 28900

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio ex art. 700 c.p.c. avanti il Tribunale di Torino instaurato da un privato per ottenere la sospensione dell'efficacia della determinazione 7.10.1999 prot. n. 275 del Dirigente regionale Settore Assistenza extraospedaliera. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima. Spesa L. 100.000 (cap. 10560/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Irma Lima ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

Di incaricare il dott. Enrico Patrizio Mambretti notaio in Torino, Corso Vinzaglio 3, per gli adempimenti relativi alla procura speciale a norma dell'art. 689, 690 e 700 c.p.c..

La spesa presunta di L. 100.000 è impegnata sul cap. 10560/99 (I. 366071) e sarà liquidata con successivo provvedimento alla presentazione della relativa parcella vistata dal competente Collegio Notarile.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 26 - 28901

Regione Piemonte contro una Società. Incarico legale all'avv. Anita Ciavarra per insinuazione al passivo della procedura di liquidazione coatta amministrativa in Isernia ed all'avv. Ugo De Vivo del foro di Isernia. Spesa L. 800.000 (cap. 10560/99)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale agli atti necessari per l'insinuazione al passivo della procedura di liquidazione coatta amministrativa di una Società, come in premessa specificato;

di affidare l'incarico legale per le predette attività all'avv. Anita Ciavarra, professionista legale all'Avvocatura regionale, ed all'avv. Ugo De Vivo, con studio in Isernia, Via Umbria 26 B, per gli atti da compiersi nella sede giudiziaria di Isernia anche relativamente al giudizio in cui alla precedente D.G.R. n. 2-27332 del 17.5.1999.

La spesa di L. 800.000 afferente all'incarico all'avv. Ugo De Vivo è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 1999 (I. 365962) e sarà liquidata con successivo provvedimento, previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 27 - 28902

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il Tribunale Civile di Torino instaurato da Arduino Pier Giorgio nella sua qualità di liquidatore legale di una Società c/Regione Piemonte, ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. E. Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela

dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 28 - 28903

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-15033 in data 12.5.1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 29 - 28904

Liquidazione competenze professionali svolte dall'Arch. Monica Viale quale C.T.U. in causa Regione c/C.ne di Andora. Spesa impegnata L. 4.403.749 sul cap. 10560 del bilancio 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di impegnare e contestualmente liquidare la somma di L. 4.403.749 all'arch. Monica Viale, V. Corsica n. 9/11 sc. E - 16128 Genova.

La somma liquidata è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 1999. (I. 365924).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 30 - 28905

L.R. 8.7.1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca". Provvedimenti per l'attuazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di stabilire nell'01/01/2000 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni conferite agli Enti Locali con la l.r. 17/99;

- di provvedere all'attuazione della predetta legge regionale secondo quanto contenuto nei documenti, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. 1 sub1, sub.2; all.2 ; tab.1, tab. 2);

- di procedere entro il 30.06.2000 ad un monitoraggio dei costi effettivi collegati all'esercizio delle funzioni attribuite agli Enti locali al fine di stabilire la congruità dei trasferimenti e delle anticipazioni finanziarie, nonché delle risorse umane e dei beni strumentali; provvedendo alle necessarie eventuali integrazioni e adottando i provvedimenti conseguenti, che verranno sottoposti alla verifica nell'ambito della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 31 - 28906

Attribuzione di risorse finanziarie del Bilancio della Regione per l'anno 1999 alle Direzioni competenti dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca - art. 17 - I comma, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51. Settima assegnazione. L. 9.700.000.000 capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1) di assegnare, in applicazione dell'articolo 17 della L.R. n. 51/97, alle Direzioni regionali dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per materia le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

2) di integrare il punto 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 4-28416 del 21/10/99 con l'aggiunta del seguente paragrafo:

Ai fini della prima applicazione del presente programma i fondi stanziati sul cap. 21630 del bilancio per l'anno 1999 saranno assegnati ai Settori Territoriali dell'Agricoltura sulla base dei risultati dell'indagine conoscitiva disposta dalla Direzione 12 - Sviluppo dell'Agricoltura con nota n. 8877 del 26/8/1999 che consente di individuare a livello di S.T.A. le superfici totali colpite da flavescenza dorata e le superfici colpite in misura non inferiore al 30% (in quanto la D.G.R. 4-28416 del 21/10/99 assegna a quest'ultime tipologie priorità d'intervento).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 32 - 28907

Legge 17.02.1992, n. 179. Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995. Interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro l'11/12/1999. Diffida all'Ente Attuatore ad adempiere all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 17.02.1992 n. 179 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di diffidare il Comune di Susa, ente attuatore dell'intervento finanziato ai sensi Legge 17/2/1992, n. 179 relativo al Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992-1995, di cui all'allegato "A", a provvedere, per quanto di sua competenza, alla predisposizione degli atti per addvenire all'inizio dei lavori, nelle more di nomina del Commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta Regionale, entro il 10 gennaio 2000.

L'allegato "A", di cui sopra, fa parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 33 - 28908

Programma operativo Interreg II C Mediterraneo occidentale-Alpi Latine (MED-OCC) di cooperazione transnazionale. Accantonamento di L. 172.202.172 (Cap. 15072/99) e assegnazione a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di accantonare e assegnare, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di L. 172.202.172 stanziata sul Cap. 15072 del Bilancio di previsione 1999 (A. 365909) alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per la realizzazione del Progetto Carta del rischio del patrimonio culturale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 34 - 28909

Recepimento dei protocolli di intesa in merito ai criteri di erogazione dei compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi e dei compensi per specifiche responsabilità (art. 17 lett. a) ed f) del C.C.N.L. del 1.4.1999 (prenotazione di L. 250.000.000 cap. 10160 bilancio 2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di recepire i protocolli d'intesa, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante, sottoscritti in materia di criteri per l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività ed il miglioramento dei servizi e dei compensi connessi all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale della categoria D) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;

di fare fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dei protocolli d'intesa, quantificati in complessive L.9.502.000.000, per L. 9.252.000.000 mediante i fondi di cui al cap.10160 del Bilancio di Previsione 1999, già accantonati a favore della Direzione Bilancio e Finanze con deliberazione n. 11-26476 del 18.1.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, ed impegnati con determinazione della Direzione Bilanci n.11 del 20.1.1999 e successive integrazioni, prenotando sul cap. 10160 del bilancio 2000 la rimanente somma di L.250.000.000 necessaria a coprire gli interi oneri (366057/P).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 35 - 28910

Proroga della D.G.R. n 74-25984 del 16 novembre 1998 con modifiche, per l'anno finanziario 2000, riguardante l'intervento sostitutivo del Governo per il conferimento di funzioni amministrative a Province e Comuni in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di prorogare al 1 gennaio 2000, la decorrenza di cui al punto 1) della D.G.R. n. 74-25984 del 16/11/1998 e di confermare conseguentemente lo stesso punto 1);

di confermare l'entità del Fondo regionale di cui al punto 2) della citata deliberazione in L. 429 miliardi e di rideterminare come di seguito l'articolazione del Fondo regionale trasporti per l'anno 2000:

a) fondo per servizi comunali pari a L. 204.627.675.000=

b) fondo per servizi sovracomunali pari a L. 223.633.940.000=

c) fondo per servizi speciali pari L. 738.385.000=.

La differenza di L. 7.201.000=, in aumento del fondo di cui in b) é compensata dalla diminuzione di pari entità applicata sul fondo di cui in c), causa errore materiale nei conteggi di cui all'allegato 2) della citata deliberazione relativamente all'autolinea Murazzano-Clavesana-Mondovì, esercitata dal Comune di Clavesana ed assegnata alla Provincia di Cuneo.

Tale modifica, avendo decorrenza 01/01/1999, si applica anche per l'esercizio 1999 e costituisce pertanto modifica della stessa citata deliberazione.

Pertanto l'ammontare della quota di riparto spettante alla Provincia di Cuneo viene modificata da L. 23.563.110.000= a L. 23.570.311.000=.

In relazione alla Determinazione dirigenziale n. 461/26.3 del 12/07/1999 di ridefinizione della percorrenza ammessa a contribuzione regionale per gli anni dal 1995 e successivi relativa al servizio speciale delle Funivie del Mottarone l'ammontare della quota di riparto spettante al Comune di Stresa viene modificato da L. 386.524.000= a L. 86.963.000=, rispetto alla percorrenza ammessa a contributo di cui alla Determinazione dirigenziale sopra citata.

Il recupero di tale differenza ammontante a L. 299.561.000= ridotto dell'aumento del fondo di cui in b) pari a L. 7.201.000= determina una disponibilità di L. 292.360.000= che viene assegnata ai servizi speciali di cui al fondo in c) proporzionalmente alle rispettive quote di riparto di competenza. Il riparto dei fondi agli enti per i servizi speciali così come sopra specificato è riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione di cui ne fa parte integrante.

Tale modifica, avendo decorrenza 01/01/1999, si applica anche per l'esercizio 1999 e costituisce pertanto modifica della stessa citata deliberazione.

Sono confermati gli altri contenuti del punto 2) di cui alla citata deliberazione;

di autorizzare le Province ed i Comuni a prorogare la decorrenza al 1 gennaio 2000 dei contratti di servizio annuali stipulati ai sensi del punto 3) della citata deliberazione confermando lo stesso punto 3); tale estensione avviene attraverso la proroga annuale dei contratti in essere o attraverso la stipulazione di appositi contratti con durata di un anno a decorrere dal 01/01/2000. In particolare i nuovi contratti o le proroghe annuali dei contratti precedenti dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs 19 novembre 1997 n. 422, un progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, al netto dei costi di infrastruttura, almeno pari al 35% a partire dal 1 gennaio 2000;

di fare riferimento, rispetto al punto 4) di cui alla citata deliberazione, alle tariffe approvate con la D.G.R. n. 17-26745 del 1 marzo 1999;

di confermare le modalità di erogazione delle risorse a Comuni e Province di cui al punto 5) della citata deliberazione, subordinatamente alla sottoscrizione dei contratti di servizio entro il 31 dicembre 1999, fra gli stessi EE.LL. e le Aziende, o alla proroga annuale dei contratti in essere entro la stessa scadenza;

di confermare il fondo di L. 3 miliardi ai fini di prorogare per tutto il 2000 la gratuità di viaggio dei disabili di cui al punto 6) della citata deliberazione. Le risorse a fronte dei minori ricavi del traffico saranno rese disponibili subordinatamente all'approvazione del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2000. La relativa assegnazione sarà approvata con apposita deliberazione di Giunta;

di revocare il punto 7) della citata deliberazione;

di confermare il punto 8) della citata deliberazione tramite risorse almeno pari a quelle del Bilancio 1999 da inserire nel Bilancio di previsione 2000. La relativa assegnazione sarà approvata con apposita deliberazione di Giunta;

al fine di mantenere il processo di liberalizzazione e qualificazione dei servizi di pubblico trasporto, le compensazioni economiche degli obblighi di servizio saranno incrementate di un ammontare parametrato ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 19 del D.lgs. 19/11/1997 n. 422, nella misura in cui verranno incrementati i trasferimenti a favore della Regione e degli Enti locali, per la medesima motivazione, da parte dello Stato, assicurando comunque la neutralità finanziaria per i bilanci della Regione e degli Enti Locali;

in relazione alla programmata apertura del nuovo collegamento ferroviario Torino-Caselle, la Provincia di Torino può procedere alla proroga del contratto relativo alla relazione Torino-Caselle con rinnovo trimestrale dello stesso nel corso del 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 36 - 28911

Art. 17 L.R. 8/8/1997, n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse finanziarie destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di L. 19.120.000.000 (Capitoli vari bilancio 1999)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

1) di individuare le attività regionali in materia socio-assistenziale per l'anno 1999 la cui realizzazione comporta utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'All. A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2) di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'All. A e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 1999, così come indicato nello stesso allegato;

3) di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e attività previsti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 37 - 28912

Adeguamento alle norme di sicurezza delle strutture, degli impianti e delle attrezzature assegnate alle società consorzi, ex art. 15 L.R. n. 63/95 - Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento della somma di L. 900.000.000 sul cap. 23785 del bilancio 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro, ai sensi della L.R. n. 51/97, la somma di L. 900.000.000.= da destinare in via prioritaria agli interventi più urgenti di adeguamento alle norme di sicurezza delle strutture, degli impianti e delle attrezzature assegnate alle società consortili costituite in attuazione del disposto dell'art. 15 della L.R. n. 63/95;

le risorse necessarie a garantire la completa copertura della restante parte della spesa pari a L. 3.000.000.000.= saranno garantite mediante iscrizione sul corrispondente capitolo del bilancio 2000.

Alla spesa di L. 900.000.000.= si fa fronte con accantonamento sul cap. 23785 del bilancio 1999. (366110/Acc.)

Il Responsabile della Direzione Formazione Professionale-Lavoro provvederà, ai sensi della L.R. 51/97, ad assumere i conseguenti impegni di spesa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 38 - 28913

Nomina del Dr. Mario Turetta in qualità di referente dell'Assessorato alla Formazione Professionale-Lavoro per le attività di gestione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di incaricare il dr. Mario Turetta in qualità di referente dell'Assessorato alla Formazione Professionale - Lavoro per svolgere attività di ordine amministrativo con particolare riferimento alla gestione del personale, fino alla data di istituzione dell'ente strumentale Agenzia Piemonte Lavoro.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 39 - 28914

Presa d'atto dell'entrata in vigore del DPCM pubblicato sulla G.U. n. 277 del 25.11.99 supplemento n. 206 relativo alla individuazione delle risorse da trasferire alle Regioni e dei conseguenti effetti nei confronti del personale dipendente dall'Agenzia per l'Impiego del Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di prendere atto che a decorrere dal 26.11.99 il personale contrattista, in servizio presso la soppressa Agenzia per l'Impiego del Piemonte di cui alla tabella B) del DPCM del 25.11.1999 allegata alla

presente deliberazione per farne parte integrante è trasferito alla Regione Piemonte fino alla scadenza dei relativi contratti, ad eccezione della Signora Eleonora Anna Giannetta il cui contratto è stato risolto in data 1.9.1999.

- di prendere altresì atto che ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 41/98 i contratti di cui al precedente punto del dispositivo ad eccezione di quello della Signora Eleonora Anna Giannetta sono ulteriormente prorogati fino alla conclusione delle procedure concorsuali previste ai fini della trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti come esplicitato in premessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 40 - 28915

Presa d'atto dell'entrata in vigore del DPCM pubblicato sulla G.U. n. 277 del 25.11.99 supplemento n. 206 relativo alla individuazione delle risorse da trasferire alle Regioni e dei conseguenti effetti nei confronti del personale dipendente dal Ministero del Lavoro e trasferito alla Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di prendere atto che a decorrere dal 26.11.99 il personale di cui alla tabella A) del D.P.C.M. del 25.11.99 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante è trasferito dai ruoli del Ministero del Lavoro a quello della Regione Piemonte ed assegnato alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro ai sensi dell'art. 18 della l.r. 41/98;

- di prendere altresì atto che le retribuzioni del personale trasferito continueranno ad essere corrisposte dalla competente Direzione Provinciale del Tesoro fino al 30.6.2000 e che a quella data si procederà alle conseguenti operazioni di conguaglio, come disposto con telefax del Ministro del Lavoro n. 202512 del 12.11.1999.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 41 - 28916

Definizione dotazione organica dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Art. 11 l.r. n. 41/1998

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di definire la pianta organica provvisoria dell'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzata alla ruotizzazione del personale in servizio presso l'Agenzia Regionale per l'Impiego come esplicitato in premessa, costituita, oltre che dal Direttore, come segue:, n. 3 posti di cat. A1, n. 3 posti di cat. B1, n. 7

posti di cat. B3, n. 3 posti di cat. C1, n. 11 posti di cat. D3;

- alla spesa derivante dal presente provvedimento ammontante a L. 1.434.222.518 su base annua si provvederà mediante utilizzo delle risorse trasferite dal Ministero del Lavoro ai sensi del DPCM del 25.11.99 pubblicato sulla G.U.n. 277 supplemento n. 206;

- di riservare a successivo provvedimento, una volta in possesso di maggiori elementi valutativi in ordine alle competenze ed attività dell'Agenzia Piemonte Lavoro, la definizione dell'assetto organizzativo, comprensivo delle posizioni organizzative, di cui agli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. per la revisione del sistema di classificazione del personale, sia la dotazione organica definitivi dell'Ente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 42 - 28917

L.R. 6 dicembre 1999 n. 31: riduzione di un miliardo sullo stanziamento del capitolo di spesa 15315/99 relativo ad assegnazioni agli Enti di Gestione delle Aree Protette. Indirizzi per l'adeguamento contabile degli impegni di spesa già assunti all'attuale dotazione del capitolo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di prendere atto che la legge regionale 6 dicembre 1999 n. 31: "Prima variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 1999, nonché disposizioni finanziarie per gli anni 2000 e 2001 e approvazione delle schede Fondo Investimenti Piemonte (FIP)" ha ridotto di un miliardo lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 15315/99, la cui dotazione risulta pertanto di L. 9.000.000.000=;

- di ridurre l'accantonamento in favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi relativo al capitolo 15315/99 per un importo complessivo di L.1.000.000.000= suddiviso nel seguente modo: L. 893.000.000= (acc. n. 332705) con assegnazione D.G.R. n. 43-26430 del 30/12/1998 e L. 107.000.000= (acc. n. 347408) con assegnazione D.G.R. n. 54-27381 del 17/5/1999;

- di stabilire, che la Direzione competente provveda, in conseguenza di tale riduzione, per motivi contabili, ad adeguare gli impegni di spesa già assunti allo stanziamento sul capitolo determinato dalla legge di variazione al bilancio sopra richiamata;

- di stabilire i seguenti criteri da assumere per la revoca delle assegnazioni:

- verifica istruttoria degli impegni di spesa già assunti dagli Enti di gestione in conseguenza della comunicazione delle somme loro destinate al fine di revocare assegnazioni per un importo complessivo di L. 1.000.000.000=, attestando in tal modo la spesa complessiva per il 1999, relativamente al capitolo 15315 a L. 9.000.000.000=, conformemente all'attuale dotazione del capitolo;

- revoca prioritaria delle somme assegnate a titolo di spese gestionali non strettamente indispensabili al funzionamento degli uffici e degli Organi degli Enti (ossia spese definibili "operative" o di "gestione qualificata", come tali rinviabili al prossimo esercizio finanziario senza pregiudizio grave sull'attività gestionale corrente degli Enti);

- revoca prioritaria delle somme non impegnate dagli Enti entro i termini fissati dalla legge di contabilità regionale;

- revoca prioritaria della riduzione delle assegnazioni in modo proporzionalmente più elevato per i Parchi che abbiano ricevuto maggiori somme.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 43 - 28918

Iniziativa comunitaria Leader II 1994-1999: Accantonamento di L. 424.749.493 sul bilancio 1999 (capitoli vari) a favore della direzione Economia Montana e Foreste responsabile dell'Attuazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di disporre l'accantonamento sul bilancio 1999 a favore delle Direzione regionale Economia Montana e Foreste, per i capitoli e secondo gli importi di seguito indicati:

Cap. 23243 L. 1.804.330 (n. 366111/acc.)

Cap. 23248 L. 1.804.330 (n. 366113/acc.)

Cap. 23295 L. 411.868.782 (n. 366114/acc.)

Cap. 23297 L. 9.272.051 (n. 366115/acc.)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 44 - 28919

Accantonamento a favore della Direzione Turismo, Sport e Parchi per realizzazione di iniziative di promozione turistica. Cap. 14600/99 L. 4.000.000.000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di accantonare per le finalità descritte in premessa la spesa di L.4.000.000.000.= sul cap.14600/99, assegnando la relativa disponibilità alla Direzione Turismo, Sport e Parchi. (Acc. 366448)

La Direzione Turismo Sport e Parchi provvederà con propri atti determinativi alla realizzazione delle linee di programma descritte in premessa e ai relativi impegni di spesa nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 45 - 28920

L.R. n. 93/95 interventi per la promozione sportiva. Accantonamento a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi di L. 1.000.000.000. sul cap. 12590/99

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di accantonare a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi la somma di Lire 1.000.000.000 sul cap. 12590/99 (366118/A) per le finalità di cui in premessa, al fine di provvedere all'impegno ed alla liquidazione secondo gli obiettivi e i criteri contenuti nel presente atto e negli atti in essa richiamati;

di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, l'elenco dell'allegato 1 alla presente deliberazione delle iniziative sportive cui contribuire;

di promuovere il sostegno del calcio femminile e del Giro d'Italia.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 46 - 28921

Accantonamento a favore della Direzione Turismo - Sport - Parchi per la partecipazione ad iniziative turistiche. Cap. 14720/99

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Turismo Sport Parchi la somma di L. 900.000.000 sul capitolo 14720 per provvedere all'impegno ed alla liquidazione secondo gli indirizzi contenuti nel presente atto e negli atti in esso richiamati; (Acc. 367321);

- di individuare i criteri che integrano l'art. 16 della l.r.75/96 per definire l'istruttoria nel modo seguente: precedenza contributiva a manifestazioni, iniziative e programmi di promozione di prodotti turistici a rilevanza internazionale fino ad un massimo di L. 150.000.000; manifestazioni e iniziative a rilevanza interregionale fino ad un massimo di L. 100.000.000; manifestazioni e iniziative a rilevanza locale fino ad un massimo di L. 25.000.000;

- di elencare, per le ragioni illustrate in premessa le iniziative turistiche cui partecipare.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 1999, n. 47 - 28922

Regolamento C.E.E. n. 2081/93. Obiettivo 5b. Documento Unico di Programmazione 1994-1999 - Norme attuative delle Misure I.2, I.3 ed I.4 - Accantonamento delle disponibilità di bilancio a favore delle

Direzioni Regionali responsabili dell'attuazione delle Misure comprese nei Sottoprogrammi I, III e IV

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

A relazione dell'Assessore Bodo:

Visto il Regolamento C.E.E. n. 2052/88 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi, modificato dal Regolamento C.E.E. n. 2081/93, che prevede all'articolo 1 il conseguimento di cinque obiettivi prioritari, fra i quali la promozione dello sviluppo rurale agevolando lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle zone rurali (obiettivo denominato 5b);

vista la Decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(94) 23 del 26/01/1994 con la quale è stato approvato l'elenco delle zone rurali ammissibili al contributo comunitario a titolo dell'obiettivo 5b;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 120-33782 del 11/04/1994 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione 1994-1999 di cui al Regolamento C.E.E. n. 2081/93, obiettivo 5b (in appresso: DocUP);

preso atto delle modifiche successivamente apportate al citato DocUP in seguito agli accordi intercorsi, nell'ambito del partenariato, fra i funzionari della Commissione Europea ed i funzionari dei competenti Settori regionali;

vista inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale n. 202-46106 del 23/05/1995 che tra l'altro ha adottato il citato Documento nella forma definitiva approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(95) 735 del 03/04/1995;

viste la Deliberazione della Giunta Regionale n. 61-25185 del 28/07/1998 nonché la Decisione della Commissione Europea n. C(99) 432 del 23/02/1999 che approvano il nuovo piano finanziario del DocUP, così come ridotto a seguito dell'attribuzione del "contributo di solidarietà" a favore delle zone terremotate di Umbria e Marche;

vista la Delibera CIPE n. 75/99 del 09/06/1999 con la quale viene disposto il "reintegro delle risorse alle Regioni e alle Province autonome degli obiettivi 2 e 5b (contributo di solidarietà per le zone terremotate dell'Umbria e delle Marche)";

visto infine il definitivo piano finanziario del DocUP approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(99) 3170 del 29/09/1999;

ritenuto opportuno, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie programmate sul DocUP, assegnare le "risorse reintegrate" (di cui alla citata Delibera CIPE) a quelle Misure del DocUP in grado di garantire l'utilizzo delle stesse nei tempi stabiliti nella Decisione di approvazione del DocUP;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 185-518 del 01/08/1995 (e successive modifiche ed integrazioni) di approvazione delle norme di attuazione delle Misure contenute nel DocUP, tra cui le Misure I.2, I.3 ed I.4;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-17845 del 26/03/1997 (e successive modifiche ed integrazioni) con la quale furono approvati i pro-

grammi di approccio collettivo, i relativi progetti elementari ed i progetti non inseriti in programmi di approccio collettivo delle Misure di cui al punto precedente;

visto che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-17845 del 26/03/1997 indica tra l'altro, con il termine "riserva" la parte dell'importo globale ammissibile a contributo pubblico assegnato, stabilendo che detto importo possa trovare finanziamento nel proseguimento dell'attuazione del DocUP attraverso eventuali economie accertate o eventuali altre risorse che si renderanno disponibili;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16-27871 del 26/07/1999 che dispone di finanziare integralmente la quota di contributo a riserva prevista per i progetti elementari di cui alla Misura I.4 tipologia c), nonché di elevarne la percentuale di finanziamento dal 22,5% al 34%;

preso atto dell'istruttoria eseguita per ogni progetto elementare dai competenti Settori della Direzione (12) Sviluppo dell'Agricoltura e della conseguente determinazione di: spesa ammessa, contributo pubblico assegnato, riserva ed economie derivanti da archiviazione o ridimensionamento dei progetti inseriti nelle Misure I.2 tipologie a), b), c), d) ed e), I.3 tipologia 1) ed I.4 tipologie c) ed e);

considerato che attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili (costituite da risorse del piano finanziario, "risorse reintegrate" di cui alla Delibera CIPE n. 75/99 del 09/06/1999 ed economie accertate mediante l'istruttoria dei progetti) risulta possibile:

E definire una percentuale di finanziamento dei progetti di cui alla Misura I.4 tipologia e) pari al 40% della spesa ammessa;

E procedere al finanziamento integrale della riserva per i progetti inseriti nelle Misure I.2 tipologie a), b), c), d) ed e), I.3 tipologia 1) ed I.4 tipologia e);

considerato che nel Documento Unico di Programmazione le tabelle finanziarie sono articolate per Sottoprogramma e, all'interno degli stessi Sottoprogrammi, per Misura;

considerato altresì che la responsabilità dell'attuazione delle citate Misure spetta, in funzione del contenuto delle stesse, a vari Settori di diverse Direzioni Regionali;

viste le disponibilità in termini di stanziamenti di competenza sul Bilancio di previsione per l'esercizio 1999, sui capitoli dello stato di previsione della spesa, per Sottoprogrammi, ed essendo necessario, al fine di permettere l'effettuazione degli impegni di spesa, procedere all'accantonamento degli stanziamenti di competenza per singola Misura all'interno di ogni Sottoprogramma;

considerato tuttavia che per le Misure I.2, I.3 ed I.4 le domande di contributo sono per lo più inserite in Programmi di approccio collettivo comprendenti iniziative facenti capo a differenti Misure e che pertanto risulta opportuno, per una più agevole gestione, prevedere, per le Misure in questione, un unico accantonamento per ciascun capitolo del Bilancio regionale;

ritenuto necessario, a seguito delle intercorse modifiche del piano finanziario del DocUP, revocare parte delle assegnazioni confermate con la D.G.R. n. 16 - 26830 del 15/03/1999 e derivanti da prenotazioni effettuate con la D.G.R. n. 54 - 26259 del 09/12/1998;

considerato che, per quanto riguarda i capitoli F.S.R., le disponibilità di cui si reputa necessario

l'accantonamento derivano dalla reimpostazione delle economie (di stanziamento e/o accertate) degli anni precedenti;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

- di stabilire nella misura del 40% il finanziamento dei progetti di cui alla Misura I.4 tipologia e) del DocUP 1994-1999 ob. 5b;

- di finanziare integralmente il contributo a riserva dei progetti inseriti nelle Misure I.2 tipologie a), b), c), d) ed e), I.3 tipologia 1) ed I.4 tipologia e) del DocUP 1994-1999 ob. 5b;

- di revocare le seguenti assegnazioni confermate con la D.G.R. n. 16 - 26830 del 15/03/1999 e derivanti da prenotazioni effettuate con la D.G.R. n. 54 - 26259 del 09/12/1998: acc. n. 330168, acc. n. 330169, acc. n. 330170, acc. n. 330172, acc. n. 330175, acc. n. 330177, acc. n. 330178, acc. n. 330182, acc. n. 330183 ed acc. n. 330184;

- di disporre l'accantonamento per ogni singola Misura dei Sottoprogrammi I, III e IV del DocUP 1994-1999 ob. 5b, a favore delle Direzioni Regionali, per i capitoli e secondo gli importi indicati nelle tabelle allegate, che fanno parte integrante della presente Deliberazione;

le Direzioni regionali indicate nelle tabelle provvederanno con successivo atto all'assegnazione ai Settori Regionali responsabili di Misura delle somme relative a ciascuna Misura secondo gli importi ed i capitoli di bilancio indicati nelle tabelle medesime.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 1999, n. 1 - 28923

Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 45, comma 6 - Convenzione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e singole Regioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare la convenzione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Piemonte predisposta ai sensi e per gli effetti della legge 17 maggio 1999 n. 144, art. 45, comma 6, così come redatta nel testo riportato sull'allegato - A - alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale.

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato alla stipula della predetta convenzione ed alla firma dei relativi atti.

di provvedere con successivo atto all'accantonamento a favore della competente Direzione Regionale della somma attribuita a seguito di stipula della predetta convenzione, in appositi capitoli di entrata e di spesa, nel bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 1999, n. 1 - 28924

Partecipazione all'Assemblea straordinaria dei soci fondatori dell'Associazione Torino 2006 convocata per il giorno 16/12/99 e occorrendo in seconda convocazione mercoledì 22/12/99

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di dare mandato al Presidente della Regione Piemonte, On. Enzo Ghigo o suo delegato, di partecipare all'Assemblea straordinaria dei soci fondatori dell'Associazione Torino 2006 convocata per il giorno 16.12.99 e occorrendo in seconda convocazione mercoledì 22.12.99 per discutere ed approvare in merito all'ordine del giorno di cui in premessa con ampia facoltà di deliberare;

di destinare, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto costitutivo dell'Associazione l'eventuale residuo attivo derivante dalla liquidazione al costituendo C.O.G. Torino 2006 anche attraverso l'eventuale trasferimento dell'azienda attualmente di proprietà dell'Associazione Torino 2006;

di provvedere agli eventuali oneri aggiunti connessi alla liquidazione con le risorse che verranno messe a disposizione con legge di bilancio di previsione per l'anno 2000 dopo valutazione dell'entità e della congruità dei costi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 1999, n. 1 - 28925

Approvazione del testo dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90, così come modificato dalla Legge n. 27 del 15.05.1997, tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista e Università di Torino, per la realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

1. di approvare il testo dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 Legge 142/90, così come modificato dalla Legge n. 27 del 15.05.1997, tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista e Università di Torino, per la realizzazione di un parcheggio multipiano interno all'Ospedale Molinette, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o l'Assessore da lui delegato, alla stipula dell'Accordo di programma di cui sopra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 1999, n. 2 - 28926

Modifica alla DGR n. 108 - 28667 del 15.11.1999 relativa alla approvazione dell'Accordo di Programma tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Piemonte di delega alla regione Piemonte delle funzioni amministrative di programmazione relative alle ferrovie in concessione, nonché del trasferimento dei beni, degli impianti e delle infrastrutture, ai sensi del D.lgs. 422/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di approvare la bozza di Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, contenente le seguenti modifiche alla precedente bozza approvata con DGR 108 - 28667 del 15-11-99:

a) sono abrogati gli articoli aggiuntivi 14 e 15;

b) è sostituito l'allegato 5 con l'allegato 5A allegato alla presente di cui è parte integrante.

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o l'assessore da lui delegato, alla stipula dell'Accordo di Programma stesso, anche apportando eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 1999, n. 3 - 28927

Linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano-Napoli. Progetto esecutivo della tratta Torino-Milano. V sessione della Conferenza dei Servizi del 20.12.99. Parere conclusivo della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

-di esprimere la volontà della Regione Piemonte che la linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Milano sia realizzata per l'intera tratta, comprensiva del Nodo di Torino;

-di esprimere il proprio conclusivo parere favorevole, ai fini dell'espressione in Conferenza dei Servizi, circa il progetto esecutivo della intera tratta piemontese della linea Torino-Milano, comprese le interconnessioni "Vercellese ovest" e "Novarese est ed ovest", con le osservazioni e prescrizioni di cui alla relazione SETIS costituente parte integrante della presente Deliberazione;

-di esprimere, valutati i pareri espressi dagli Enti di gestione - ai sensi delle leggi regionali vigenti - parere favorevole in merito alle soluzioni progettuali previste per le Aree Protette, con le prescrizioni elencate nella relazione allegata alla presente;

-di approvare, con le prescrizioni contenute nella già richiamata allegata relazione, il piano di reperimento dei materiali occorrenti per la formazione

dei rilevati, presentato nel progetto esecutivo della linea ferroviaria in esame, demandando ad una apposita Conferenza dei Servizi regionale, da convocarsi da parte della struttura regionale SETIS, le procedure previste per l'autorizzazione alla coltivazione dei singoli siti individuati nel sopra citato piano di reperimento, attraverso l'esame dei relativi progetti esecutivi che dovranno essere prodotti ed approvati prima dell'inizio dei lavori;

-che tutte le approvazioni ed i pareri favorevoli espressi con la presente Deliberazione saranno esecutivi nel momento in cui:

1.sarà sottoscritto l'"Accordo quadro" tra Regione Piemonte, FS e Ministero dei Trasporti relativo agli interventi di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie regionali del Piemonte, attualmente già all'attenzione del Ministero dei Trasporti e delle F.S. spa;

2.sarà definito l'"Accordo procedimentale" tra Regione Piemonte, Ministero dei Trasporti e Ministero dell'Ambiente, Ferrovie dello Stato e TAV, per garantire l'attuazione degli impegni assunti e definire le procedure operative per rendere più agevole la realizzazione delle opere necessarie all'Alta Capacità Torino - Milano, con particolare riferimento alla compatibilità ambientale e territoriale delle opere nella fase costruttiva ed in fase di esercizio.

La stipula dei sopra citati Accordi dovrà comunque avvenire prima della conclusione della 1^a Conferenza dei Servizi regionale, indetta per l'autorizzazione alla coltivazione dei siti di cava necessari alla realizzazione dell'opera;

-che, qualora - nel corso dell'attuale sessione della Conferenza dei Servizi per la linea ferroviaria Torino-Milano - emergessero, per la tratta lombarda ancora in esame, sostanziali modifiche agli originari criteri di progettazione stabiliti da Italferr e/o importanti modifiche di sistema tali da incidere in modo significativo sull'impostazione dell'intero progetto, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di riesprimerli di conseguenza;

-di delegare l'Assessore ai Trasporti William CASONI ed il Coordinatore SETIS, Ing. Aldo Manto, nell'ambito delle rispettive competenze, a rappresentare la Giunta regionale alla Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto esecutivo del collegamento ferroviario Torino - Milano presentato dall'Italferr.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 1999, n. 4 - 28928

Casa di Cura Domenicane sita in Torino: Autorizzazione alla riduzione dei posti letto e modificazioni dell'indirizzo nosologico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

- di autorizzare la Casa di Cura Suore Domenicane sita in Torino, via Villa della Regina n.19, di cui è titolare la Congregazione Suore Domenicane di Santa Caterina, alla riduzione dei posti letto da n. 71 a n. 64 nonché alla modificazione dell'indirizzo nosologico in monospecialistica chirurgica, così

come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale, e che sostituisce l'allegato n. 14 alla D.G.R. n. 54-34675 del 16/01/1990, a far data dall'approvazione del presente provvedimento;

- di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura, di richiedere preventiva autorizzazione per ogni eventuale variazione al presente ed ai precedenti provvedimenti autorizzativi;

- di sottoporre le attività in oggetto ad idoneo sistema di controllo regionale, ferma restando la competenza dell'Azienda Sanitaria n. 1 di Torino, in materia di vigilanza.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 1999, n. 9 - 29046

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Gottasecca (CN). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente adottata dal Comune di Gottasecca (CN) con deliberazioni consiliari n. 6 in data 13.5.1998 e n. 2 in data 10.3.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio" delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.11.1999, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 1, al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Gottasecca, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 6 in data 13.5.1998, integrata con deliberazione consiliare n. 2 in data 10.3.1999, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. -Relazione illustrativa ed integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. -Controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate al progetto preliminare

- Elab. -Relazione geologico-tecnica

- Tav. 26 -Territorio comunale. Stato di fatto, in scala 1:5.000

- Tav. 27 -Sviluppo centri abitati: Capoluogo, Villa, Piano. Stato di fatto, in scala 1:2.000

- Tav. 26/V1 -Territorio comunale. Progetto, in scala 1:5.000

- Tav. 27/V1 -Sviluppo centri abitati: Capoluogo, Villa, Piano. Progetto, in scala 1:2.000.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche cartografiche:

- Sulla Tav. 26/V1 in scala 1:5.000 - Territorio Comunale, nei riquadri relativi al Capoluogo, Villa, Piano e alle Frazioni Valle, Villaro, Cosana, le diciture "V. Tav. 12 in scala 1:2.000" (Capoluogo) e "V. Tav. 13 in scala 1:2.000" (fraz. Valle ecc.) si intendono rispettivamente sostituite dalle seguenti:

"Per le rappresentazioni di dettaglio si deve fare riferimento alla Tav. 27/V1 - Capoluogo, Villa, Piano - in scala 1:2.000";

"Per le rappresentazioni di dettaglio si deve dare riferimento alla Tav. 28 - Fraz. Valle, Villaro, Cosana in scala 1:2.000 integrata in conformità all'Allegato A alla D.G.R. n. 60-14868 in data 11.5.1992".

- Sulla Tav. 27/V1 in scala 1:2.000 - Capoluogo, Villa, Piano, la zona di rispetto cimiteriale si intende fissata in mt. 90 sul lato sud-est, mt. 65 sul lato ovest e mt. 150 su tutti gli altri lati, in conformità con l'autorizzazione del CO.RE.SA. in data 25.3.1999 e successivo Decreto del Sindaco in data 27.10.1999.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 1999, n. 12 - 29049

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Adozione e pubblicizzazione

A relazione dell'Assessore Cavallera:

La Regione Piemonte alla luce di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 della L.R. n. 18/84 e dell'art. n. 25, comma 1, del relativo regolamento d'attuazione, promulgato con D.P.G.R. del 29/04/1985, n. 3791, deve predisporre un progetto per la realizzazione di un elenco prezzi regionale, quale strumento di riferimento e di indirizzo per gli operatori pubblici e privati del settore.

L'articolo succitato del regolamento d'attuazione recita inoltre:

"Tale prezziario riguarda beni e lavori afferenti ai settori delle opere pubbliche nelle loro varie fasi e le relative attrezzature impiantistiche.

Per la predisposizione di tale progetto la Giunta Regionale può avvalersi della collaborazione:

- degli Enti locali che abbiano già acquisito esperienza in materia e che abbiano dotazioni strumentali per la rilevazione dei dati;

- del C.S.I. Piemonte e degli Enti strumentali che statuarimente hanno competenza in materia.

Per la gestione del prezzario è costituita un'apposita struttura tecnico-amministrativa all'interno dell'organizzazione dei servizi regionali".

Con le deliberazioni n. 214-33440 del 28/03/1994 e n. 156-34634 del 09/05/1994, la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 19, della L. n. 537/93, provvedeva all'adozione di criteri e di parametri di riferimento in materia di opere pubbliche, pubblicando l'elenco prezzi delle opere pubbliche, rimandando ad una fase successiva quanto indicato in merito dalla L.R. n. 18/84 e dal relativo regolamento d'attuazione.

In forza della Circolare del Presidente della Giunta Regionale, prot. n. 5/PRE del 01/03/1995, veniva indicato che i progetti di opere pubbliche sottoposti ad approvazione da parte della Regione Piemonte dovessero adottare i prezzi contenuti nel prezzario tranne che, per motivate condizioni, non fosse possibile applicarli, in toto o in parte: in tal caso potevano essere stilati prezzi diversi sulla scorta di specifiche analisi ed allegata relazione attestante la particolarità.

Nella specie, verificata l'utilità di disporre di uno strumento operativo da parte degli uffici regionali interessati e, tenuto conto che nell'applicazione dello stesso da parte degli operatori pubblici e privati per la redazione dei progetti di opere pubbliche di interesse regionale, si è riscontrata da più parti la necessità di provvedere ad una revisione e ad un aggiornamento dell'elenco prezzi di riferimento regionale sulle opere pubbliche attualmente vigenti.

A tale proposito con D.G.R. n. 154-25338 del 05/08/1998 è stata individuata la Direzione regionale Opere Pubbliche, ed in specifico il Settore Opere Pubbliche, come struttura competente a svolgere le funzioni di coordinamento di tutte le azioni in corso e programmate al fine di omogeneizzare le stesse, tenendo conto delle peculiarità di ogni tipologia di opera.

Tanto premesso è stato sottoscritto e formalizzato in data 12/03/1999 un PROTOCOLLO DI INTESA tra Regione Piemonte, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL), Ministero delle Finanze - ufficio del territorio di Torino -, Politecnico di Torino - dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali -, Unione nazionale comuni e comunità ed enti montani (UNCEN), Unione edilizia del Piemonte e della Valle d'Aosta, Unione regionale delle province piemontesi (URRP).

Oggetto dell'Intesa era quello di promuovere un'azione coordinata di tutti i soggetti firmatari, nell'ambito delle relative specificità e competenze, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze degli operatori pubblici e privati in ordine alla definizione dei prezzi applicati nei progetti di opere e lavori pubblici di interesse regionale, nonché quelli degli Enti Pubblici in ordine alle valutazioni economiche programmatiche necessarie per la redazione dei piani annuali e pluriennali dei lavori pubblici, previsti dalla L. n. 109/94 e s.m.i..

In tal senso è stato predisposto un tavolo permanente di lavori tra i soggetti firmatari il protocollo di intesa con il compito:

- di vagliare e coordinare i contributi diversi già esistenti e in funzione presso i vari enti ed organismi, estraendo dalle singole esperienze quegli elementi metodologici e puntuali da assumere a riferimento per tutto il territorio regionale;

- di definire lo schema tipo di prezzario (con relative metodologie di analisi e di valutazione) e gli aggiornamenti con cadenza annuale attraverso un gruppo ristretto di lavoro composto da alcuni rappresentanti delle parti firmatarie del protocollo, coordinato dal Settore regionale Opere Pubbliche;

- di sollecitare per gli ambiti di specifica competenza tutti gli enti appaltanti operanti sul territorio della Regione Piemonte al recepimento del prezzario regionale, ferme restando l'autonoma responsabilità dei funzionari degli Enti e dei progettisti incaricati ai sensi della normativa vigente;

- di favorire la circolazione e pubblicizzazione del prezziario, così come definito, fra gli operatori del settore, approntando appositi supporti informatici anche attraverso la messa in rete dello stesso.

Successivamente hanno aderito all'iniziativa anche il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Torino e l'Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL-sezione Piemonte e Valle d'Aosta), la sottoscrizione delle rispettive intese con la Regione Piemonte, in quanto organismo di coordinamento del tavolo di lavoro permanente è in fase di formalizzazione.

Nell'ambito delle attività del tavolo di lavoro è stato costituito un gruppo di lavoro ristretto formato da:

- Arch. Sergio Manto Settore Regionale Opere Pubbliche
- Geom. Attilio Aimo A.E.M. di Torino
- Geom. Boris Cerovac Settore Regionale Decentrato OO.PP.di Novara
- Dott. Vincenzo M. Molinari Settore Regionale Politiche di Prevenzione, Tutela e Risanamento Ambientale
- Geom. Teresio Rainero Unione Edilizia Piemonte e Valle d'Aosta
- Dott. Mario Ghelfi ASSISTAL-sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Il gruppo sulla base del materiale prodotto da ciascun ente ha definito l'organizzazione dell'Elenco Prezzi di riferimento regionale, come di seguito riportato.

Sezione 1	Opere edili	Città di Torino
Sezione 2	Opere di restauro	CCIAA di Torino
Sezione 3	Impianti termici	Città di Torino
Sezione 4	Impianti elettrici e speciali	Città di Torino
Sezione 5	Acquedotti	AAM di Torino
Sezione 6	Fognature	APS di Torino
Sezione 7	Depurazione	APS di Torino
Sezione 8	Impianti a interrimento controllato	AMIAT di Torino
Sezione 9	Gas	CISI di Alessandria
Sezione 10	Teleriscaldamento	AEM di Torino
Sezione 11	Illuminazione pubblica	AEM di Torino
Sezione 12	Reti elettriche, posa cavi bassa e media tensione	AEM di Torino
Sezione 13	Impianti semaforici	AEM di Torino
Sezione 14	Impianti tranviari	ATM di Torino
Sezione 15	Sondaggi, rilievi, indagini geognostiche	ANISIG
Sezione 16	Pronto intervento	Regione Piemonte
Sezione 17	Impianti sportivi	Politecnico Torino
Sezione 18	Opere da giardiniere - verde pubblico urbano	Città di Torino
Sezione 19	Recupero ambientale - Ingegneria Naturalistica	Regione Piemonte
Sezione 20	Bonifica di siti contaminati	Regione Piemonte
Sezione 21	Economia montana e foreste	Regione Piemonte
Sezione 22	Agricoltura	Regione Piemonte

Tale proposta è stata ratificata ed approvata nella riunione del Tavolo Permanente in data 17/12/1999.

La Regione Piemonte, in quanto Ente promotore e coordinatore dell'iniziativa, si è assunta l'onere della pubblicizzazione del documento.

La diffusione comporterà la stampa di un numero limitato di copie cartacee da distribuire gratuitamente agli Enti Pubblici Territoriali e agli altri soggetti che rivestono la funzione di stazione appaltante in ambito regionale, ai sensi della L. n. 109/94 e successive s.m.i.. La stampa sarà gestita a cura del Settore regionale "Protocollo e archivio generale" che cura la pubblicazione del Bollettino Ufficiale Regionale.

Il C.S.I. Piemonte ha curato l'allestimento informatico e grafico del Prezziario.

L'Elenco Prezzi 2000 sarà altresì disponibile su supporto informatico utilizzabile anche direttamente tramite un programma di visualizzazione in ambiente Microsoft Windows.

Tali supporti informatici potranno essere acquisiti gratuitamente presso il Settore regionale Opere Pubbliche (referente Sig.ra Lo Buono - Tel 011/4323647 - e mail: settore.25-1@regione.piemonte.it - C.so Bolzano, 44 10121 Torino), previa compilazione di un modello riportante i dati anagrafici e alcune altre informazioni di rilievo statistico da parte del soggetto richiedente.

Infine sarà possibile consultare e prelevare (sia in formato Word che ascii) parti dell'Elenco Prezzi direttamente da internet presso il sito dell'istituendo Web dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici all'interno delle pagine della Regione Piemonte. Dal sito sarà possibile registrare le richieste di "downloading" da parte di tutti i contatti pervenuti.

Considerato che l'Amministrazione regionale nell'ambito del Protocollo di Intesa si è impegnata a favorire l'adozione per i lavori di interesse regionale del prezziario su citato anche mediante atti normativi e di indirizzo, la presente deliberazione è rivolta alle strutture e agli enti direttamente dipendenti o collegati alla Regione Piemonte affinché applichino i prezzi di riferimento in modo da uniformare i relativi comportamenti. Nel caso che vengano adottati prezzi e voci diversi dovranno essere giustificati dal progettista incaricato nel documento di analisi prezzi ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda infine che nell'elaborazione del progetto il professionista deve effettuare le scelte delle lavorazioni e delle metodologie di esecuzione dei lavori in base allo specifico cantiere che si dovrà realizzare. La responsabilità del progetto, delle scelte per la realizzazione delle opere e dei prezzi utilizzati resta a totale carico del progettista. Il prezziario regionale, essendo guida e riferimento, fornisce in generale voci e prezzi applicabili a situazioni di caratteristiche medie che non sempre sono riscontrabili e direttamente applicabili ad ogni realtà.

Per quanto sopra;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1) di adottare i "prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", come definiti nel documento allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;

2) di stabilire che i prezzi unitari ufficiali di riferimento da applicare per i lavori pubblici di interesse regionale sono quelli contenuti nel citato elenco prezzi, ricordando che l'eventuale modifica o integrazione della voce da parte del progettista comporta l'identificazione di una nuova voce: in tal caso non si dovrà utilizzare il codice di identificazione della voce di partenza all'interno del prezario. Nel caso che vengano adottate nuove voci dovrà essere prodotta apposita giustificazione da parte del progettista nel documento di analisi dei prezzi da presentare tra gli elaborati costituenti il progetto definitivo ed esecutivo ai sensi della normativa vigente;

3) di demandare al Settore regionale Opere Pubbliche la diffusione gratuita delle copie cartacee e dei CD, previa compilazione da parte del fruitore di una scheda riportante i suoi dati anagrafici e alcune altre informazioni di rilievo statistico. Sia la pubblicazione cartacea che quella in versione informativa, tramite CD, non possono essere riprodotte in tutto o in parte a scopo di lucro;

4) di consentire l'elaborazione di uno spazio in formato word e asci sull'istituendo sito Web dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici all'interno delle pagine internet della Regione Piemonte;

5) di formalizzare con successivi provvedimenti di adozione gli aggiornamenti annuali proposti dal gruppo di lavoro ristretto, citato in premessa e qui confermato nei suoi componenti, che opererà nell'ambito del tavolo permanente e che proseguirà la propria attività di verifica e controllo dei prezzi e delle voci applicate.

Il contenuto dell'elenco "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", allegato alla D.G.R. sopra riportata, sarà pubblicato in un supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale di prossima pubblicazione (ndr).

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 1999, n. 23 - 29059

Programma di finanziamenti per opere igienico-sanitarie. Approvazione criteri di ammissione delle domande

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con D.G.R. n. 32-25943 del 16.11.1998 sono stati approvati i criteri, validi per l'anno 1999, per l'ammissione a contributo di opere igienico-sanitarie, da finanziare con la disponibilità dell'anno 2000.

Le domande pervenute entro i termini stabiliti, ritenute a seguito della prevista istruttoria potenzialmente ammissibili, sono state 887 per un ammontare di circa 370 miliardi.

Con determinazione Dirigenziale n. 396 del 27.5.1999 sono state ammesse a contributo n. 290 domande per una spesa di L. 30 miliardi.

Poiché con L. R. 6.12.1999, n.31 è stata stanziata sul cap. 24360/2001 la somma di L. 22 miliardi per la concessione di contributi per opere igienico-sanitarie, si ritiene opportuno, in un'ottica ormai consolidata di programmazione di tipo pluriennale, prenotare dette risorse per l'attuazione di un ulteriore programma di finanziamenti da attuarsi da parte della Direzione Pianificazione delle Risorse idriche, sulla base dei criteri riportati nell'allegato A, annesso alla presente come parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra;
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare i criteri per l'ammissione a contributo di opere igienico-sanitarie, validi per il 1999/2000, quali risultano dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- di prenotare la spesa di L. 22.000.000.000 (P. 368180) sul cap. 24360 del bilancio 2001 e di assegnarla alla competente Direzione Pianificazione delle risorse idriche per l'adozione dei successivi provvedimenti ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. n. 51/97.

(omissis)

Allegato A

Criteri per l'ammissione a contributo di opere infrastrutturali di acquedotti, fognature e impianti di depurazione validi per il 1999/2000

Beneficiari: Comuni, Consorzi di Comuni, Comunità Montane con priorità ai Comuni sotto i 10 mila abitanti.

Tipo di contributo: in conto capitale a totale copertura dei costi dell'intervento o a titolo di cofinanziamento in presenza di partecipazione finanziaria dell'Ente.

Domande: saranno ammesse all'istruttoria:

- le domande pervenute entro il 31 marzo 1999 e non accolte ancorchè ritenute ammissibili con carenza di disponibilità finanziaria

- le domande pervenute nel corso del 1999 e fino alla data della presente deliberazione

- le domande che dovessero segnalare nuove situazioni di fabbisogno rispetto a quelle già documentate in precedenza e che perverranno entro il 10 febbraio 2000.

Criteri di priorità:

- situazioni di criticità nell'approvvigionamento idrico o nella qualità dell'acqua distribuita

- interventi per il miglioramento qualitativo delle acque potabili

- costruzione di infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione in aree in corso di urbanizzazione

- estensione del servizio idrico integrato a zone o insediamenti non ancora serviti

- completamento funzionale di progetti già compresi in piani o programmi regionali.

Direzione e Settore Regionale di Riferimento:

Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche

Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Fognarie, di Depurazione e Acquedottistiche - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino - telefoni 011-432-4500/4471/4475.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 252 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 24 dicembre 1999, n. 137

Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi regionali a sostegno e promozione, per l'anno 1999, dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali. Determinazioni in merito alle domande ricevute ed individuazione dei beneficiari del contributo

Vista la D.G.R. del 2 agosto 1999, n. 87-28048, come integrata con successiva D.G.R. 11 ottobre 1999, n. 42 - 28349, con cui è stata disposta la concessione, per l'anno 1999, di contributi finalizzati a sostenere nonché promuovere l'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali, stabilendo criteri e modalità per l'erogazione dei medesimi ed accantonando, all'uopo, la somma di L. 2.325.000.000 sul cap. 10915 (acc. 355683) del bilancio 1999 a favore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega;

vista la determinazione 1 settembre 1999, n. 83, della Direzione Affari istituzionali e processo di delega con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno e promozione, per l'anno 1999, dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali, individuando il responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Maria Paola Pasetti, responsabile del Settore Autonomie locali;

vista la determinazione 12 ottobre 1999, n. 102 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega con la quale è stato modificato il predetto avviso, secondo quanto disposto con D.G.R. 11 ottobre 1999, n. 42-28349, nonché prorogato al 25.11.99 il termine di presentazione della relativa richiesta di contributo ed, altresì, impegnata la somma di L. 2.325.000.000 sul cap. 10915 del bilancio 1999 (impegno n. 361305);

vista la nota prot. n. 16095 del 22.12.99, con cui il Direttore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega ha assegnato al Responsabile del Settore Autonomie locali le risorse impegnate con propria determinazione 12 ottobre 1999, n. 102 per la concessione e l'erogazione dei contributi in questione;

vista la D.G.R. n. 98-29027 del 20.12.99 con cui sono stati accantonati, a favore della Direzione Commercio ed artigianato, L. 4.800.000.000 sul cap. n. 26045/99 (Acc. n. 367450) per gli interventi a sostegno delle spese di primo impianto degli Sportelli unici per le attività produttive, in attuazione degli impegni assunti dalla Regione Piemonte nel Patto per lo sviluppo del Piemonte;

vista la lettera n. 19497 del 22.12.99 con cui la Direzione Commercio ed artigianato mette a disposizione della Direzione Affari Istituzionali e proces-

so di delega la cifra di L. 4.800.000.000 per l'erogazione di contributi a sostegno della gestione associata della funzione di sportello unico;

vista la determinazione n. 135 del 22.12.99 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega con cui viene impegnata sul capitolo 26045/99 (Impegno n. 367686) la cifra di L. 4.800.000.000 per l'erogazione di contributi a sostegno dell'esercizio associato della funzione di sportello unico, ad integrazione della cifra di L. 2.325.000.000, già impegnata con determinazione n. 102 del 12.10.99; tale cifra viene assegnata al Responsabile del Settore Autonomie locali, che dovrà utilizzarla per la concessione ed erogazione dei contributi di cui alle determinazioni n. 83 dell'1.9.99 e n. 102 del 12.10.99;

visto perciò che il totale disponibile per l'erogazione dei contributi richiesti ai sensi dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno e promozione, per l'anno 1999, dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali ammonta a L. 7.125.000.000;

considerato che, secondo quanto disposto dall'avviso di cui sopra, il 25.11.99 è scaduto il termine per la presentazione delle relative domande e che i contributi devono essere concessi ed erogati nei limiti della disponibilità dei capp. 10915 e 26045 del bilancio 1999, nonché in base ad apposita graduatoria delle domande ammesse, predisposta in applicazione dei criteri di cui al punto c) dell'avviso medesimo;

atteso che sono state ricevute n. 116 domande di contributo e che dalle risultanze della relativa istruttoria, esperita sia sotto il profilo dell'ammissibilità formale sia in base ai criteri prioritari e preferenziali di cui all'avviso pubblico in questione, è emerso quanto segue:

a) sono da considerarsi non ammesse n. 13 domande di contributo, elencate nell'allegato B per i motivi a fianco di ciascuna indicati nello stesso allegato;

b) sono da considerarsi ammesse n. 103 domande di contributo, secondo l'ordine risultante dalla relativa graduatoria, formulata in applicazione dei criteri di cui al punto c) dell'avviso pubblico, nella quale figura, per ciascuna domanda ammessa, l'ammontare del contributo concedibile ex punto d) dell'avviso medesimo (allegato A);

c) sono finanziabili, in relazione alla disponibilità dei capitoli 10915 e 26045 del bilancio 1999, tutte le 103 domande di contributo, riportate nell'allegato C, contenente, per ciascuna domanda, l'indicazione dell'ammontare del contributo da concedersi ex punto d) dell'avviso pubblico.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni;

visto l'art. 22 della l.r. n. 51/1997;

vista la l.r. n. 27/1994;

vista la l.r. n. 55/81 e successive modifiche;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con nota prot. n. 16095 del 22.12.99 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega e con la determinazione n. 135 del 22.12.99 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimenti n. 87-28048 del 2.08.99 e n. 42-28349 dell'11.10.99;

d'intesa con le Direzioni Commercio ed artigianato ed Industria

determina

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

- di prendere atto che a seguito dell'avviso pubblico di cui alle determinazioni n. 83 dell'1.09.99 e n. 102 del 12.10.99 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, sono state ricevute n. 116 domande di contributo, come risulta dagli elenchi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante (allegati A e B);

- di dichiarare non ammesse n. 13 domande di contributo, individuate nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato B), dal quale risulta, per ognuna di esse, la motivazione dell'esclusione;

- di approvare la graduatoria delle n. 103 domande di contributo ammesse, formulata in applicazione dei criteri prioritari e preferenziali di cui al punto c) dell'avviso pubblico in questione, nella quale figura, per ciascuna domanda ammessa, l'ammontare del contributo concedibile ex punto d) dell'avviso medesimo. La predetta graduatoria è quella risultante nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato A);

- di finanziare, per un ammontare di spesa pari a L. 6.788.569.715, n. 103 domande di contributo, da individuarsi in quelle riportate all'allegato C;

- di approvare, conseguentemente, l'elenco delle domande finanziate di cui all'allegato elenco C, parte integrante della presente determinazione, e di assegnare i relativi contributi secondo gli importi indicati, per ciascuna domanda, nel predetto allegato C.

I soggetti destinatari del contributo dovranno far pervenire alla Regione Piemonte, Direzione Affari Istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali entro il 31.1.2000 autocertificazione di avvenuto inizio, entro il 31.12.99, delle attività dichiarate sulla domanda. Dovranno altresì documentare, entro il 31.1.2000, le spese solo dichiarate;

- di dare atto che la spesa complessiva di L. . 6.788.569.715 è già stata impegnata con determinazione 12 ottobre 1999, n. 102 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega (impegno n. 361305) e con determinazione n. 135 del 22.12.99 della Direzione Affari istituzionali e processo di delega (Imp. n. 367686) e che la liquidazione dei contributi assegnati avverrà in un'unica soluzione, secondo quanto disposto dall'avviso pubblico di cui sopra.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica delle decisioni contenute nella stessa agli interessati, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente responsabile
Maria Paola Pasetti

Allegati

Allegato A

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO
SPORTELLLO UNICO IN GESTIONE ASSOCIATA

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	N. IMPRESE	N. COMUNI	N. SERVIZI	n. COMUNI x n. SERVIZI	CONTRIBUTO
1.	COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE (CN)	PATTO TERRITORIALE	=	=	=	=	80.000.000
1.	COMUNE DI IVREA (TO)	PATTO TERRITORIALE	=	=	=	=	80.000.000
1.	COMUNE DI CALUSO (TO)	PATTO TERRITORIALE	=	=	=	=	76.375.200
1.	COMUNE DI CHIVASSO (TO)	PATTO TERRITORIALE	=	=	=	=	74.106.400
1.	COMUNE DI CASTELLAMONTE (TO)	PATTO TERRITORIALE	=	=	=	=	80.000.000
1.	COMUNE DI RIVAROLO C.SE (TO)	PATTO TERRITORIALE	=	=	=	=	79.640.000
2.	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO (CN)	COMUNITA' MONTANA	2.997	=	=	=	80.000.000
3.	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO (TO)	COMUNITA' MONTANA	2.996	=	=	=	80.000.000
4.	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA (CN)	COMUNITA' MONTANA	2.372	=	=	=	80.000.000
5.	COMUNITA' MONTANA VALSESIA (VC)	COMUNITA' MONTANA	1.881	=	=	=	80.000.000
5.	COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA (CN)	COMUNITA' MONTANA	1.881	=	=	=	61.600.000
6.	COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE (TO)	COMUNITA' MONTANA	1.350	=	=	=	80.000.000
7.	COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO (BI)	COMUNITA' MONTANA	1.247	=	=	=	80.000.000
8.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE SUSA (TO)	COMUNITA' MONTANA	1.216	=	=	=	80.000.000
9.	COMUNITA' MONTANA PREALPI BIELLESI (BI)	COMUNITA' MONTANA	868	=	=	=	80.000.000
10.	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE (AL)	COMUNITA' MONTANA	706	=	=	=	76.126.400
11.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO (AL)	COMUNITA' MONTANA	620	=	=	=	80.000.000

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	N. IMPRESE	N. COMUNI	N. SERVIZI	n. COMUNI x n. SERVIZI	CONTRIBUTO
12.	COMUNITA' MONTANA ALTA Langa (CN)	COMUNITA' MONTANA	481	=	=	=	80.000.000
13.	COMUNITA' MONTANA VALLE SESSERA (BI)	COMUNITA' MONTANA	394	=	=	=	80.000.000
14.	COMUNE DI RIVOLI (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	17.071	=	=	=	80.000.000
15.	COMUNE DI MONCALIERI (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	10.833	=	=	=	80.000.000
16.	COMUNE DI PINEROLO (TO)	ALTRE FOME ASSOCIATIVE	10.242	=	=	=	79.665.920
17.	CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE - BIELLA	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	8.489	=	=	=	80.000.000
18.	COMUNE DI ASTI	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	6.813	=	=	=	80.000.000
19.	COMUNE DI NOVARA	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	6.027	=	=	=	80.000.000
20.	COMUNE DI ALBA (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.879	=	=	=	80.000.000
21.	GAL MONGIOIE - Soc. Cons.le ar.l. - VICOFORTE MONDOVI' (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.600	=	=	=	80.000.000
22.	COMUNE DI SETTIMO TO.SE (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.417	=	=	=	80.000.000
23.	COMUNE DI VERBANIA	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.392	=	=	=	80.000.000
24.	COMUNE DI ARONA (VB)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.298	=	=	=	80.000.000
25.	COMUNE DI CHIERI (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.220	=	=	=	80.000.000
26.	COMUNE DI NOVI LIGURE (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.157	=	=	=	80.000.000
27.	ASSOT s.r.l.- BEINASCO (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	4.000	=	=	=	75.200.000
28.	COMUNE DI DOMODOSSOLA (VB)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	3.445	=	=	=	80.000.000
29.	COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	3.436	=	=	=	48.000.000
30.	COMUNE DI BORGOMANERO (NO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.783	=	=	=	80.000.000

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	N. IMPRESE	N. COMUNI	N. SERVIZI	n. COMUNI x n. SERVIZI	CONTRIBUTO
31.	COMUNE DI CIRIE' (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.764	=	=	=	80.000.000
32.	COMUNE DI OMEGNA (VB)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.618	=	=	=	80.000.000
33.	COMUNE DI SANTENA (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.523	=	=	=	80.000.000
34.	COMUNE DI OLEGGIO (NO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.500	=	=	=	80.000.000
35.	COMUNE DI OVADA (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.280	=	=	=	48.000.000
36.	COMUNE DI COSSATO (BI)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.259	=	=	=	80.000.000
37.	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	2.057	=	=	=	80.000.000
38.	COMUNE DI CUORGNE' (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.986	=	=	=	80.000.000
39.	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO (AT) ¹	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.956	=	=	=	60.178.680
40.	COMUNE DI TRECATE (NO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.758	=	=	=	39.360.000
41.	COMUNE DI S. DAMIANO D'ASTI	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.624	=	=	=	80.000.000
42.	COMUNE DI VALENZA (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.598	=	=	=	80.000.000
43.	COMUNE DI CERRIONE (BI)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.520	=	=	=	80.000.000
44.	COMUNE DI VOGOGNA (VB)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.501	=	=	=	80.000.000
45.	COMUNE DI DOGLIANI (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.407	=	=	=	80.000.000
46.	COMUNE DI SANTHIA' (VC)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.303	=	=	=	80.000.000
47.	CONSORZIO POLIFUNZIONALE VAL TIGLIONE - MONTALDO SCARAMPI (AT)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.091	=	=	=	80.000.000

¹ Presentata domanda di contributo anche per la gestione associata di altri servizi comunali. Tale forma associativa però risulta costituita da Enti diversi da quelli che compongono la forma associativa per la gestione dello S.U.; per questo motivo viene ammessa a contributo.

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	N. IMPRESE	N. COMUNI	N. SERVIZI	n. COMUNI x n. SERVIZI	CONTRIBUTO
48.	AZIENDA CONSORTILE PER L'AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DEL MONREGALESE - MONDOVI' (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	1.022	=	=	=	80.000.000
49.	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	770	=	=	=	80.000.000
50.	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	595	=	=	=	32.000.000
51.	COSER - BASSA VERCELLESE - CARESANA (VC)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	418	=	=	=	80.000.000
52.	COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	374	=	=	=	63.200.000
53.	COMUNE DI MONTA'D'ALBA (CN) ²	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	250	=	=	=	80.000.000
54.	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	110	=	=	=	80.000.000
55.	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO - BORGO SAN MARTINO (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	70	=	=	=	56.000.000

² Presentata domanda di contributo anche per la gestione associata di altri servizi comunali. Tale forma associativa però risulta costituita da Enti diversi da quelli che compongono la forma associativa per la gestione dello S.U.; per questo motivo viene ammessa a contributo.

ALTRE FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI IN GESTIONE ASSOCIATA

N. GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	N. IMPRESE	N. COMUNI	N. SERVIZI	n. COMUNI x n. SERVIZI	CONTRIBUTO
56.	MOLINO DEI TORTI (AL)	UNIONE DI COMUNI	=	2	=		80.000.000
57.	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA (CN)	COMUNITA' MONTANA	=	21	6	126	80.000.000
58.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ELVO (BI)	COMUNITA' MONTANA	=	10	8	80	80.000.000
59.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE TANARO (CN)	COMUNITA' MONTANA		9	6	54	56.000.000
60.	COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE ELVO (BI)	COMUNITA' MONTANA	=	5	8	40	80.000.000
61.	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA (TO)	COMUNITA' MONTANA	=	11	2	22	80.000.000
62.	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA (CN)	COMUNITA' MONTANA	=	10	2	20	17.667.200
63.	COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE (TO)	COMUNITA' MONTANA	=	6	3	18	52.800.000
64.	COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI CURONE, GRUE, OSSONA (AL)	COMUNITA' MONTANA	=	16	1	16	80.000.000
65.	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI (CN)	COMUNITA' MONTANA	=	14	1	14	80.000.000
65.	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA (TO)	COMUNITA' MONTANA	=	14	1	14	80.000.000
66.	COMUNITA' VAL BORBERA E VALLE SPINTI (AL)	COMUNITA' MONTANA	=	5	2	10	16.000.000
67.	COMUNITA' MONTANA DORA BALTEA CANAVESANA (TO)	COMUNITA' MONTANA	=	7	1	7	80.000.000
68.	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA (TO)	COMUNITA' MONTANA	=	6	1	6	51.158.400
69.	SOCIETA' NUOVA AMMINISTRAZIONE s.r.l.- BEINASCO	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	20	9	180	55.681.867
70.	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA DEL BIELLESE - BIELLA	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	83	1	83	20.000.000
71.	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO (AT)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	42	1	42	35.200.000
72.	COMUNE DI BIELLA	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	24	1	24	17.664.000
73.	COMUNE DI ALAGNA VALSESIA (VC)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	4	4	16	80.000.000

N. GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	N. IMPRESE	N. COMUNI	N. SERVIZI	n. COMUNI x n. SERVIZI	CONTRIBUTO
74.	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI' (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	13	1	13	80.000.000
75.	COMUNE DI CASALINO	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	3	3	9	69.014.400
76.	COMUNE DI QUATTORDIO (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	7	1	7	9.600.000
77.	COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	3	6	80.000.000
78.	COMUNE DI CARRU'	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	5	1	5	64.000.000
78.	COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	5	1	5	80.000.000
79.	COMUNE DI ALBERA LIGURE (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	4	1	4	3.840.000
79.	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE (BI)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	2	4	70.299.600
79.	COMUNE DI MONTA' (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	4	1	4	79.600.000
79.	COMUNE DI PRIOLA (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	4	1	4	24.384.000
80.	COMUNE DI BORGIALLO (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	3	1	3	7.200.000
80.	COMUNE DI POMARETTO (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	3	1	3	3.321.600
80.	COMUNE DI PIEDICAVALLLO (BI)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	3	1	3	15.153.568
80.	COMUNE DI MURISENGO (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	3	1	3	46.913.280
80.	COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	3	1	3	64.800.000
80.	COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	3	1	3	48.000.000
81.	COMUNE DI MURELLO (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	1	2	64.000.000
81.	COMUNE DI CASAPINTA (BI)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	1	2	12.000.000
81.	COMUNE DI PRALI (TO)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	1	2	80.000.000

N. GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	FORMA ASSOCIATIVA	N. IMPRESE	N. COMUNI	N. SERVIZI	n. COMUNI x n. SERVIZI	CONTRIBU TO
81.	COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	1	2	40.000.000
81.	COMUNE DI NUCETTO (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	1	2	10.819.200
81.	COMUNE DI PONTSTURA (AL)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	1	2	20.000.000
81.	COMUNE DI BENE VAGIENNA (CN)	ALTRE FORME ASSOCIATIVE	=	2	1	2	64.000.000

Allegato B**ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO**

ENTE RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
COMUNE DI FAULE (CN)	Sportello unico	La domanda non è ammessa a contributo in quanto la documentazione presentata non consente l'accertamento dell'esistenza dei requisiti di ammissione richiesti dal bando; in particolare manca l'indicazione della pluralità e della denominazione degli Enti aderenti alla forma associativa; della natura giuridica della forma associativa; del numero degli abitanti degli Enti associati.
COMUNE DI SALUZZO (CN)	Sportello unico	La domanda non è ammessa a contributo in quanto la documentazione presentata non consente l'accertamento dell'esistenza dei requisiti di ammissione richiesti dal bando; in particolare manca l'indicazione della pluralità e della denominazione degli Enti aderenti alla forma associativa; della natura giuridica della forma associativa e dell'importo delle spese di impianto e/o di attivazione.
COMUNE DI BENE VAGIENNA (CN)	Sportello unico	La domanda non è ammessa a contributo in quanto la documentazione presentata non consente l'accertamento dell'esistenza dei requisiti di ammissione richiesti dal bando; in particolare manca l'indicazione della pluralità e della denominazione degli Enti aderenti alla forma associativa, nonché della natura giuridica della forma associativa stessa.
COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE TANARO (CN)	Sportello unico	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui "un medesimo soggetto può essere destinatario di un unico contributo"; la richiedente è infatti già beneficiaria del contributo per la gestione associata di altri servizi comunali.
COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE (TO)	Servizio di protezione civile	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui "un medesimo soggetto può essere destinatario di un unico contributo"; la richiedente è infatti già beneficiaria del contributo per la gestione associata dello S.U.

ENTE RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
COMUNITA' MONTANA VALLE ANZASCA (VB)	Servizi di scuola media; raccolta e trasporto rifiuti; metanizzazione; piano regolatore generale intercomunale; ufficio tecnico; installazione funzionamento e gestione impianti ripetitori televisivi e biblioteca.	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui il contributo stesso è concedibile solo ai soggetti che abbiano ampliato o si impegnino ad ampliare, nel corso dell'anno 1999, il numero delle attività comunali gestite in forma associata; tutti i servizi segnalati sono infatti stati attivati prima dell'anno 1999 per espressa dichiarazione del richiedente, cosicché manca nel corso dell'anno 1999, un aumento del numero di attività gestite in forma associata.
CO.SER - CARESANA (VC)	Servizio di ragioneria, manutenzione e polizia municipale	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui "un medesimo soggetto può essere destinatario di un unico contributo"; il richiedente è infatti già beneficiario del contributo per la gestione associata dello S.U.
COMUNE DI GRINZANE CAVOUR (CN)	Servizio di polizia locale	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui il contributo stesso è concedibile solo ai soggetti che abbiano ampliato o si impegnino ad ampliare, nel corso dell'anno 1999, il numero delle attività comunali gestite in forma associata; il servizio segnalato è infatti stato attivato prima dell'anno 1999 per espressa dichiarazione del richiedente, cosicché manca nel corso dell'anno 1999, un aumento del numero di attività gestite in forma associata.
COMUNE DI GALLIATE (NO)	Realizzazione di un canile sanitario	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui il contributo stesso è concedibile solo ai soggetti che abbiano ampliato o si impegnino ad ampliare, nel corso dell'anno 1999, il numero delle attività comunali gestite in forma associata; il servizio segnalato è infatti stato attivato prima dell'anno 1999 per espressa dichiarazione del richiedente, cosicché manca nel corso dell'anno 1999, un aumento del numero di attività gestite in forma associata.
CONSORZIO INTERCOMUNALE CASALGRASSO, POLONGHERA, FAULE - CASALGRASSO (CN)	Servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui il contributo stesso è concedibile solo ai soggetti che abbiano ampliato o si impegnino ad ampliare, nel corso dell'anno 1999, il numero delle attività comunali gestite in forma associata; tutti i servizi segnalati sono infatti stati attivati prima dell'anno 1999 per espressa dichiarazione del richiedente, cosicché manca nel corso dell'anno 1999, un aumento del numero di attività gestite in forma associata.

ENTE RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
COMUNE DI ORBASSANO (TO)	Servizio per la gestione delle politiche del lavoro e la promozione occupazionale	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui il contributo stesso è concedibile solo ai soggetti che abbiano ampliato o si impegnino ad ampliare, nel corso dell'anno 1999, il numero delle attività comunali gestite in forma associata; il servizio segnalato è infatti stato attivato prima dell'anno 1999 per espressa dichiarazione del richiedente, cosicché manca nel corso dell'anno 1999, un aumento del numero di attività gestite in forma associata.
COMUNE DI MONLEALE (AL)	Servizio di segreteria comunale	La domanda non è ammessa a contributo in quanto contrasta con la prescrizione recata dal bando, secondo cui il contributo stesso è concedibile solo ai soggetti che abbiano ampliato o si impegnino ad ampliare, nel corso dell'anno 1999, il numero delle attività comunali gestite in forma associata; il servizio segnalato è infatti stato attivato prima dell'anno 1999 per espressa dichiarazione del richiedente, cosicché manca nel corso dell'anno 1999, un aumento del numero di attività gestite in forma associata.
COMUNE DI ROCCHETTA LIGURE (AL)	Servizio turistico	La domanda non è ammessa a contributo in quanto manca il fondamentale requisito dell'esercizio in forma associata..

Allegato C

ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

SPORTELLLO UNICO IN GESTIONE ASSOCIATA

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	CONTRIBUTO CONCESSO
1.	COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE (CN)	80.000.000
1.	COMUNE DI IVREA (TO)	80.000.000
1.	COMUNE DI CALUSO (TO)	76.375.200
1.	COMUNE DI CHIVASSO (TO)	74.106.400
1.	COMUNE DI CASTELLAMONTE (TO)	80.000.000
1.	COMUNE DI RIVAROLO C.SE (TO)	79.640.000
2.	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO (CN)	80.000.000
3.	COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO (TO)	80.000.000
4.	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA (CN)	80.000.000
5.	COMUNITA' MONTANA VALSESIA (VC)	80.000.000
5.	COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA (CN)	61.600.000
6.	COMUNITA' MONTANA ALTO CANAVESE (TO)	80.000.000
7.	COMUNITA' MONTANA VALLE DI MOSSO (BI)	80.000.000
8.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE SUSA (TO)	80.000.000
9.	COMUNITA' MONTANA PREALPI BIELLESI (BI)	80.000.000
10.	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE (AL)	76.126.400
11.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO (AL)	80.000.000
12.	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA (CN)	80.000.000
13.	COMUNITA' MONTANA VALLE SESSERA (BI)	80.000.000

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	CONTRIBUTO CONCESSO
14.	COMUNE DI RIVOLI (TO)	80.000.000
15.	COMUNE DI MONCALIERI (TO)	80.000.000
16.	COMUNE DI PINEROLO (TO)	79.665.920
17.	CONSORZIO DEI COMUNI PER LO SVILUPPO DEL VERCELLESE BIELLA	80.000.000
18.	COMUNE DI ASTI	80.000.000
19.	COMUNE DI NOVARA	80.000.000
20.	COMUNE DI ALBA (CN)	80.000.000
21.	GAL MONGIOIE - Soc. Cons.le ar.l. - VICOFORTE MONDOVI' (CN)	80.000.000
22.	COMUNE DI SETTIMO TO.SE (TO)	80.000.000
23.	COMUNE DI VERBANIA	80.000.000
24.	COMUNE DI ARONA (VB)	80.000.000
25.	COMUNE DI CHIERI (TO)	80.000.000
26.	COMUNE DI NOVI LIGURE (AL)	80.000.000
27.	ASSOT s.r.l.- BEINASCO (TO)	75.200.000
28.	COMUNE DI DOMODOSSOLA (VB)	80.000.000
29.	COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)	48.000.000
30.	COMUNE DI BORGOMANERO (NO)	80.000.000
31.	COMUNE DI CIRIE' (TO)	80.000.000
32.	COMUNE DI OMEGNA (VB)	80.000.000
33.	COMUNE DI SANTENA (TO)	80.000.000
34.	COMUNE DI OLEGGIO (NO)	80.000.000
35.	COMUNE DI OVADA (AL)	48.000.000
36.	COMUNE DI COSSATO (BI)	80.000.000
37.	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE (TO)	80.000.000

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	CONTRIBUTO CONCESSO
38.	COMUNE DI CUORGNE' (TO)	80.000.000
39.	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO (AT) *	60.178.680
40.	COMUNE DI TRECATE (NO)	39.360.000
41.	COMUNE DI S. DAMIANO D'ASTI	80.000.000
42.	COMUNE DI VALENZA (AL)	80.000.000
43.	COMUNE DI CERRIONE (BI)	80.000.000
44.	COMUNE DI VOGOGNA (VB)	80.000.000
45.	COMUNE DI DOGLIANI (CN)	80.000.000
46.	COMUNE DI SANTHIA' (VC)	80.000.000
47.	CONSORZIO POLIFUNZIONALE VAL TIGLIONE - MONTALDO SCARAMPI (AT)	80.000.000
48.	AZIENDA CONSORTILE PER L'AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DEL MONREGALESE - MONDOVI' (CN)	80.000.000
49.	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)	80.000.000
50.	COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO (CN)	32.000.000
51.	COSER - BASSA VERCELLESE - CARESANA (VC)	80.000.000
52.	COMUNE DI VILAFRANCA D'ASTI	63.200.000
53.	COMUNE DI MONTA' D'ALBA (CN) *	80.000.000
54.	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	80.000.000
55.	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SUL TERRITORIO -BORGO SAN MARTINO (AL)	56.000.000

* * Presentata domanda di contributo anche per la gestione associata di altri servizi comunali. Tale forma associativa però risulta costituita da Enti diversi da quelli che compongono la forma associativa per la gestione dello S.U.; per questo motivo viene ammessa a contributo.

ALTRE FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI IN GESTIONE ASSOCIATA

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	CONTRIBUTO CONCESSO
56.	MOLINO DEI TORTI (AL)	80.000.000
57.	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA (CN)	80.000.000
58.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ELVO (BI)	80.000.000
59.	COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE TANARO (CN)	56.000.000
60.	COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE ELVO (BI)	80.000.000
61.	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA (TO)	80.000.000
62.	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA (CN)	17.667.200
63.	COMUNITA' MONTANA VAL SANGONE (TO)	52.800.000
64.	COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI CURONE, GRUE, OSSONA (AL)	80.000.000
65.	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI (CN)	80.000.000
65.	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA (TO)	80.000.000
66.	COMUNITA' MONTANA VAL BORBERA E VALLE SPINTI (AL)	16.000.000
67.	COMUNITA' MONTANA DORA BALTEA CANAVESANA (TO)	80.000.000
68.	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA (TO)	51.158.400
69.	SOCIETA' NUOVA AMMINISTRAZIONE s.r.l.- BEINASCO	55.681.867
70.	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA DEL BIELLESE - BIELLA	20.000.000
71.	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO (AT)	35.200.000
72.	COMUNE DI BIELLA	17.664.000
73.	COMUNE DI ALAGNA VALSESIA (VC)	80.000.000
74.	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI' (CN)	80.000.000
75.	COMUNE DI CASALINO	69.014.400

N° GRAD.	ENTE RICHIEDENTE	CONTRIBUTO CONCESSO
76.	COMUNE DI QUATTORDIO (AL)	9.600.000
77.	COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA (TO)	80.000.000
78.	COMUNE DI CARRU'	64.000.000
78.	COMUNE DI BOCCIOLETO (VC)	80.000.000
79.	COMUNE DI ALBERA LIGURE (AL)	3.840.000
79.	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE (BI)	70.299.600
79.	COMUNE DI MONTA' (CN)	79.600.000
79.	COMUNE DI PRIOLA (CN)	24.384.000
80.	COMUNE DI BORGIALLO (TO)	7.200.000
80.	COMUNE DI POMARETTO (TO)	3.321.600
80.	COMUNE DI PIEDICAVALLLO (BI)	15.153.568
80.	COMUNE DI MURISENGO (AL)	46.913.280
80.	COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA (AL)	64.800.000
80.	COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA (AL)	48.000.000
81.	COMUNE DI MURELLO (CN)	64.000.000
81.	COMUNE DI CASAPINTA (BI)	12.000.000
81.	COMUNE DI PRALI (TO)	80.000.000
81.	COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO (AL)	40.000.000
81.	COMUNE DI NUCETTO (CN)	10.819.200
81.	COMUNE DI PONTSTURA (AL)	20.000.000
81.	COMUNE DI BENE VAGIENNA (CN)	64.000.000

Totale domande finanziate: N. 103 di cui 61 per lo Sportello Unico e 42 per altre funzioni e servizi comunali

Totale contributo concesso:	L. <u>6.788.569.715</u>
di cui per lo Sportello Unico	L. 4.629.452.600
e per altre funzioni e servizi comunali	L. 2.159.117.115

I soggetti destinatari del contributo dovranno far pervenire alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali e processo di delega, Settore Autonomie locali, entro il 31.01.2000 autocertificazione di avvenuto inizio, entro il 31.12.1999, delle attività dichiarate sulla domanda. Dovranno altresì documentare, entro il 31.01.2000, le spese solo dichiarate.

Codice 15.6

D.D. 23 novembre 1999, n. 891

L.R. 28/93 e successive modificazioni ed integrazioni - Titolo III: incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro - Approvazione della graduatoria delle istanze pervenute dal 3 giugno al 30 settembre 1999 - Impegno di spesa di Lire 4.000.000.000 (cap. 11175/99)

(omissis)

IL DIRETTORE REGIONALE

(omissis)

determina

di approvare l'allegata graduatoria, costituente parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la spesa di L. 4.000.000 sul capitolo 11175 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1999 (imp. n. ____);

di liquidare le somme indicate nell'allegato, relativamente a ciascuna impresa, in soluzione unica posticipata dopo dodici dalla data di assunzione, successivamente alla verifica documentale dell'avvenuto inserimento lavorativo dei soggetti indicati e del periodo dagli stessi effettivamente lavorato, utilizzando le somme che dovessero rendersi disponibili in caso di revoca, rinuncia, utilizzo parziale del contributo per soddisfare le istanze cui il contributo non sia ancora stato erogato a causa dell'esaurimento dei fondi, seguendo l'ordine dell'allegata graduatoria;

Si opererà la ritenuta del 4 per cento, ai sensi del D.P.R. 600/73, sul valore dell'importo del contributo concesso, con eccezione per le cooperative sociali che risultino essere Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ai sensi dell'art. 16 c. 1, D.lgs. 460/97.

Il Direttore Regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.3

D.D. 29 dicembre 1999, n. 1084

Formazione professionale. Bando per l'iscrizione ai corsi per accreditatori degli operatori e delle sedi operative dei fornitori di formazione professionale della Regione Piemonte

Vista la D.G.R. n. 82 - 29011 del 20/12/99 con cui sono state approvate le norme per la sperimentazione dell'accREDITAMENTO degli operatori e delle sedi operative ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici.

Dato atto che con tale deliberazione veniva dato mandato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro di provvedere ad ogni successivo adempimento per l'accREDITAMENTO degli accreditatori, per la definizione della tempistica dell'accREDITAMENTO e per l'attivazione di momenti formativi rivolti agli operatori

Dato atto che nel quadro procedurale di riferimento, allegato quale parte integrante alla predetta deliberazione, al punto F.1 veniva specificato che "La Regione accredita gli accreditatori, mediante approvazione della lista dei medesimi. Di tale lista

possono far parte valutatori indicati da società certificate iscritte ai relativi albi nazionali per la tab. 37 (education), che abbiano frequentato con esito positivo corsi appositamente istituiti dalla regione per l'accREDITAMENTO e resi pubblici tramite bando. Tale lista è approvata con determinazione dirigenziale, è pubblica ed aggiornabile, contiene l'elenco dei valutatori con relativa società certificatrice."

Considerato che occorre provvedere alla pubblicazione del predetto bando;

Vista la determinazione n. 962 del 30/11/99 cod. Settore 15.03 con cui si affidava al CIF-Oil l'incarico di avviare e gestire i corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli accreditatori e dei referenti delle agenzie;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 3 e 16 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. 470/1993;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/1997;

In conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 82 - 29011 del 20/12/99;

determina

di approvare l'allegato bando per l'iscrizione ai corsi per accreditatori

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Totolo

Il bando relativo alla presente determinazione dirigenziale è pubblicato a pagina 224 di questo Bollettino Ufficiale (Ndr)

Codice 15.3

D.D. 29 dicembre 1999, n. 1085

Formazione professionale. Bando per l'iscrizione ai corsi sperimentali per referenti dell'accREDITAMENTO delle Agenzie formative del Piemonte - Formazione iniziale e superiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Vista la D.G.R. n. 82 - 29011 del 20/12/99 con cui sono state approvate le norme per la sperimentazione dell'accREDITAMENTO degli operatori e delle sedi operative ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici.

Dato atto che con tale deliberazione veniva dato mandato alla Direzione formazione professionale - Lavoro di provvedere ad ogni successivo adempimento per l'accREDITAMENTO degli accreditatori, per la definizione della tempistica dell'accREDITAMENTO e per l'attivazione di momenti formativi rivolti agli operatori

Dato atto che il Comitato Guida per la Qualità nella seduta del 9/12/99, in cui erano presenti anche membri del Segretariato, ha approvato le indi-

cazioni relative alla sperimentazione, che sono riprese nel bando allegato,

Considerato che, per poter effettuare la sperimentazione in tempi brevi, risulta necessario effettuarla con operatori che abbiano già attivato le procedure di tutto il ciclo formativo, dalla progettazione ex ante alla rendicontazione e che pertanto tali operatori debbono avere almeno due anni continuativi di convenzione con la Regione Piemonte per le attività formative;

Considerato che occorre provvedere alla pubblicazione del bando per l'iscrizione a tale attività formativa

Vista la determinazione n. 962 del 30/11/99 cod. Settore 15.03 con cui si affidava al CIF-Oil l'incarico di avviare e gestire i corsi di formazione finalizzati alla preparazione degli accreditatori e dei referenti delle agenzie;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 3 e 16 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. 470/1993;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/1997;

In conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 82 - 29011 del 20/12/99;

determina

- di approvare l'allegato bando per l'iscrizione ai corsi per referenti dell'accREDITAMENTO (parte integrante)

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Anna Totolo

Il bando relativo alla presente determinazione dirigenziale è pubblicato a pagina 224 di questo Bollettino Ufficiale (Ndr)

Codice 22

D.D. 11 novembre 1999, n. 560

L.R. 59/95, art. 25 - DGR n. 27-27215 del 3.5.1999 - Individuazione delle Associazioni di Volontariato e delle Cooperative beneficiarie dei contributi per il recupero dei rifiuti. Lire 1.299.312.520 Cap. 27035/99)

Visto il D.Lgs. 22/97;

visto l'art. 25 della legge regionale n. 59/95 in cui si prevede che la Regione conceda contributi a titolo d'incentivo alle Associazioni di volontariato ed alle Cooperative che operano o intendono operare in Regione per il recupero dei rifiuti, ai fini di sostenerne le relative attività;

vista la D.G.R. n. 60-24925 del 22.6.1998, modificata con la D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999, che definisce, nell'allegato 1A, i criteri di ammissibilità dei progetti al finanziamento e di concessione dei contributi e, nell'allegato 1B, i criteri tecnici per la redazione dei progetti di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati;

vista la determinazione dirigenziale n. 192 del 18.5.1999 che definiva le modalità di redazione e stabiliva al 31.08.1999 il termine per la presentazione

ne delle domande di contributo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/95;

visti i progetti presentati dalle Cooperative sociali sottoelencate:

Cooperativa sociale Andromeda di Vercelli;

Cooperativa sociale La Nuova Cooperativa di Collegno;

Cooperativa sociale Il Sogno di Domodossola;

Cooperativa sociale Risorse di Verbania;

Cooperativa sociale Arcobaleno di Torino;

Cooperativa sociale La Rosa Blu di Torino;

Cooperativa sociale Sinapsi di Torino;

Cooperativa sociale Anqa' di Alba;

Cooperativa sociale I.C.S. di Torino;

Cooperativa sociale dell'Orso Blu di Biella;

Cooperativa sociale Tenda Servizi di Torino;

Cooperativa sociale La Cometa di Poirino;

Cooperativa sociale P.G. Frassati di P.L. di Torino;

considerato che la domanda presentata dalla Cooperativa Sociale P.G. Frassati di P.L. di Torino è pervenuta oltre i termini prescritti dalla determinazione dirigenziale n. 192 del 18.5.1999 e pertanto non è ammissibile a finanziamento;

rilevato che le domande pervenute nei termini prescritti e complete di tutta la documentazione prevista dall'allegato 1, punto C, della determinazione dirigenziale n. 192 del 18.5.1999, sono state esaminate da un gruppo di lavoro costituito da funzionari del Settore regionale Programmazione Gestione rifiuti e funzionari dell'ARPA Piemonte, dando priorità, in fase di istruttoria, a quanto stabilito nell'All. 1A, punto B, della D.G.R. 60-24925 del 22.6.1998, modificata dalla D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999;

considerato che per l'anno 1999 sono ammissibili a contributo unicamente le spese relative agli investimenti per la realizzazione di progetti di gestione di rifiuti urbani ed assimilati e di rifiuti speciali non pericolosi destinati in modo comprovato al recupero ed il tetto massimo del contributo concedibile, come stabilito dalla D.G.R. 60-24925 del 22.6.1998, modificata dalla D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999, è pari all'80% delle spese sostenute per gli investimenti;

visti gli esiti dell'istruttoria effettuata, dalla quale risultano ammissibili le domande presentate dalle seguenti cooperative sociali:

Cooperativa Sociale Andromeda di Vercelli;

Cooperativa Sociale La Nuova Cooperativa di Collegno;

Cooperativa Sociale Il Sogno di Domodossola;

Cooperativa Sociale Risorse di Verbania;

Cooperativa Sociale Arcobaleno di Torino;

Cooperativa Sociale La Rosa Blu di Torino;

Cooperativa Sociale Sinapsi di Torino;

Cooperativa Sociale Anqa' di Alba;

Cooperativa Sociale I.C.S. di Torino;

Cooperativa Sociale Dell'Orso Blu di Biella;

Cooperativa Sociale Tenda Servizi di Torino;

Cooperativa Sociale La Cometa di Poirino;

considerato che la disponibilità sul capitolo 27035 del bilancio regionale 1999 non è sufficiente a garantire la copertura dell'80% delle spese ammissibili di tutti i progetti, come previsto dalla D.G.R. 60-24925 del 22.6.1998, modificata dalla D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999;

individuati pertanto i progetti beneficiari del contributo regionale, in base ai criteri di priorità di cui alla D.G.R. 60-24925 del 22.6.1998, modificata

dalla D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999, e le spese finanziate;

ritenuto, nell'ambito dei progetti beneficiari di contributo, di non finanziare le voci di spesa relative all'acquisto di materiale di consumo, all'acquisto di attrezzatura informatica e di telefoni cellulari e le spese di manutenzione dei locali destinati alle attività di valorizzazione dei rifiuti, data la insufficiente disponibilità di fondi;

stabilito di fissare, per il corrente anno, il contributo nella misura del 71% delle spese finanziate, per favorire la realizzazione degli interventi ed in modo tale che i soggetti beneficiari possano garantire la copertura della quota di loro pertinenza;

stabilito inoltre che, nel caso si verificassero rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari, i fondi derivanti potranno essere destinati a progetti ammessi a finanziamento ma non beneficiari di contributo per mancanza di disponibilità finanziaria;

considerato che con D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999 è stata accantonata la somma di Lire 1.300.000.000 sul cap. 27035/99 (A. 345858) ed assegnata alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione rifiuti;

vista la nota 8053/22 del 14.5.1999 con la quale il Direttore competente ha assegnato al Settore Programmazione Gestione Rifiuti la somma di Lire 1.300.000.000 sul capitolo 27035/99, da destinare alle spese di investimento per il recupero dei rifiuti a favore di Associazioni di volontariato, di cui alla L.R. 38/94, e di Cooperative Sociali, di cui alla L.R. 18/94;

ritenuto di procedere all'impegno di spesa per l'anno 1999 di complessive Lire 1.299.312.520, sul capitolo 27035 del bilancio 1999;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/1993 come modificato dal D.Lgs n. 470/1993 e dal D.Lgs n. 80/1998;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visto l'art. 56 della L.R. n. 55/81 e successive modifiche ed integrazioni;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 27-27215 del 3.5.1999;

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

di individuare, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/95 ed in base alle risultanze dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro costituito da funzionari del Settore regionale Programmazione Gestione rifiuti e funzionari dell'ARPA Piemonte, come stabilito nella D.G.R. 60-24925 del 22.6.1998, modificata dalla D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999, i progetti ammissibili a finanziamento presentati dalle Cooperative Sociali di cui alla L.R. 18/94 e di stabilire le spese finanziate ed i relativi contributi, come riportato nell'allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante;

di ritenere non ammissibile a finanziamento, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 59/95, la domanda presentata dalla Cooperativa Sociale P.G. FRASSATI di P.L. di Torino, in quanto pervenuta oltre i termini prescritti dalla determinazione dirigenziale n. 192 del 18.5.1999;

di stabilire che, qualora si verificassero rinunce al contributo da parte dei soggetti beneficiari, i fondi derivanti potranno essere destinati a progetti ammessi a finanziamento ma non beneficiari di contributo per mancanza di disponibilità finanziaria, come riportato nell'allegato 1 alla presente determinazione quale parte integrante;

di impegnare la somma di Lire 1.299.312.520 (Impegno 364079), già accantonata con DGR 27-27215 del 3.5.1999 sul capitolo 27035/99 (A. 345858);

di trasmettere agli Enti interessati la presente Determinazione Dirigenziale e l'estratto dell'allegato 1 concernente il loro specifico progetto.

La liquidazione dei contributi di cui alla presente determinazione avverrà secondo le modalità definite nell'Allegato 1A, punto D) della D.G.R. 60-24925 del 22.6.1998, modificata dalla D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999.

L'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso, qualora sussistano i presupposti previsti all'Allegato 1A, lettera E) della D.G.R. 60-24925 del 22.6.1998, modificata dalla D.G.R. 27-27215 del 3.5.1999

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Allegato

ALLEGATO 1 B**Legge regionale n. 59/95, art. 25****Contributi per investimento cap. 27035/99 - disponibilità Lire 1.300.000.000****TOTALE CONTRIBUTI LIRE 1.299.312.520**

<i>SOGGETTI RICHIEDENTI</i>	<i>Costo investimento</i>	<i>spese finanziate</i>	<i>contributo concesso (71%)</i>
<i>Cooperativa sociale ARCOBALENO di Torino (progetto Greenfox)</i>	<i>285.500.000</i>	<i>255.500.000</i>	<i>181.405.000</i>
<i>Cooperativa sociale ARCOBALENO di Torino (progetto Cartesio)</i>	<i>303.500.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Cooperativa sociale LA ROSA BLU di Torino (progetto Selecta)</i>	<i>101.400.000</i>	<i>101.400.000</i>	<i>71.994.000</i>
<i>Cooperativa sociale LA ROSA BLU di Torino (progetto Cartesio)</i>	<i>190.000.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Cooperativa sociale I.C.S. di Torino</i>	<i>416.290.000</i>	<i>355.600.000</i>	<i>252.476.000</i>
<i>Cooperativa sociale RISORSE di Verbania (progetto "da magazzino a spazio di lavoro razionale")</i>	<i>91.115.600</i>	<i>60.665.600</i>	<i>43.072.600</i>
<i>Cooperativa sociale RISORSE di Verbania (progetto "da magazzino a spazio culturale")</i>	<i>59.000.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Cooperativa sociale IL SOGNO di Domodossola</i>	<i>88.000.000</i>	<i>88.000.000</i>	<i>62.480.000</i>
<i>Cooperativa sociale ORSO BLU di Biella</i>	<i>260.950.000</i>	<i>236.350.000</i>	<i>167.808.500</i>
<i>Cooperativa sociale SINAPSI di Torino</i>	<i>205.500.000</i>	<i>178.500.000</i>	<i>126.735.000</i>
<i>Cooperativa sociale LA COMETA di Porino</i>	<i>77.040.000</i>	<i>68.690.000</i>	<i>48.769.900</i>
<i>Cooperativa sociale ANQA' di Alba</i>	<i>331.094.880</i>	<i>247.812.000</i>	<i>175.946.520</i>
<i>Cooperativa sociale LA NUOVA COOPERATIVA di Collegno (progetto "raccolta differenziata carta e cartone e valorizzazione rifiuti")</i>	<i>192.848.334</i>	<i>192.500.000</i>	<i>136.675.000</i>
<i>Cooperativa sociale LA NUOVA COOPERATIVA di Collegno (progetto "raccolta differenziata per il riutilizzo toner e materiali punto 13.20 del D.M. 5.2.98 e loro invio al recupero")</i>	<i>51.992.000</i>	<i>45.000.000</i>	<i>31.950.000</i>
<i>Cooperativa sociale ANDROMEDA di Vercelli</i>	<i>90.000.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Cooperativa sociale LA TENDA SERVIZI di Torino</i>	<i>290.833.332</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<u>TOTALE</u>	<i>3.035.064.146</i>	<i>1.830.017.600</i>	<i>1.299.312.520</i>

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 835

Comune di Granozzo con Monticello - Completamento rete fognaria ed impianti di depurazione in località Monticello. Approvazione progetto di L. 154.490.000 (Euro 79.787,43)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 154.490.000 (Euro 79.787,43) riguardante i lavori di completamento della rete fognaria ed impianti di depurazione in località Monticello nel Comune di Granozzo con Monticello (NO).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 836

Comune di Montaldo Bormida - Completamento della rete fognaria in località Vallone. Approvazione progetto di L. 33.000.000 (Euro 17.043,08)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 33.000.000 (Euro 17.043,08) riguardante i lavori di completamento della rete fognaria in località Vallone nel Comune di Montaldo Bormida (AL).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 837

Comune di Montaldo Bormida - Completamento della rete fognaria nella frazione Baretta in località Cascina Rossa. Approvazione progetto di L. 42.000.000 (Euro 21.691,19)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 42.000.000 (Euro 21.691,19) riguardante i lavori di completamento della rete fognaria nella frazione Baretta in località Cascina Rossa nel Comune di Montaldo Bormida (AL).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 838

Comune di Terruggia - Completamento del collettore fognario nelle strade comunali Cacciolo e S. Maurizio ed impianto di depurazione. Approvazione perizia di variante di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvata la perizia di variante dell'importo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di completamento del collettore fognario nelle strade comunali Cacciolo e S. Maurizio ed impianto di depurazione in Comune di Terruggia (AL).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 839

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Predosa (AL) - Lavori di prolungamento della rete dell'acquedotto comunale. Approvazione progetto di

L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di prolungamento della rete dell'acquedotto comunale nel tratto che collega il serbatoio principale alle condutture serventi le frazioni Mantovana e Castelferro nel Comune di Predosa (AL).

2 - E' concesso al Comune di Predosa (AL) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 840

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Crevoladossola (VB) - Lavori di costruzione della fognatura comunale in frazione San Vitale. Approvazione progetto di L. 300.000.000 (Euro 154.937,07) e concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 300.000.000 (Euro 154.937,07) riguardante i lavori di costruzione della fognatura comunale e in frazione San Vitale nel Comune di Crevoladossola (VB).

2 - E' concesso al Comune di Crevoladossola (VB) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 841

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Nibbiola (NO) - Lavori di ristrutturazione tratti di fognatura. Approvazione progetto di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) e concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) riguardante i lavori di ristrutturazione tratti di fognatura nel Comune di Nibbiola (NO).

2 - E' concesso al Comune di Nibbiola (NO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 842

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Pettinengo (BI) - Lavori di potenziamento e sostituzione tubazione di adduzione dell'acquedotto comunale della frazione San Francesco. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di potenziamento e sostituzione tubazione

di adduzione dell'acquedotto comunale della frazione San Francesco in Comune di Pettinengo (BI).

2 - E' concesso al Comune di Pettinengo (BI) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 843

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Gavi (AL) - Lavori di prolungamento collettore fognario. Approvazione perizia di variante di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvata la perizia di variante dell'importo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di prolungamento collettore fognario in Comune di Gavi (AL).

2 - Su detta perizia è confermato il contributo regionale di L. 100.000.000 già concesso con Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998.

3 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 844

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Moransengo (AT) - Lavori di completamento della fognatura da località Grassino a località San Grato. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di completamento della fognatura da località Grassino a località San Grato in Comune di Moransengo (AT).

2 - E' concesso al Comune di Moransengo (AT) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 845

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Lornanzè - Lavori di rifacimento collettore fognario in via Ivrea e via Brun - 1° lotto. Approvazione progetto di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) e concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) riguardante i lavori di rifacimento del collettore fognario in via Ivrea e via Brun nel Comune di Lornanzè (TO) - 1° lotto.

2 - E' concesso al Comune di Lornanzè (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 846

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Trinità (CN) - Lavori di adeguamento del depuratore comunale. Approvazione progetto di L. 143.000.000 (Euro 73.853,34) e concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 38.151,98)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 143.000.000 (Euro 73.853,34) riguardante i lavori di adeguamento del depuratore in Comune di Trinità (CN).

2 - E' concesso al Comune di Trinità (CN) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 847

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Angrogna (TO) - Lavori di costruzione allacciamento alla rete fognaria delle borgate Albarin, Pissaiot, Prassuit e Vernè. Approvazione progetto di L. 230.000.000 (Euro 118.785,08) e concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 230.000.000 (Euro 118.785,08) riguardante i lavori di costruzione allacciamento alla rete fognaria delle borgate Albarin, Pissaiot, Prassuit e Vernè in Comune di Angrogna (TO).

2 - E' concesso al Comune di Angrogna (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 26 ottobre 1999, n. 848

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Levone (TO) - Lavori di ricostruzione fognatura in via Rivara. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo di L. 60.000.000 (30.987,41)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di ricostruzione fognatura in via Rivara nel Comune di Levone (TO).

2 - E' concesso al Comune di Levone (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 849

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 396 del 27.5.1999 - Comune di Castelnovo di Ceva (CN) - Lavori di costruzione di un nuovo tratto di fognatura comunale. Progetto di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) a contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) come sopra ripartito e relativo ai lavori di costruzione di un nuovo tratto di fognatura nel Comune di Castelnuovo di Ceva (CN).

2 - E' concesso al Comune di Castelnuovo di Ceva (CN) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) giusta Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.05.1999 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 850

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Piscina (TO) - Lavori di costruzione fognatura nel concentrico e in frazione Bella. Approvazione progetto di L. 309.000.000 (Euro 201.418,19) e concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 309.000.000 (Euro 201.418,19) riguardanti i lavori di costruzione fognatura nel concentrico e in frazione Bella nel Comune di Piscina (TO).

2 - E' concesso al Comune di Piscina (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 851

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Palazzolo Vercellese - Lavori di adeguamento della rete dell'acquedotto comunale. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di adeguamento della rete dell'acquedotto in Comune di Palazzolo Vercellese.

2 - E' concesso al Comune di Palazzolo Vercellese per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 852

P.T.T.A. 1994-96 - Legge 19.5.1997, n. 137 - Area Critica Valle Bormida. Interventi strutturali. Comune di Bistagno (AL) - Lavori di rifacimento parziale della rete fognaria nel concentrico. Rideterminazione del contributo di L. 177.000.000 (Euro 91.412,87)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' rideterminato in L. 177.000.000 (Euro 91.412,87) l'importo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. 979 del 10.11.1998 per lavori di rifacimento parziale della rete fognaria nel concentrico in Comune di Bistagno (AL).

2. L'utilizzo delle somme a disposizione "per imprevisti" è subordinato a preventivo e specifico nulla osta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 853

Consorzio Gestione Acque - Dormelletto. Lavori di adeguamento stazione di pompaggio liquame in via Lazzaretto nel Comune di Borgoticino. Approvazione progetto di L. 16.500.000 (Euro 8.521,54)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 16.500.000 (Euro 8.521,54) riguardante i lavori di adeguamento stazione di pompaggio liquame in via Lazzaretto nel Comune di Borgoticino da realizzarsi da parte del Consorzio Gestione Acque con sede in Dormelletto (NO).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 854

Comune di Villanova Solaro - Ampliamento della rete fognaria comunale. Approvazione progetto di L. 132.000.000 (Euro 68.172,31)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 132.000.000 (Euro 68.172,31) riguardante i lavori di ampliamento della rete fognaria comunale in Villanova Solaro (CN).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 855

Comune di Castagneto Po - Realizzazione di un tratto fognario in località Baraccone - 1° lotto. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di realizzazione di un tratto fognario in località Baraccone nel Comune di Castagneto Po (TO) - 1° lotto.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 856

CO.R.D.A.R. Valsesia - Consorzio Raccolta Depurazione Acque Reflue - Serravalle Sesia. Potenziamento dell'impianto di depurazione consortile. Progetto di L. 4.100.000.000 (Euro 2.117.473,29)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato, relativamente alle opere igienico-sanitarie, il progetto dell'importo complessivo di L. 4.100.000.000 (Euro 2.117.473,29) riguardante i lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione consortile da realizzarsi da parte del CO.R.D.A.R. Valsesia - Consorzio Raccolta Depurazione Acque Reflue sito in frazione Vintebbio con sede in Comune di Serravalle Sesia (VC).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 857

Comune di Crevoladossola - Costruzione di diversi tratti di fognatura. Approvazione progetto di L. 500.000.000 (Euro 258.228,45)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 500.000.000 (Euro 258.228,45) riguardante i lavori di costruzione di diversi tratti di fognatura in Comune di Crevoladossola (VB).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni quattro dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 858

Comune di Asti - Realizzazione di condotta fognaria in località San Marzanotto. Approvazione progetto di L. 550.000.000 (Euro 284.051,29)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 550.000.000 (Euro 284.051,29) riguardante i lavori di realizzazione di condotta fognaria in località San Marzanotto nel Comune di Asti.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 859

Comune di Asti - Completamento della rete fognaria in località Montemarzo ed installazione dell'impianto di depurazione. Approvazione progetto di L. 750.000.000 (Euro 387.342,67)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 750.000.000 (Euro 387.342,67) riguardante i lavori di completamento della rete fognaria in località Montemarzo ed installazione dell'impianto di depurazione in Comune di Asti.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 860

Comune di Carignano - Opere di urbanizzazione del P.E.C. Icesca S.r.l.. Progetto di L. 1.120.080.107 (Euro 578.473,10)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato, relativamente alle opere igienico-sanitarie, il progetto dell'importo complessivo di L. 1.120.080.107 (Euro 578.473,10) riguardante i lavori di urbanizzazione del P.E.C. Icesca S.r.l. in Comune di Carignano (TO).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 861

Comune di Pollone - Completamento dell'acquedotto comunale in frazione Chiavolino - 2° lotto. Approvazione perizia di variante e suppletiva di L. 52.000.000 (Euro 26.855,76)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvata la perizia di variante e suppletiva dell'importo di L. 52.000.000 (Euro 26.855,76) ri-

guardante i lavori di completamento dell'acquedotto comunale in frazione Chiavolino nel Comune di Pollone (BI) - 2° lotto.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 862

C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali - Alessandria. Costruzione della rete fognaria in zona Astuti - Bivio San Michele. Approvazione progetto di L. 2.205.000.000 (Euro 1.138.787,46)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 2.205.000.000 (Euro 1.138.787,46) riguardante i lavori di costruzione della rete fognaria in zona Astuti - Bivio S. Michele da realizzarsi da parte del Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali con sede in Alessandria.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 863

Comune di Villastellone - Reg. CEE 2081/93 - Ob. 2. Opere di urbanizzazione in area industriale di corso Savona Sud. 2ª perizia di variante di L. 7.400.000.000 (Euro 3.821.781,05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvata, relativamente alle opere igienico-sanitarie, la 2ª perizia di variante dell'importo di L. 7.400.000.000 (Euro 3.821.781,05) riguardante i lavori di urbanizzazione in area industriale di corso Savona Sud nel Comune di Villastellone (TO).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 866

L. 183/1999, art. 2 bis e L. 253/1990, art. 9 - Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - Lavori di costruzione delle opere consortili - 3° lotto - 2° stralcio - Approvazione quadro finale di spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato nell'importo di L. 8.256.004.100 (Euro 4.263.870,28) il quadro finale di spesa relativo ai lavori di costruzione del 3° lotto - 2° stralcio delle opere consortili del Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - con sede in Collegno.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 867

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Occhieppo Inferiore (BI) - Lavori di sistemazione della rete di distribuzione dell'acquedotto comunale. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) come sopra ripartito e relativo ai lavori di sistemazione della rete di distribuzione dell'acquedotto comunale di Occhieppo Inferiore (BI).

2 - E' concesso al Comune di Occhieppo Inferiore (BI) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli

effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 868

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Occhieppo Superiore (BI) - Lavori di ristrutturazione e completamento del 2° lotto della fognatura. Approvazione progetto di L. 370.000.000 (Euro 191.089,05) e concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 370.000.000 (Euro 191.089,05) come sopra ripartito e relativo ai lavori di ristrutturazione e completamento del 2° lotto della fognatura nel Comune di Occhieppo Superiore (BI).

2 - E' concesso al Comune di Occhieppo Superiore (BI) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 869

Leggi n. 183/89 e n. 253/90 - Consorzio Acquedotto della Valtigione - Potenziamento delle strutture dell'acquedotto mediante costruzione di un nuovo serbatoio interrato in Comune di Calosso. Approvazione perizia di variante e suppletiva di L. 2.500.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - E' approvata la perizia di variante e suppletiva dell'importo di L. 2.500.000.000, come in premessa ripartito, relativa ai lavori di potenziamento delle strutture dell'acquedotto consortile della Valtigione mediante costruzione di un nuovo serbatoio interrato nel Comune di Calosso.

1 - Per la realizzazione di detti lavori è concesso il finanziamento di L. 2.500.000.000 concesso con i Decreti Ministeriali citati nelle premesse ai sensi della legge n. 183/89.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 870

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Bossolasco (CN) - Lavori di costruzione impianto di depurazione. Approvazione progetto di L. 110.000.000 (Euro 56.810,25) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 110.000.000 (Euro 56.810,25) riguardante i lavori di costruzione impianto di depurazione nel Comune di Bossolasco (CN).

2 - E' concesso al Comune di Bossolasco (CN) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 110.000.000 (Euro 56.810,25) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 871

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Molare (AL) - Realizzazione opere di acquedotto e fognatura. Approvazione progetto di L. 117.000.000 (Euro 60.425,46) e concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 117.000.000 (Euro 60.425,46) riguardante la realizzazione di opere di acquedotto e fognatura in Comune di Molare (AL).

2 - E' concesso al Comune di Molare (AL) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 872

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Ferrere (AT) - Lavori di costruzione fognatura ed impianto di depurazione per le frazioni San Defendente e Arduini. Approvazione progetto di L. 200.000.000 (Euro 103.291,38) e concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 200.000.000 (Euro 103.291,38) riguardante i lavori di costruzione fognatura ed impianto di depurazione per le frazioni San Defendente e Arduini in Comune di Ferrere (AT).

2 - E' concesso al Comune di Ferrere (AT) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 8 novembre 1999, n. 873

Comune di Montemagno - Completamento tratti fognari in via Roberti e frazione Santo Stefano. Approvazione progetto di L. 265.000.000 (Euro 136.861,08)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 265.000.000 (Euro 136.861,08) riguardante i lavori di completamento tratti fognari in via Roberti e fraz. Santo Stefano nel Comune di Montemagno (AT).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 874

Comune di Issiglio - Ristrutturazione acquedotto e fognatura in via Adua. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di ristrutturazione acquedotto e fognatura in via Adua nel Comune di Issiglio (TO).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 875

Comune di Pianfei - Ampliamento della fognatura zona artigianale in via Cuneo. Approvazione progetto di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) riguardante i lavori di ampliamento della fognatura zona artigianale in via Cuneo nel Comune di Pianfei (CN).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 876

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia con sede in Bussoleno. Reg. CEE 2081/93 - Azione 4.2. Sistemazione del sito industriale degradato dell'area ex Acciaierie Dora nel Comune di Borgone di Susa. Progetto di L. 24.604.000.000 (Euro 12.706.905,54)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato, relativamente alle opere igienico-sanitarie, il progetto dell'importo di L. 24.604.000.000 (Euro 12.706.905,54) riguardante i lavori di sistemazione del sito industriale degradato dall'area ex Acciaierie Dora nel Comune di Borgone di Susa (TO).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 877

Comune di Scarnafigi - Ampliamento dell'acquedotto comunale nei tratti S.P. per Saluzzo, S.P. per Lagnasco ed in località Gerbolina. Approvazione progetto di L. 424.890.000 (Euro 219.437,37)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 424.890.000 (Euro 219.437,37) riguardante i lavori di ampliamento dell'acquedotto comunale nei tratti S.P. per Saluzzo, S.P. per Lagnasco ed in località Gerbolina nel Comune di Scarnafigi (CN).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni quattro dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 878

Comune di Brusasco - Costruzione della fognatura comunale - 4° lotto. Approvazione progetto di variante di L. 406.070.000 (Euro 209.717,65)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto di variante dell'importo di L. 406.070.000 (Euro 209.717,65) riguardante i lavori di costruzione della fognatura comunale di Brusasco (TO) - 4° lotto.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 879

Comune di Roatto - Realizzazione tratti di fognatura e rispettivi impianti di depurazione in frazione Valle Reale ed in località Cascina Briassa. Approvazione progetto di L. 110.000.000 (Euro 56.810,26)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 110.000.000 (Euro 56.810,26) riguardante i lavori di realizzazione tratti di fognatura e rispettivi impianti

di depurazione in fraz. Valle Reale ed in località Cascina Briassa nel Comune di Roatto (AT).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 880

Comune di Costigliole d'Asti - Completamento della rete fognaria comunale. Approvazione progetto di L. 241.830.000 (Euro 124.894,77)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 241.830.000 (Euro 124.894,77) riguardante i lavori di completamento della rete fognaria comunale di Costigliole D'Asti.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 881

Comune di Carrù - Completamento della fognatura nelle borgate Zucchetti e Priorato. Approvazione progetto di L. 231.000.000 (Euro 119.301,54)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 231.000.000 (Euro 119.301,54) riguardante i lavori di completamento della fognatura nelle borgate Zucchetti e Priorato in Comune di Carrù (CN).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi

si entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 882

Servizi Idrici Novaresi S.p.A. - Novara. Lavori di collegamento dell'abitato di Vignale alla pubblica fognatura urbana di via Europa. Approvazione progetto di L. 410.000.000 (Euro 211.747,33)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 410.000.000 (Euro 211.747,33) riguardante i lavori di collegamento dell'abitato di Vignale alla pubblica fognatura urbana di via Europa da realizzarsi da parte dei Servizi Idrici Novaresi S.p.A. con sede in Novara.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 883

C.I.S.I. - Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali - Alessandria - Completamento rete fognaria in via P. Milanese nel sobborgo di Castelceriolo in Comune di Alessandria. Approvazione progetto di L. 250.000.000 (Euro 129.114,22)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 250.000.000 (Euro 129.114,22) riguardante i lavori di completamento della rete fognaria in via P. Milanese nel sobborgo di Castelceriolo in Comune di Alessandria da realizzarsi da parte del Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali con sede in Alessandria.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi

si entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 884

Comune di Sampeyre - Realizzazione di un tratto di fognatura del capoluogo - località Coccinelle Madonnina. Approvazione progetto di L. 40.000.000 (Euro 20.658,27)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 40.000.000 (Euro 20.658,27) riguardante i lavori di realizzazione di un tratto di fognatura del capoluogo - località Coccinelle Madonnina in Comune di Sampeyre (CN).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 885

Comune di Camburzano - Realizzazione del serbatoio di accumulo idrico per la regione Gerbiglie in territorio di Muzzano. Approvazione progetto di L. 13.700.000 (Euro 7.075,46)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 13.700.000 (Euro 7.075,46) riguardante i lavori di realizzazione del serbatoio di accumulo idrico per la regione Gerbiglie in territorio di Muzzano a servizio del Comune di Camburzano (BI).

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 886

Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.9.1997. Comune di Momperone (AL) - Lavori di completamento della fognatura comunale. Approvazione progetto di L. 13.765.521 (Euro 7.109,30)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 13.765.521 (Euro 7.109,30) riguardante i lavori di completamento della fognatura comunale di Momperone (AL).

2 - Alla relativa spesa di L. 3.765.521 (Euro 1.944,73) si fa fronte con l'economia realizzata sul progetto di L. 90.000.000 approvato con Determinazione Dirigenziale n. 395 in data 11.05.1998 citata nelle premesse.

3 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni due dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 887

L.R. 18/84 - Determinazione n. 396 del 27.5.1999 - Comune di Ala di Stura (TO) - Lavori di riordino della rete fognaria nel capoluogo e borgate limitrofe con costruzione impianto di depurazione - 1° lotto. Concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' concesso al Comune di Ala di Stura (TO), per i lavori di riordino della rete fognaria nel capoluogo e borgate limitrofe con costruzione impianto di depurazione - 1° lotto di cui al progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 586 del 2.8.1999, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 396 in data 27.5.1999 citata nelle premesse.

2 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 9 novembre 1999, n. 888

Determinazione n. 1109 del 17.12.1998 - Comune di Pomaro Monferrato (AL) - Lavori di estensione della rete idrica nel concentrico e Case Sparse. Approvazione progetto di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) riguardante i lavori di estensione della rete idrica nel concentrico e Case Sparse in Comune di Pomaro Monferrato (AL).

2 - E' concesso al Comune di Pomaro Monferrato (AL) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 889

Comune di Mombaruzzo (AT) - Lavori di completamento degli impianti fognari. Approvazione progetto di L. 115.000.000 (Euro 59.392,54) e concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 115.000.000 (Euro 59.392,54) riguardante i lavori di completamento degli impianti fognari nel Comune di Mombaruzzo (AT).

2 - E' concesso al Comune di Mombaruzzo (AT) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 890

Comune di Luserna San Giovanni (TO) - Lavori di costruzione della fognatura in via Cave. Approvazione progetto di L. 230.000.000 (Euro 118.785,08) e concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 230.000.000 (Euro 118.785,08) riguardante i lavori di costruzione della fognatura in via Cave nel Comune di Luserna San Giovanni (TO).

2 - E' concesso al Comune di Luserna San Giovanni (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 891

Comune di Cervasca (CN) - Lavori di costruzione della fognatura nella frazione San Defendente via Rivetta e via Cuneo. Approvazione progetto di L. 170.000.000 (Euro 87.797,67) e concessione contributo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 170.000.000 (Euro 87.797,67) riguardante i lavori di costruzione della fognatura nella frazione San Defendente via Rivetta e via Cuneo in Comune di Cervasca (CN).

2 - E' concesso al Comune di Cervasca (CN) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 892

Comune di Castelletto Stura (CN) - Lavori di riordino della rete idrica. Approvazione progetto di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) e concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) riguardante i lavori di riordino della rete idrica nel Comune di Castelletto Stura (CN).

2 - E' concesso al Comune di Castelletto Stura (CN) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 893

P.T.T.A. 1994-96 - Legge 19.5.1997, n. 137. Area critica Valle Bormida - Interventi strutturali. Comu-

ne di Cessole (AT). Opere fognarie in località Santi Soprani. Rideterminazione del contributo in L. 37.000.000 (Euro 19.108,91)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- E' rideterminato in L. 37.000.000 (Euro 19.108,91) l'importo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 13.1.1999 per opere fognarie in località Santi Soprani in Comune di Cessole (AT).

- L'utilizzo delle somme a disposizione per imprevisti è subordinato a preventivo e specifico nulla-osta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 894

P.T.T.A. 1994-96 - Legge 19.5.1997, n. 137. Area critica Valle Bormida - Interventi strutturali. Comune di Roccaverano (AT). Lavori di completamento della fognatura nel concentrico e frazione Girolamo. Rideterminazione del contributo in L. 104.000.000 (Euro 53.711,52)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- E' rideterminato in L. 104.000.000 (Euro 53.711,52) l'importo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. 977 del 10.11.1998 per i lavori di completamento della fognatura del concentrico e frazione Girolamo in Comune di Roccaverano (AT).

- L'utilizzo delle somme a disposizione per imprevisti è subordinato a preventivo e specifico nulla-osta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 895

P.T.T.A. 1994-96 - Legge 19.5.1997, n. 137. Area critica Valle Bormida - Interventi strutturali. Comune di Monastero Bormida (AT). Lavori di sistemazione della rete fognaria. Rideterminazione del contributo in L. 327.000.000 (Euro 168.881,41)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- E' rideterminato in L. 327.000.000 (Euro 168.881,41) l'importo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. 976 del 10.11.1998 per lavori di sistemazione fognaria in Comune di Monastero Bormida (AT).

- L'utilizzo delle somme a disposizione per impre-
visti è subordinato a preventivo e specifico nulla-osta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 896

P.T.T.A. 1994-96 - Legge 19.5.1997, n. 137. Area critica Valle Bormida - Interventi strutturali. Comune di Monesiglio (CN). Lavori di costruzione della fognatura per le frazioni Noceto Superiore e Noceto Inferiore. Rideterminazione del contributo in L. 162.000.000 (Euro 83.666,02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- E' rideterminato in L. 162.000.000 (Euro 63.666,02) l'importo del contributo concesso con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 21.01.1999 per i lavori di costruzione della fognatura per le frazioni Noceto Superiore e Noceto Inferiore nel Comune di Monesiglio (CN).

- L'utilizzo delle somme a disposizione per impre-
previsti è subordinato a preventivo e specifico nul-
la-osta.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24

D.D. 12 novembre 1999, n. 897

Utilizzo delle economie di cui al Piano straordinario di completamento e razionalizzazione sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue (art. 6, comma 1, d.l. 23.03.1997, convertito in legge 3.5.1997, n. 135). Revoca assegnazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - Il finanziamento di 3500 milioni di lire (Euro 1.807.599,15) assegnato all'Azienda Igienico Ambientale Servizi (A.I.A.S.) di Rivarolo con la determinazione dirigenziale n. 335 del 30.4.1999, per le motivazioni di cui alla premessa, è revocato.

2 - La somma di cui al precedente punto 1 sarà destinata ad altre opere con successivo provvedimento amministrativo in conformità ai criteri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale n. 32-27160 del 26.4.1999.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 898

Comune di Novara - Realizzazione dello scaricatore fognario in frazione Lumellogno. Approvazione progetto di L. 1.600.000.000 (Euro 826.331,04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo di L. 1.600.000.000 (Euro 826.331,04) riguardante i lavori di realizzazione dello scaricatore fognario in frazione Lumellogno nel Comune di Novara.

2 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 899

Comune di Costigliole d'Asti - Lavori di costruzione della fognatura in strada comunale Bianchetti. Approvazione progetto di L. 130.000.000 (Euro 67.139,40) e concessione contributo di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 130.000.000 (Euro 67.139,40) riguardante i lavori di costruzione della fognatura in strada comunale Bianchetti nel Comune di Costigliole d'Asti.

2 - E' concesso al Comune di Costigliole d'Asti per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 70.000.000 (Euro 36.151,98) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 900

Comune di Castagnole Piemonte (TO) - Lavori di costruzione della fognatura in frazione Oitana. Approvazione progetto di L. 280.000.000 (Euro 144.607,93) e concessione contributo di L. 110.000.000 (Euro 56.810,25)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 280.000.000 (Euro 144.607,93) riguardante i lavori di costruzione della fognatura in frazione Oitana nel Comune di Castagnole Piemonte (TO).

2 - E' concesso al Comune di Castagnole Piemonte (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 110.000.000 (Euro 56.810,25) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 901

Comune di Rocca Canavese (TO) - Lavori di costruzione fognatura nella borgata Montiglio. Approvazione progetto di L. 240.000.000 (Euro 123.949,65) e concessione contributo di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 240.000.000 (Euro 123.949,65) riguardante i lavori di costruzione fognatura nella borgata Montiglio in Comune di Rocca Canavese (TO).

2 - E' concesso al Comune di Rocca Canavese (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 90.000.000 (Euro 46.481,12) giusta Determinazione Dirigenziale n. 61 in data 29.09.1997 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 902

Comune di Valdengo (BI) - Lavori di costruzione collettore fognario in frazione Molinette. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di costruzione collettore fognario in frazione Molinette nel Comune di Valdengo (BI).

2 - E' concesso al Comune di Valdengo (BI) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1999 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 903

Comune di Castagneto Po (TO) - Lavori di costruzione tratto di fognatura in località Baraccone - 2° lotto. Approvazione progetto di L. 155.730.000 (Euro 80.427,83) e concessione contributo di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 155.730.000 (Euro 80.427,83) riguardante i lavori di costruzione tratto di fognatura in località Baraccone nel Comune di Castagneto Po (TO) - 2° lotto.

2 - E' concesso al Comune di Castagneto Po (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 120.000.000 (Euro 61.974,83) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1999 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 904

Comune di Zumaglia (BI) - Lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria. Approvazione progetto di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) riguardante i lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria in Comune di Zumaglia (BI).

2 - E' concesso al Comune di Zumaglia (BI) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1999 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 905

Comune di Valle San Nicolao (BI) - Lavori di sostituzione e adduzione dell'acquedotto in frazione Bro-

vato. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di sostituzione e adduzione dell'acquedotto in frazione Brovato nel Comune di Valle San Nicolao (BI).

2 - E' concesso al Comune di Valle San Nicolao (BI) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1999 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 906

Comune di Montezemolo (CN) - Lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di potenziamento dell'acquedotto nel Comune di Montezemolo (CN).

2 - E' concesso al Comune di Montezemolo (CN) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 907

Comune di Masera (VB) - Lavori di completamento della fognatura comunale 16° lotto. Approvazione progetto di L. 195.000.000 (Euro 100.709,10) e concessione contributo di L. 110.000.000 (Euro 56.810,25)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 195.000.000 (Euro 100.709,10) riguardanti i lavori di costruzione della fognatura in Comune di Masera (VB).

2 - E' concesso al Comune di Masera (VB) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 110.000.000 (Euro 56.810,25) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 908

Comune di Villanova d'Asti - Lavori di costruzione della rete fognaria nelle borgate Bianchi, Gianassi e Terrazze. Approvazione progetto di L. 323.128.169 (Euro 166.881,77) e concessione contributo di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 323.128.169 (Euro 166.881,77) riguardante i lavori di costruzione della rete fognaria nelle borgate Bianchi, Gianassi e Terrazze in Comune di Villanova d'Asti.

2 - E' concesso al Comune di Villanova d'Asti per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 150.000.000 (Euro 77.468,53) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 909

Azienda Consortile Marmorera sede in Pamparato (CN) - Lavori di manutenzione straordinaria alle strutture dell'acquedotto consortile. Approvazione progetto di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) riguardante i lavori di manutenzione straordinaria alle strutture dell'acquedotto consortile a cura dell'Azienda Consortile Marmorera con sede in Pamparato (CN).

2 - E' concesso all'Azienda Consortile Marmorera con sede in Pamparato (CN) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 24.3

D.D. 12 novembre 1999, n. 910

Comune di Buriasco (TO) - Lavori di costruzione della fognatura in via Molino e vicolo San Michele. Approvazione progetto di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) e concessione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1 - E' approvato il progetto dell'importo complessivo di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) riguardante i lavori di costruzione della fognatura in via Molino e vicolo San Michele nel Comune di Buriasco (TO).

2 - E' concesso al Comune di Buriasco (TO) per la realizzazione dei citati lavori, il contributo in conto capitale di L. 60.000.000 (Euro 30.987,41) giusta Determinazione Dirigenziale n. 1109 in data 17.12.1998 citata nelle premesse.

3 - Il contributo di cui sopra sarà erogato secondo le modalità previste dall'art. 11 della L.R. 21.3.1984, n. 18.

4 - I lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni tre dalla data della presente determinazione.

Il Dirigente responsabile
Orazio Ruffino

Codice 25.2

D.D. 21 settembre 1999, n. 997

L. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84. Alluvione agosto 1987. Rettifica per mero errore materiale della D.D. 896 del 26.8.99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa, e fermo restando quanto stabilito, di rettificare l'oggetto della D.D. n. 896 del 26.8.99 così come segue:

Comune di S. Maria Maggiore

Lavori di Sistemazione Idrogeologica Torrente Olocchia

Importo L. 500.000.000 (Riparto 1993)

2. Si precisa che la suddetta rettifica discende da mero errore materiale.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 22 settembre 1999, n. 1001

L. n. 102/90 - LL. RR. 38/78, 54/75 e 18/84. Alluvione autunno 1987. Comune di Premia. Lavori di sistemazione idraulica Rio Almaiò in loc. Piedilago. Importo di L. 150.000.000 (Riparto 1994)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rideterminare a consuntivo dei lavori ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso al Comune di Premia per sistemazione idraulica Rio Almaiò in loc. Piedilago in L. 143.389.201.

- di impegnare sul Cap. 24301/99 l'importo di L. 98.389.201 e autorizzare il pagamento di tale somma a saldo del contributo di cui sopra;

- di accertare un'economia di L. 6.610.799 sul Cap. 24301/99.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 27 settembre 1999, n. 1022

L.R. N. 38/78 - Piogge maggio 1999 - Provincia di Cuneo - Finanziamento lavori urgenti sulla rete stradale provinciale per il superamento della fase di prima emergenza. Spesa L. 600.000.000= (Cap. 24080/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre l'assegnazione in favore della Provincia di Cuneo di un contributo forfettario in conto capitale di L. 600.000.000= per l'esecuzione di lavori urgenti lungo la viabilità provinciale eseguiti per il superamento dell'emergenza causata dalle intense piogge del maggio 1999;

- di autorizzare l'erogazione del contributo di cui sopra in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. 18/84 e comunque a presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta;

- di impegnare la somma di L. 600.000.000= sul capitolo 24080 del bilancio regionale per l'anno 1999 (332599/A).

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 4 ottobre 1999, n. 1037

Accordo di programma ai sensi dell'art. 27 della L. n. 142/90 e dell'art. 9 della L.R. n. 43/94, finalizzato alla costruzione del I e II lotto della variante dell'abitato di Cerano lungo la S.P. Ovesticino - IV tronco.

Impegno della somma di L. 1.600.000.000.= sul Cap. 24287/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare la somma di L. 1.600.000.000.= sul Cap. 24287/99 per il finanziamento del II lotto della variante per l'abitato di Cerano lungo la S.P. Ovesticino - IV tronco;

2) di subordinare l'erogazione della somma a favore della Provincia di Novara, alla comunicazione dell'avvenuta approvazione, da parte dell'amministrazione provinciale, del progetto relativo alle opere da realizzarsi ed alla richiesta della somministrazione della stessa.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 5 ottobre 1999, n. 1038

Parziale rettifica determinazione n. 731 del 01/07/1999 recante: "Alluvione novembre '94 - LL. n. 22 e n. 35/95. Comune di Perletto. Recupero economie su progetti da destinare ai lavori di ricostruzione muro di sostegno in Via S. Rocco. Importo L. 33.211.840.="

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Per quanto espresso nelle premesse, e fermo quant'altro stabilito, di correggere l'importo indicato nell'oggetto della DD. n. 731 del 01/07/1999 in L. 29.773.645=.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 7 ottobre 1999, n. 1041

LL. n. 595/59 e n. 431/65. Comune di Rivarolo Canavese (TO). Lavori di costruzione manufatto cinerario comune nel cimitero del capoluogo - L. 19.127.625=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) E' approvato il progetto dell'importo di L. 19.127.625.= riguardante i lavori di costruzione manufatto cinerario comune nel cimitero del Comune di Rivarolo Canavese, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni sopra citate;

Art. 2) i lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della Legge n. 2359/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 7 ottobre 1999, n. 1042

LL. n. 595/59 e n. 431/65. Comune di Salasco (VC). Lavori di realizzazione di opere varie oltre alla costruzione di un locale di deposito nell'ambito del cimitero comunale - L. 130.000.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) E' approvato il progetto dell'importo di L. 130.000.000.= riguardante i lavori di realizzazione di opere varie oltre alla costruzione di un locale di deposito nell'ambito del cimitero del Comune di Salasco, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni sopra citate;

Art. 2) i lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della Legge n. 2359/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 ottobre 1999, n. 1059

L. n. 471/94 - Alluvione autunno 1993 - Comune di Pessinetto. Rettifica DD. n. 854 del 06/08/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la DD. n. 854 del 06/08/1999 ed in particolare il punto 1 del dispositivo limitando il pagamento a favore del Comune di Pessinetto all'ammontare di L. 70.425.414.= anzichè di L. 180.141.572.=;

2) di far fronte al pagamento delle somme di L. 70.425.414.= con parziale utilizzo dell'impegno n. 357865 assunto sul Cap. 24086/99 con la citata DD. n. 854 del 06/08/1999.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1060

Alluvione ottobre 1996. Comune di Vernante. Lavori di sistemazione idraulica Rio Rapiitone, ripristi-

no s. c.li Cabilla, Vallone S. Lucia, Vallon Secco, Saisa, Rainas, Ciastellar, Vallone S. Giovanni, Val Grande - ripristino e sistemazione difese spondali. Contributo L. 500.000.000. Contabilità finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Il contributo di L. 500.000.000 previsto nel piano generale d'intervento approvato con ordinanza commissariale n. 1 del 30.12.1996 a favore del Comune di Vernante è rideterminato in L. 452.558.198.

2) E' autorizzato il pagamento della somma di L. 102.558.198 a saldo del contributo concesso al Comune di Vernante.

3) Al pagamento della somma di L. 102.558.198 si fa fronte con i fondi impegnati con D.G.R. n. 183-18040 del 1.4.97.

4) E' accertata un'economia di spesa di L. 47.441.802.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1061

Alluvione ottobre 1996. Comune di Robilante. Lavori di ricostruzione del ponte Montasso. Contributo L. 1.200.000.000.=. Contabilità finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' autorizzato il pagamento della somma di L. 251.509.769.= a favore del Comune di Robilante, a fronte del contributo di L. 1.200.000.000.= previsto nel piano generale d'intervento approvato con ordinanza del Presidente della Giunta regionale, Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dal nubifragio dell'ottobre 96 n. 1 del 30.12.96 (ordinanza del Ministro della Protezione Civile n. 2477 del 19.11.96).

2. Al pagamento della somma di L. 251.509.769.= si fa fronte con i fondi impegnati con D.G.R. n. 183-18040 del 1.4.97.

3. L'accertamento dell'eventuale economia di spesa, avverrà ad avvenuta presentazione, da parte del Comune, della documentazione relativa agli espropri.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1062

Alluvione ottobre 1996. Comune di Sanfront. Lavori di ripristino ponti. Contributo L. 325.000.000.=. Contabilità finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Il contributo di L. 325.000.000 previsto nel piano generale d'intervento approvato con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dal nubifragio dell'ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro della Protezione Civile n. 2477 del 19.11.1996) n. 1 del 30.12.1996 a favore del Comune di Sanfront è ride-terminato in L. 320.873.988;

2) E' autorizzato il pagamento della somma di L. 93.373.988 a saldo del contributo concesso al Comune di Sanfront.

3) Al pagamento della somma di L. 93.373.988 si fa fronte con i fondi impegnati con D.G.R. n. 183-18040 del 1.4.97.

4) E' accertata un'economia di spesa di L. 4.126.012.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1063

D.L. 646/94 - L. 22/95. Alluvione novembre 1994. Concessione alla Direzione servizi tecnici di prevenzione a utilizzare la somma di L. 350.000.000.= prevista con D.D. 627 del 3.6.98 per la realizzazione di misurazioni geologiche sui siti strumentati delle Langhe cuneesi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) E' concesso alla Direzione servizi tecnici di prevenzione, per le motivazioni espresse in premessa, di operare sul Cap. 24076/99, per l'importo di L. 350.000.000.= di cui L. 253.800.000.= già impegnate (I 344800) DD. 627 del 3.6.98 per la misurazione geologiche sui siti strumentati delle Langhe cuneesi al fine di dare attuazione al finanziamento previsto.

2) La citata Direzione, che potrà operare secondo proprie procedure, dovrà comunicare ad avvenuta conclusione dell'operazione, l'effettiva somma spesa e le conseguenti economie realizzate.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1066

Evento alluvionale del 4-5 settembre 1998 nelle province di Vercelli e del Verbano-Cusio-Ossola. Pre-disposizione elenco integrativo degli interventi di ripristino delle opere pubbliche di competenza regionale. Spesa di L. 3.212.000.000.= (Cap. 24097/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare un elenco di interventi per complessive L. 3.212.000.000.= da realizzarsi a cura diretta degli Enti territoriali interessati e dipendenti dall'evento alluvionale del 4-5 settembre 1998 nelle province del Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli.

2) di precisare che gli interventi previsti, verificati dai Settori decentrati OO.PP. delle province sopradette, sono indicati nell'allegato parte integrante del presente atto.

3) di autorizzare a favore degli Enti interessati il pagamento di un'anticipazione pari al 70% di ogni singolo contributo previsto al fine di consentire la massima e più celere operatività del presente programma.

4) di precisare che il saldo dei contributi verrà erogato a presentazione della rendicontazione finale della spesa previo accertamento delle economie eventualmente verificatesi.

5) di far fronte all'onere complessivo mediante impegno L. 3.212.000.000.= che si autorizza sul Cap. 24097/99.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Allegato

Nubifragio del 4-5.9.98 - Proposte integrative di intervento		IMP. PARZ.
COMUNE	OGGETTO	
VERBANIA	Completamento sistemazione idraulica torrente San Giovanni in località confluenza a Lago e a monte ponte Anas	100
VERBANIA	Completamento sistemazione idraulica rio S. Anna in località Antoliva	65
VERBANIA	Completamento sistemazione idraulica rio S. Rocco in località Torchiedo per realizzazione di una vasca di sedimentazione e di una briglia a monte Istituto Sacra Famiglia	60
VERBANIA	Sistemazione idraulica e consolidamento ponte su rio Ballona via Selasca	50
VERBANIA	Sistemazione idraulica rio Frua, rifacimento attraversamenti stradali sulle vie Ronchi e Grado e ripristino pavimentazione parziale di via ai Ronchi	210
VERBANIA	Ripristino pavimentazione e murature di sostegno danneggiate su via Selasca	50
VERBANIA	Ripristino attraversamenti di riali affluenti del torr. San Giovanni su via per Possaccio	50
BEE	Completamento interventi per la messa in sicurezza strada com.le Beè Albaniano	80
VIGNONE	Ripristino fognatura comunale in via Motte e rifacimento pavimentazione stradale	18
ARIZZANO	Sistemazione idrogeologica della tratta torrentizia del Rio Molini	325
ARIZZANO	Ripristino viabilità e regimazione acque su strada com.le Arizzano-Caronio	18
PREMENO	Completamento sistemazione versante a monte abitato di Pollino	100
PREMENO	Completamento sistemazione idraulica impluvio a monte edificio scuole elementari del capoluogo	100
GHIFFA	Sistemazione idrogeologica della tratta torrentizia del Rio Molino tratta compresa fra la S.P. 63 e la S.S. 34	350
GHIFFA	Sistemazione idrogeologica della tratta torrentizia del Rio Molino tratto montano	240
COSSOGNO	Ripristino tratti fognari in via Valdo ed in via al Sasso	50
CANNERO	Consolidamento spalla passerella pedonale su rio Cannero	40
AURANO	Completamento lavori di ripristino viabilità comunale	10
MERGOZZO	Completamento lavori di ricostruzione muro di sostegno su s. c. di Montorfano	25
PROV. VCO	Costruzione ponte su rio del Molino su S.P. n. 55 Intra-Premeno alla prog. 5+700 e 7+000	800
PROV. VCO	Sistemazione idrogeologica di versante in frana su S.P. n. 120 di Trasquera	300
VARALLO	Ricostruzione e consolid. Versante s.c. per fr. Prati di Cervarolo	171
	TOTALE	3212

A

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1067

LL. n. 595/59 e n. 431/65 - Comune di Pont Canavese. Lavori di costruzione nicchie cinerarie nel cimitero comunale - L. 59.000.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) E' approvato il progetto dell'importo di L. 59.000.000.= riguardante i lavori di realizzazione di costruzione nicchie cinerarie nel cimitero del Comune di Pont Canavese;

Art. 2) i lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della Legge n. 2359/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1068

LL. n. 595/59 e n. 431/65 - Comune di Coazze (TO). Lavori di ampliamento del cimitero comunale del capoluogo con la costruzione di un blocco loculi - L. 143.000.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) E' approvato il progetto dell'importo di L. 143.000.000.= riguardante i lavori di ampliamento del cimitero comunale del capoluogo con la costruzione di un blocco loculi nel Comune di Coazze, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni sopra citate;

Art. 2) i lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della Legge n. 2359/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 1999, n. 1069

LL. n. 595/59 e n. 431/65 - Comune di Cortemilia (CN). Lavori di completamento edificio a loculi - L. 115.000.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) E' approvato il progetto dell'importo di L. 115.000.000.= riguardante i lavori di completamento edificio a loculi nel Comune di Cortemilia, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni sopra citate;

Art. 2) i lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della Legge n. 2359/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 19 ottobre 1999, n. 1084

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara. Lavori di pronto intervento per ripristino della strada comunale di accesso alle opere di captazione acquedotto comunale sul Torr. Ondella nel Comune di Armeno. Contributo L. 147.000.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) E' approvata la perizia aggiornata n. 485 relativa ai lavori in oggetto redatta dal Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara in data 23/08/1999 nell'importo di L. 147.000.000.= fermo restando quant'altro stabilito con la D.D. n. 1312 del 01/12/1998.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25

D.D. 19 ottobre 1999, n. 1086

L.R. N. 38/78 - Istruttoria richieste di finanziamento per lavori di pronto soccorso. Approvazione programma di intervento. Spesa L. 1.893.800.000= di cui L. 1.803.800.000= sul Cap. 24080/99 e L. 90.000.000= sul Cap. 23710/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Nell'osservanza degli ordini di priorità di cui al punto 6 del dispositivo della D.G.R. n. 78-22992 del 03/11/1997 e sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria condotta a cura del responsabile della posizione organizzativa "Interventi infrastrutturali di emergenza sul territorio a seguito calamità naturali" del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento;

a) di dichiarare ammissibili a contributo, ai sensi della L.R. n. 38/78, gli interventi di cui all'allegato "A", nell'importo e per l'oggetto ivi indicati;

b) di dichiarare non ammissibili a contributo gli interventi di cui all'allegato "B"; per alcuni di questi si potrà valutare la possibilità di inserimento nei piani di intervento dell'alluvione del novembre '94

in corso di definizione ovvero nei programmi di cui alla L.R. 18/84;

c) di rinviare a successive determinazioni la valutazione degli interventi di cui all'allegato "C", poichè necessitano di ulteriori verifiche ed accertamenti da eseguirsi, anche mediante visite di sopralluogo, da parte dei funzionari del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento;

2) di autorizzare l'erogazione dei contributi di cui all'allegato "A", gestiti direttamente dagli Enti interessati, in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84; per gli interventi a gestione diretta regionale, di cui all'allegato medesimo, le relative perizie saranno approvate con apposite determinazioni dirigenziali con cui verrà disposto anche l'accreditamento a favore del Dirigente Responsabile del Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti degli importi necessari; per le opere igienico sanitarie, i cui progetti devono essere per legge approvati, si provvederà con apposite determinazioni in sanatoria, ferma restando la necessità di acquisire i pareri necessari da parte degli Enti attuatori preventivamente all'esecuzione dei lavori.

3) entro 120 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento, gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti uffici regionali il provvedimento di approvazione del progetto e di affidamento dei lavori di cui trattasi ovvero, nel caso di lavori eseguiti in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Ingiustificati ritardi rispetto alla scadenza prefissata comporteranno la revoca del contributo assegnato con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n. 18/84.

4) la contabilità finale dei lavori dovrà pervenire entro la fine del biennio successivo a quello di impegno, pena la perenzione dei fondi stanziati.

Ingiustificati ritardi rispetto alla predetta scadenza attiveranno verifiche di natura tecnico-amministrativa presso gli Enti medesimi per accertare nature e cause delle disfunzioni.

Tali ritardi inoltre potranno costituire motivo di esclusione da futuri programmi di intervento ai sensi della L.R. n. 38/78 per i Comuni inadempienti;

5) alla spesa di L. 90.000.000, di cui all'allegato "A" - Interventi a gestione diretta regionale - si fa fronte con impegno sul Cap. 23710 del bilancio regionale per l'anno 1999 (33260/a) e alla spesa di L. 1.803.800.000= si fa fronte con impegno sul cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1999 (332599/A).

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Allegato

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R.38/78 Istruttoria richieste pronto intervento.

ALL. A - Interventi finanziati

Interventi a gestione Enti interessati - Cap. 24080/99

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO
AL	CAMAGNA M.TO	RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO STATICO MURO POSTO TRA P.ZA LENTIE P.ZA S.EUSEBIO	40.000.000
AL	CAREZZANO	RIFACIMENTO TETTO DELLA CAMERA MORTUARIA E LOCULI CIMITERO DEL CAPOLUOGO	30.000.000
AL	GARBAGNA	RICOSTRUZIONE TRATTO DI RETE FOGNARIA IN VIA ROMA	50.000.000
AL	MONGIARDINO LIGURE	RIPRISTINO STRADA COMUNALE INTERNA ALL'ABITATO DELLA FRAZ. FUBIANO	28.000.000
AL	MORBELLO	CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO SU STRADA COMUNALE VAL GORRINI	65.000.000
AL	PRASCO	SISTEMAZIONE VERSANTE ROCCIOSO SOVRASTANTE LA STRADA COMUNALE PRASCO-CASSINELLE	44.000.000
AT	BALDICHIERI	RICOSTRUZIONE TETTO DI EDIFICIO COMUNALE ADIACENTE ALLA SEDE MUNICIPALE	20.000.000
AT	CASTAGNOLE LANZE	RICOSTRUZIONE TRATTO GABBIONATA IN SPONDA SINISTRA TORR. TINELLA IN LOC. S. BARTOLOMEO	60.000.000
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	RICOSTRUZIONE PONTICELLO SU RIO NISSONE LUNGO LA STRADA COMUNALE PAURETTO	45.000.000
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	COSTRUZIONE DIFESE SPONDALI LUNGO IL RIO TRAVERSOLA NEL CONCENTRICO	30.000.000
AT	VALFENERA	RIPRISTINO DEI MURI D'ALA DEL PONTE SUL RIO RICCARELLO E DISALVEO DI UN TRATTO DELLO STESSO	57.300.000
CN	ENVIE	RIPRISTINO STRADA COMUNALE DEI RONCHI	65.000.000
CN	PONTECHIANALE	RIPRISTINO STRADA COMUNALE PER LE BORGATE PIAN VASSEROT E GENZIANA	10.000.000
CN	SERRALUNGA D'ALBA	RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO PERICOLANTE PIAZZA DON GRAMAGLIA	105.000.000
NO	BORGOLAVEZZARO	NUBIFRAGIO 26.08.99 : DANNI INFRASTRUTTURE VARIA DI PROPRIETA' COMUNALE	290.000.000
NO	LESA	CONSOLIDAMENTO FRANA IN LOC. CASE SPARSE	30.000.000
NO	ORTA SAN GIULIO	CONSOLIDAMENTO MURATURA DI CONTENIMENTO PIAZZALE ISOLA SAN GIULIO	27.500.000
TO	BALANGERO	DIFESA SPONDE DX E SX DEL TORRENTE BANNA IN LOC. MESOZOICO	30.000.000
TO	COASSOLO TORINESE	SISTEMAZIONE IMPLUVI	15.500.000
TO	CORIO	CONSOLIDAMENTO FRANE IN LOC. RIO COSTA	50.000.000
TO	FORNO CANAVESE	RIPRISTINO STRADA DI ACCESSO CASE TONIN E PIANO VIABILE E FOGNATURA BIANCA IN PIAZZA COSTITUZIONE	16.500.000
TO	INGRIA	CONSOLIDAMENTO FRANA INTERESSANTE STRADA COMUNALE PER FRAZ. CIUCCIA IN TERRITORIO DI RONCO CANAVESE	35.000.000
TO	INGRIA	RIPRISTINO VIABILITA' DI ACCESSO ALLA FRAZ. RIVOIRA-MOMBIANCO-CODEBIOLLO	51.000.000
TO	ISSIGLIO	SOSTITUZIONE DEL TRATTO DI FOGNATURA LUNGO LA VIA MARTELLONO	15.000.000
TO	NOASCA	RIPRISTINO STRADA COMUNALE DI CATER E REALIZZAZIONE DI SCOGLIERA IN MASSI IN SPONDA SX OROGRAFICA DEL RIO DESERTA	30.000.000

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R.38/78 Istruttoria richieste pronto intervento.

ALL. A - Interventi finanziati

TO	NOVALESA	DEMOLIZIONE MASSI IN ALVEO RIO CLARETTO LOC. GRANGE BRIGHERT	28.000.000
TO	PRAROSTINO	SISTEMAZIONE VIA MASSERA AL BIVIO CON STRADA COMUNALE MASSERA DEI BOSCHI	31.000.000
TO	ROCCA CANAVESE	CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOC. VALLOSSERA E SISTEMAZIONE IMPLUVIO IN PROSS. RIO FONTANA	95.000.000
TO	SAN PIETRO VAL LEMINA	REALIZZAZIONE MURO SOTTOSCARPA LUNGO LA STRADA COM.LE VIA FRASSATI	23.000.000
TO	SPARONE	RIPISTINO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE VARIE DANNEGGIATE DA NUBIFRAGIO 19-20 SETT '99	150.000.000
TO	TRAVERSELLA	RIPISTINO RETI FOGNARIE MISTA E BIANCA DI VIA S.CROCE E VIA XX SETTEMBRE	42.000.000
VC	FOBELLO	SISTEMAZ. FOGNATURA COM.LE E REGIMAZ. ACQUE METEORICHE NELLE LOC. ROJE S. MARIA	10.000.000
VC	MOLLIA	SISTEMAZIONE VERSANTE IN FRANA A MONTE STRADA COMUNALE PEDONALE BALMA D'ASA	20.000.000
VC	RIMA SAN GIUSEPPE	RICOSTRUZIONE PASSERELLA PEDONALE IN FRAZ. PIETRE MARCE	60.000.000
VCO	OMEGNA	MESSA IN SICUREZZA DELLE PRIME ABITAZIONI ALLA BASE DEL VERSANTE ROCCIOSO SOVRASTANTE L'ABITATO DI CIREGGIO	80.000.000
VCO	PREMIA	MESSA IN SICUREZZA BACINO DI CARICO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A SERVIZIO DELLA FRAZ. CADARESE	25.000.000
			1.803.800.000

Interventi a gestione diretta regionale

AT	SETTORE DEC. OO.PP DI ASTI	RIPIR. FOGNATURA IN LOC. LA ROCCA-SAN SEBASTIANO IN COMUNE DI VALFENERA	90.000.000
----	----------------------------	---	------------

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 Istruttoria richieste pronto intervento,

ALL. B - Interventi non finanziati

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO	COD
AL	FRACONALTO	RIPRISTINO ACQUEDOTTO COMUNALE	4.400.000	11
AL	PONZANO M.TO	SISTEMAZIONE PERCORSO DEVOZIONALE ALL'INTERNO DEL PARCO NATURALE DEL SACRO MONTE DI CREA	30.000.000	3
AL	SILVANO D'ORBA	RIPRISTINO STRADA COMUNALE SETTEVENTI	152.000.000	4
AT	BERZANO SAN PIETRO	INDAGINI GEOGNOSTICHE E PRIMI INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA PIAZZALE ANTISTANTE LA CHIESA PARROCCHIALE SOVRAST. VIA BAIONE	30.000.000	4
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	NUBIPRAGIO 27/28 GIUGNO 1999 : DANNI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE	40.000.000	3
AT	CISTERNA D'ASTI	RIPRISTINO SEZIONE IDRAULICA TRATTO RIO MAGGIORE IN LOCALITA' S. MATTEO	40.000.000	3
AT	COSTIGLIONE D'ASTI	RIPRISTINO STRADA COMUNALE ANZIANI	46.000.000	3
AT	LOAZZOLO	RIPRISTINO STRADA COMUNALE CREVIOLLO	22.500.000	3
AT	MONASTERO BORMIDA	RIPRISTINO STRADA COMUNALE REGNASINI	43.500.000	3
AT	MONGARDINO	CONSOLIDAMENTO FRANA IN LOC. "BRIC DU ROCA" IN STRADA GARLASCA	216.000.000	5
CN	COSSANO BELBO	RICOSTRUZIONE MURI DI SOSTEGNO LUNGO LE STRADE COMUNALI MADONNA DELLA ROVERE E SOLLITO ROVERE	45.000.000	3
TO	CAREMA	RIMOZIONE DI MASSO INSTABILE SUL VERSANTE SX DEL TORRENTE CHIUSSUMA	3.000.000	3
TO	CESANA TORINESE	DISALVEO RII FENILS E GRAN VALLON	35.000.000	3
TO	CHIALAMBERTO	RIMOZIONE MASSI PERICOLANTI E REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI NELLE LOC. CASA BIANCA E MICHARDI	5.000.000	3
TO	CHIAVERANO	SISTEMAZIONE IMPLUVIO LUNGO LA STRADA COMUNALE PER ANDRATE	9.000.000	3
TO	MARENTINO	RIPRISTINO MURO DI SOSTEGNO DELL'AREA CIMITERIALE ATTIGUA ALLA CHIESA DI S. MARIA DEI MORTI E STRADA COMUNALE TRINITA	11.000.000	4
TO	MONTEU DA PO	PULIZIA E DISALVEO RIO DELLA VALLE	5.000.000	3
TO	RIBORDONE	BONIFICA PENDIO A MONTE DELLA STRADA COMUNALE "VERLUCCA-CERESA"	23.000.000	3
TO	ROCCA CANAVESE	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. CASE FERRANDO	277.000.000	7
TO	SAN GILLIO	SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI DIFESA SPONDALE SUL TORRENTE CASTERNONE IN LOC. MOLINO	45.000.000	7
TO	VICO C.S.E	DISALVEO NEL TORRENTE CHIUSELLA IN LOC. MOLINO PAGLINO	81.000.000	7
VC	CERVATTO	CONSOLIDAMENTO FRANA SU STRADA COMUNALE PER CAMPO CERVO	20.000.000	7
VC	CERVATTO	REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE NELLE FRAZ. CADVILLI E CAMPO CERVO	5.000.000	3
VC	RIMASCO	SISTEMAZ. SCOGLIERA E SOVR. STRADA COM.LE IN SPONDA SINISTRA TORR. EGUA	30.000.000	7

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 Istruttoria richieste pronto intervento,

ALL. B - Interventi non finanziati

PROV.	COMUNE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
VCO	MALESCO	RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO DI UN'AREA DI SOSTA E PASSAGGIO PEDONALE NELLA FRAZ. ZORNASCO	29.000.000
			3
			1.247.400.000

ES. DESCRIZIONE CODICE

- 3 Negativo-Non prioritario
- 4 Negativo-Valutare inserimento L.R. 18/84
- 5 Negativo-Valutare inserimento L.R. 54/75
- 7 Negativo-Valutare inserimento programmi alluvionali
- 11 Utilizzo ribasso d'asta concesso

REGIONE PIEMONTE - Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Infrastrutture e Pronto Intervento - L.R. 38/78 Istruttoria richieste pronto intervento

ALL. C - Interventi da sottoporre ad ulteriore verifica

PROV.	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO
AL	MURSENGO	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE TOERI	60.000.000
AL	TAGLIOLO M.TO	CONSOLIDAMENTO PONTI SU STRADA COM.LE COLMA(RETANOBISCIA) E STRADA VILLAGGIO PRIMAVERA(TORR. PIOTA)	175.000.000
AT	MONTEGROSSO D'ASTI	RIPISTINO SEZIONE DI DEFLUSSO DEL RIO VALLUMIDA	40.000.000
AT	SCURZOLENCO	CONSOLIDAMENTO FRANA LUNGO LA STRADA COMUNALE GIOIA	38.000.000
CN	MONTA	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL MURO DI SOSTEGNO LUNGO LA STRADA COMUNALE VIA ALBA	26.000.000
TO	PONT CANAVESE	CONSOLIDAMENTO FABBRICATO COMUNALE, ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE IN VIA CAVIGLIONE	25.000.000
TO	TRAVERSELLA	MESSA IN SICUREZZA DI UN MASSO INSTABILE IN LOC. BALMA BIANCA	34.000.000
TO	TRAVERSELLA	RICOSTRUZIONE TRATTO DI MURO DI SOSTEGNO CROLLATO SUL CORTILE DELLA CHIESA IN FRAZ. SUCCINTO	29.000.000
VCO	DRUOGNO	COSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO STAZIONE FERROVIARIA DI COIMO-STRADA STATALE N.337	28.000.000
VCO	MASSIOLO	MESSA IN SICUREZZA PARTE DELL'ABITATO	30.000.000
VCO	PIEDIMULERA	SISTEMAZIONE FRANA IN LOC. MOIACCHINA	40.000.000
			525.000.000

PROPOSTE DI INTERVENTO AI SENSI DELLA L.R. 38/78 -

Istruttoria richieste pervenute dai Settori Decentrati OO.PP. e difesa assetto idrogeologico dal 19.07.99 a tutto il 12.10.99

LEGENDA

ES.	DESCRIZIONE CODICE
1	Prioritario -Finanziamento totale
2	Prioritario-Finanziamento parziale
3	Negativo-Non prioritario
4	Negativo-Valutare inserimento L.R. 18/84
5	Negativo-Valutare inserimento L.R. 54/75
6	Negativo-Valutare possibile utilizzo ribasso d'asta
7	Negativo-Valutare inserimento programmi alluvionali
8	Negativo-Valutare inserimento programmi speciali
9	Verificare
10	Sospeso
11	Utilizzo ribasso d'asta concesso

Codice 25.4

D.D. 19 ottobre 1999, n. 1093

Autorizzazione ai soli fini idraulici per attraversamento sotterraneo del corso d'acqua pubblica denominato Rio dei Vergani o Tortolina con un impianto elettrico alla tensione di 20000/400 volt. nei Comuni di Felizzano e Fubine. Ditta: ENEL - Divisione Distribuzione - Esercizio di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL - Divisione Distribuzione - Esercizio di Alessandria, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio dei Vergani o Tortolina con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 20000/400 volt nei Comuni di Felizzano e Fubine secondo le modalità tecniche previste negli atti progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono, visti da questo Settore, alla Ditta richiedente, alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto; in particolare per quanto concerne l'attraversamento citato in premessa effettuato sottopassando il corso d'acqua pubblica, dovrà essere eseguito come da progetto con una profondità maggiore di m. 1,00 sotto la quota di fondo del canale e per tutta la larghezza dell'alveo (delimitazione catastale);

2. in corrispondenza dell'attraversamento dovranno essere poste in opera, sulle sponde delle paline in ferro ben visibili sulle quali occorrerà indicare il

dislivello esistente fra il piano di basamento della palina, il fondo dell'alveo e la profondità della tubazione, cioè la distanza tra la generatrice superiore del cavo e il fondo dell'acqua;

3. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5. l'Amministrazione Regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni alle persone o beni pubblici e privati, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio degli impianti;

6. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Erario il canone annuo disposto ai sensi della Legge 21.12.1961, n. 1501 e successive modificazioni;

7. la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna e, viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque o al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 19 ottobre 1999, n. 1095

Autorizzazione ai soli fini idraulici per attraversamento sotterraneo in cavo M.T./B.T. del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Sabbionara con

un impianto elettrico alla tensione di 20000/400 Volt in Comune di Felizzano. Ditta: ENEL - Divisione Distribuzione - Esercizio di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL - Divisione Distribuzione - Esercizio di Alessandria, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Torrente Sabbionara con un impianto elettrico sotterraneo alla tensione di 20000/400 volt nei Comuni di Felizzano secondo le modalità tecniche previste negli atti progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente, alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto; in particolare per quanto concerne l'attraversamento citato in premessa effettuato sottopassando il corso d'acqua pubblica, dovrà essere eseguito come da progetto con una profondità maggiore di m. 1,00 sotto la quota di fondo del canale e per tutta la larghezza dell'alveo (delimitazione catastale);

2. in corrispondenza dell'attraversamento dovranno essere poste in opera, sulle sponde delle paline in ferro ben visibili sulle quali occorrerà indicare il dislivello esistente fra il piano di basamento della palina, il fondo dell'alveo e la profondità della tubazione, cioè la distanza tra la generatrice superiore del cavo e il fondo dell'acqua;

3. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5. l'Amministrazione Regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni alle persone o beni pubblici e privati, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio degli impianti;

6. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Erario il canone annuo disposto ai sensi della Legge 21.12.1961, n. 1501 e successive modificazioni;

7. la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna e, viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque o al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 1999, n. 1096

LL.RR. n. 18/84 e n. 43/87 - Comune di Serravalle Langhe. Lavori di sistemazione sede municipale - Contributo L. 49.066.080=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) A consuntivo dei lavori di sistemazione della sede municipale il contributo di L. 50.000.000.= concesso al Comune di Serravalle Langhe è rideterminato in L. 49.066.080.= ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84;

Art. 2) è autorizzato il pagamento di L. 49.066.080.= a saldo del contributo;

Art. 3) alla spesa di L. 49.066.080.= si fa fronte con i fondi già impegnati con la determinazione n. 1079 del 15/10/1998 (Imp. n. 324234);

Art. 4) è accertata l'economia di L. 993.920=.

Il Direttore regionale
Beniamino Napoli

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 1999, n. 1097

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84 - Comune di Corio. Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale Ponte Picca in località case Poiom. Contributo L. 75.000.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che la spesa complessiva a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto è di L. 76.990.005=;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di L. 7.500.000= al Comune di Corio che si fa fronte con impegno n. 315505 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1988.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 1999, n. 1098

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84. Comune di Monastero Bormida. Lavori di pronto intervento per pulizia sassi, sgombero frane, regimazione acque, spurgo fognature - lavori in economia. Contributo L. 10.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rideterminare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso al Comune di Monastero Bormida a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in L. 8.112.000.

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di L. 8.112.000 al Comune di Monastero Bormida che si fa fronte con impegno n. 287273 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di L. 1.888.000= sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 1999, n. 1103

LL. n. 595/59 e n. 431/65 - Comune di Arquata Scrivia (AL). Lavori di costruzione n. 50 loculi nel cimitero frazionale di Vocemola - L. 84.700.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) E' approvato il progetto dell'importo di L. 84.700.000.= riguardante i lavori di costruzione n. 50 loculi di punta nel cimitero frazionale di Vocemola nel Comune di Arquata Scrivia, a condizione dell'osservanza delle prescrizioni sopra citate;

Art. 2) i lavori in argomento sono di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti della Legge n. 2359/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 1999, n. 1110

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84. Comune di Luserna San Giovanni. Lavori di pronto intervento per sistemazione strade comunale dei Lantaret. Contributo L. 70.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rideterminare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso al Comune di Luserna San Giovanni, a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in L. 62.617.810;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di L. 8.067.810 al Comune di Luserna San Gio-

vanni che si fa fronte con impegno n. 320101 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1998;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di L. 7.382.190= sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1998.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 1999, n. 1112

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84. Comune di Rueglio. Lavori di pronto intervento per consolidamento fondazione di due ponti sul Rio Cenai lungo le strade "Partour" e "Issoglio" e sistemazione attraversamento strada com.le "Partour" in corrispondenza impluvio naturale. Contributo L. 52.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rideterminare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso al Comune di Rueglio a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in L. 49.759.025;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di L. 1.759.025 al Comune di Rueglio che si fa fronte con impegno n. 272472 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997.

- di prendere atto che viene accertata un'economia di L. 2.240.975= sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 1999, n. 1113

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84. Comune di S. Sebastiano Po. Lavori di pronto intervento per sistemazione strade comunali Via Rottenga - Nobiei. Contributo L. 35.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rideterminare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso al Comune di S. Sebastiano Po a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in L. 31.315.060;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di L. 10.315.060 al Comune di S. Sebastiano Po che si fa fronte con impegno n. 315505 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1998.

- di prendere atto che viene accertata un'economia di L. 3.684.940= sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1998.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 1999, n. 1117

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84. Comune di Piverone. Lavori di pronto intervento per rifacimento collettore per fognature mista in Reg. Solà-Preazza. Contributo L. 70.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rideterminare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso al Comune di Piverone a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in L. 59.869.900;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di L. 7.082.900 al Comune di Piverone che si fa fronte con impegno n. 286832 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di L. 10.130.100= sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 1999, n. 1118

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84. Comune di Tonengo. Lavori di pronto intervento per ripristino copertura sede municipale, pulizia depuratore, fossi, sgombero frane, spurgo fognature. Contributo L. 15.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rideterminare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso al Comune di Tonengo a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in L. 14.935.340;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di L. 1.435.340 al Comune di Tonengo che si fa fronte con impegno n. 298404 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di L. 64.660= sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 1997.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.10

D.D. 14 dicembre 1999, n. 1367

Ditta Escavazioni F.lli Bazzani S.p.A. - Autorizzazione idraulica per estrazione materiali dall'alveo del Torrente Strona, loc. Colombera e Vandere, Comune di Cossato

PREMESSO CHE

La Ditta Escavazioni Bazzani S.p.A. con sede a Cossato (BI), via Castelletto Cervo 7 ha rivolto a questo Settore istanza intesa ad acquisire l'autorizzazione per il prelievo di mc. 500 circa di materiale inerte proveniente dai lavori di sistemazione idraulica dell'alveo del torrente Strona in località Colombera e Vandere in Comune di Cossato (BI).

Il Direttore dei Lavori Ing. Mello Rella Paolo ha dichiarato, con relazione agli atti, che detto materiale è in esubero e non può trovare utile collocazione in alveo;

IL DIRIGENTE

Considerato che la richiesta di cui sopra è ritenuta ammissibile sotto il profilo idraulico;

Accertato che la Ditta richiedente ha provveduto ai seguenti pagamenti:

1. mediante versamento effettuato presso la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Agenzia di Cossato, in data 21.10.1999, di Lit. 3.250.000 intestato al Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate, a titolo di canone demaniale;

2. mediante versamento complessivo sul C/C Postale n. 10364107 in data 26.11.1999 di Lit. 325.000 intestato alla Regione Piemonte - Servizio Tesoreria Regionale - a titolo di rimborso spese per l'istruttoria e vigilanza e costituzione di deposito cauzionale;

Visti il R.D. 25.7.1904 n. 523, la legge n. 183/1989, la deliberazione del Consiglio Regionale in data 28.2.1989 n. 1000-2838, la deliberazione della Giunta Regionale in data 5.12.1989 n. 207-33394, la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 9.11.1995 n. 20/95, la Circolare del Presidente della giunta Regionale, in data 15.7.1996, n. 8/EDE, la legge Regionale 51/97 art. 22, gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93

determina

di autorizzare ai soli riguardi idraulici la Ditta Escavazioni Bazzani S.p.A. con sede a Cossato (BI), via Castelletto Cervo 7, a prelevare mc. 500 circa di materiale inerte proveniente dai lavori di sistemazione idraulica dell'alveo del torrente Strona in località Colombera e Vandere in Comune di Cossato (BI) (eseguiti a cura dell'Amministrazione Comunale di Cossato) secondo le modalità previste dagli elaborati grafici predisposti dal Geom. Giaccetto Paolo ed alle seguenti condizioni:

Art. 1 - Qualora, in base ad accertamenti, risultassero estratti abusivamente quantitativi maggiori di quelli concessi, il concessionario, salvo ogni altra azione penale nei suoi confronti, dovrà provvedere al pagamento dei relativi maggiori oneri fiscali mediante sanzione amministrativa corrispondente a tre volte il canone demaniale ordinario.

Art. 2 - La presente autorizzazione è soggetta a tutte le norme di legge in vigore o emanande, in materia idraulica e non potrà essere ceduta nè formalmente nè di fatto a terzi e sarà usufruita in modo da non danneggiare le proprietà pubbliche o

private e non offendere precedenti diritti o concessioni.

Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che potesse derivare all'Amministrazione o a terzi per causa degli scavi effettuati e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spesa i lavori di ripristino che si rendessero comunque necessari.

Art. 3 - Il concessionario dovrà, all'atto dell'estrazione, avere con sé l'autorizzazione ed esibirla ad ogni richiesta di pubblici Ufficiali e di Agenti Giurati. Nel caso di inosservanza delle condizioni sopra stabilite, la concessione potrà essere sospesa e revocata ed il concessionario denunciato all'Autorità Giudiziaria, senza pregiudizio dei provvedimenti di ripristino dell'alveo e delle sponde a norma dell'art. 378 della legge 20.3.1865 n. 2248 all. f) e art. 1 del R.D. 19.11.1921 n. 1688.

Art. 4 - L'estrazione dovrà essere esercitata senza creare pericoli per la pubblica incolumità e danno all'esercizio della pesca. Si elencano, di seguito, i mezzi d'opera che potranno essere utilizzati: Autocarro Astra targa BB273FW, Autocarro Astra targa BB725SF, Autocarro Astra targa BC679YD, Autocarro Scania targa AM026EX ed escavatore Caterpillar 325B oppure, in sostituzione, Autocarro Fiat targa VC553007, Autocarro Fiat targa VC612735, Autocarro Mercedes targa VC640105.

Art. 5 - E' vietato alla Ditta concessionaria nel modo più assoluto, il carico di inerti contenenti acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.

Art. 6 - Al Geom. Giachetto Paolo, nella sua qualità di direttore dei lavori di estrazione, viene attribuito l'incarico di verificare puntualmente l'esatta corrispondenza dei lavori in argomento rispetto a quanto previsto negli elaborati di progetto allegati all'istanza e di verificare la stretta osservanza della autorizzata Ditta a tutti i disposti previsti nella presente determinazione autorizzativa. Lo svincolo della cauzione avverrà a seguito di esplicita richiesta della Ditta interessata dopo la constatazione della regolarità dell'esecuzione dei lavori.

Il Dirigente Responsabile
Felice Storti

Codice 26.2

D.D. 23 settembre 1999, n. 591

L.R. n. 16/97 art. 14: Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme - D.G.R. n. 2-22917 del 3.11.1997 - Approvazione degli schemi di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare il testo della seguente Convenzione, allegata alla presente quale parte integrante, da stipularsi tra Regione Piemonte, Ente Nazionale per le Strade ANAS e Provincia di Alessandria, nell'ambito dei progetti previsti dalla scheda F.2 dell'Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme:

Progetto preliminare del collegamento tra la S.S. 334 del Sassello prezzo Melazzo e la S.S. 30 della Valle Bormida tra Acqui Terme e Bistagno attraverso interventi di ammodernamento di tratti della S.P. 225 Melazzo - Montechiaro e S.P. 227 del Rocchino (contributo assegnato Lire 100.000.000);

b) di liquidare la somma prevista a favore della Provincia di Alessandria secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n° 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n° 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 23 settembre 1999, n. 592

L.R. n. 4/83 art. 2: Contributi alle Province per la progettazione di interventi sulla rete viaria di interesse nazionale - D.G.R. n. 13-26142 del 27.11.1998 - Approvazione degli schemi di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare gli schemi delle Convenzioni di cui all'elenco allegato alla presente quale parte integrante, da stipularsi tra Regione Piemonte, Ente Nazionale per le Strade ANAS e ciascuna delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola;

- di liquidare le somme corrispondenti alle convenzioni approvate, pari a Lire 2.900.000.000=, a favore delle Province secondo le modalità ed i tempi previsti dalle convenzioni stesse.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n° 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n° 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 30 settembre 1999, n. 601

Affidamento all'ing. Michele Galatola dell'incarico di consulenza in materia di esercizio e infrastrutture ferroviarie, per gli adempimenti relativi all'attuazione degli art. 8 e 9 del D.Lgs. 422/1997, e in materia

di sistemi e tecnologie ferroviarie per l'esame e la valutazione delle infrastrutture strategiche. Impegno di L. 51.000.000 sul Cap. 10870/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare all'ing. Michele Galatola l'incarico per lo svolgimento di attività di consulenza in materia di esercizio e infrastrutture ferroviarie, per gli adempimenti relativi al recepimento e all'attuazione degli art. 8 e 9 del D. lgs. 422/1997, e in materia di sistemi e tecnologie ferroviarie, per l'esame e la valutazione dei progetti delle infrastrutture strategiche, a supporto della Direzione Trasporti;

- di stabilire che la consulenza avrà la durata di 9 mesi a partire dalla data della firma del relativo contratto di affidamento dell'incarico e che verrà svolta secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1) ed in attuazione del relativo programma di lavoro (allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- di riconoscere all'ing. Michele Galatola, quale compenso forfettariamente definito di comune accordo fra le parti per il periodo di consulenza, il corrispettivo di Lire 85.000.000 lordi, comprensivi di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Lire 51.000.000 (cinquantunomilioni) sul capitolo 10870/99.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 4 ottobre 1999, n. 604

Restituzione al Sig. Baini Marco del deposito cauzionale relativo all'occupazione del punto fisso d'ormeggio n. 25, pontile 3, lato E, sito presso i pontili pubblici del Comune di Pella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di restituire al Sig. Baini Marco il deposito cauzionale reimpegnando la somma di L. 45.000 sul capitolo di bilancio n. 15940/99 (impegno 265989, cap. n. 40005/96).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 6 ottobre 1999, n. 607

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa

di tubazioni per la derivazione di acqua del Lago Maggiore. Richiedente Consorzio Servizi Ecologici del Vergante di Solcio di Lesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 6 ottobre 1999, n. 608

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo alla posa di tubazioni per la derivazione di acqua del Lago Maggiore. Richiedente Consorzio Servizi Ecologici del Vergante di Solcio di Lesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 6 ottobre 1999, n. 609

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Autorizzazione allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 19 ottobre 1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 6 ottobre 1999, n. 610

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Autorizzazione allo svolgimento di una gara sociale di pesca indetta per il giorno 17 ottobre 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, il Presidente della Società Pescatori Sportivi Olonia allo svolgimento di una gara di pesca sociale, sulle acque del lago d'Orta in comune di Omegna, nello specchio d'acqua antistante l'Ospedale cittadino e quello compreso tra l'imbarcadere e la rotonda a lago in corrispondenza della rampa S. Lucia, indetta per il giorno 17 ottobre 1999 dalle ore 7.00 alle ore 12.00.

Di disporre che le gare di pesca sociale, non dovranno intralciare, in ogni caso, il servizio pubblico di linea nè il movimento dei natanti privati, sia agli scali che alle rampe e pontili dislocati lungo l'area oggetto della manifestazione.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pre-

giudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 6 ottobre 1999, n. 611

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Autorizzazione allo svolgimento di una gara sociale di pesca indetta per il giorno 24 ottobre 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, il Presidente della Società Pescatori Sportivi Olonia allo svolgimento di una gara di pesca sociale, sulle acque del lago d'Orta in comune di Omegna, nello specchio d'acqua antistante l'Ospedale cittadino e quello compreso tra l'imbarcadere e la rotonda a lago in corrispondenza della rampa S. Lucia, indetta per il giorno 24 ottobre 1999 dalle ore 7.00 alle ore 12.00.

Di disporre che le gare di pesca sociale, non dovranno intralciare, in ogni caso, il servizio pubblico di linea né il movimento dei natanti privati, sia agli scali che alle rampe e pontili dislocati lungo l'area oggetto della manifestazione.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 ottobre 1999, n. 613

Intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di L. 82.560.066 sul Cap. 14430/99 a favore della Regione Emilia - Romagna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, ora per allora a favore della Regione Emilia Romagna, facente parte dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, la somma di L. 82.560.066 quale acconto dovuto dalla Regione Piemonte nei confronti della Regione Emilia Romagna, per l'esercizio dell'Intesa stessa per gli anni 1996-97 sul cap. 14430/99.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 ottobre 1999, n. 614

Intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di L. 67.439.934 sul Cap. 14430/99 a favore della Regione Emilia Romagna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, ora per allora a favore della Regione Emilia Romagna, facente parte dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, la somma di L. 67.439.934 quale acconto dovuto dalla Regione Piemonte nei confronti della Regione Emilia Romagna, per l'esercizio dell'Intesa stessa per l'anno 1995 sul cap. 14430/99.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 8 ottobre 1999, n. 616

Lago Maggiore. Zone portuali di Stresa - Isola Bella e Stresa - Carciano. Occupazione area demaniale per la posa di tubazioni per il gas metano. Individuazione soggetto avente titolo. Società Italiana per il Gas P.a.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare titolo, alla Società Italiana per il Gas P.A. con sede in Torino, Via XX Settembre n° 41, per l'occupazione di complessivi ml. 139 per la posa di tubazioni per il collegamento del metano la località Carciano e le isole Borromee in Comune di Stresa dalla data di perfezionamento della concessione sino al 31.12.2004.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 11 ottobre 1999, n. 619

L.R. 23.7.1982 n. 16 e successive modificazioni. Ditta Sala Pietro - Nizza Monferrato. Restituzione dell'importo di L. 5.827.450= quale quote di contributo, non ammortizzate e trasferimento alla Ditta "Bellando Dario & C." S.n.c. di Mattie delle quote contributive e dell'obbligo di restituzione relative a n. 3 altre attrezzature, già contribuite alla Ditta Sala e d'ammortizzare per L. 83.621.200=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di richiedere alla ditta individuale Sala Pietro con sede in Nizza Monferrato, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 la restituzione della somma complessiva di L. 5.827.450= quale quote di contributo non ammortizzate, percepite negli anni 1985, 1987 e 1988 per l'acquisto di macchinari ed attrezzature varie.

- La somma di L. 5.827.450= dovrà essere versata sul c/c postale n. 10364107 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 - Torino, ed è introitata con riferimento al Cap. 2433 di Entrata (Acc. n. 362114).

- Di trasferire, in conformità all'art. 2 della L.R. n. 23 del 9/05/1997 di modifica della L.R. 16/82, alla Ditta "Bellando Dario & C." S.n.c., avente sede in Mattie (TO) - Via Aglietti n. 6, le quote residue di contributo ed il relativo obbligo di restituzione delle quote di ammortamento per complessive L. 83.621.200=, erogate a suo tempo dalla Ditta Sala Pietro per l'acquisto di un impianto di lavaggio, di un impianto di depurazione e di uno smontagomme.

- Di dare atto che il restante periodo di ammortamento della predetta obbligazione è pari ad anni 6,5 (anni 6 e mesi 6), a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione innanzi al T.A.R. Piemonte, oppure entro il termine di 120 giorni innanzi al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 12 ottobre 1999, n. 620

Revoca della determinazione dirigenziale n. 464/20.04 del 12.07.1999 e del relativo impegno della somma di L. 5.000.000. sul cap. 10940/99 (I. 355473)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare, per le motivazioni premesse e riportate la D.D. n. 464/26.04 del 12.07.1999 e del relativo impegno della somma di L. 5.000.000 sul Cap. 10940/99 (I. 355473).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 12 ottobre 1999, n. 621

Legge n. 151/81 e L.R. n. 16/82. Ditta S.A.P.A.V. S.p.A. con sede in Pinerolo (TO). Restituzione alla Regione Piemonte dell'importo di L. 32.909.000= quale quota di contributo non ammortizzato relativo alla contribuzione sull'acquisto del fabbricato adibito a deposito situato in Oulx (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di richiedere alla ditta S.A.P.A.V. S.p.A. con sede in Pinerolo (TO), ai sensi della L.R. n. 16/82, la restituzione della somma di L. 32.909.000= quale quota di contributo non ammortizzata percepita per l'acquisto del fabbricato situato in Oulx (TO) adibito a deposito mezzi.

La somma di L. 32.909.000= dovrà essere versata sul c/c postale 10364107 intestato a Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello 165 - 10122 Torino, ed è introitata con riferimento al Cap. 2433/99 di Entrata (Acc. 361993).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione innanzi al T.A.R. Piemonte, oppure entro il termine di 120 giorni innanzi al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 1999, n. 623

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al mantenimento di n. 1 boa (L.2) per ormeggio unità di navigazione al Sig. Vietti Emmanuele in subingresso al Sig. Albertoni Franco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 1999, n. 624

Lago Maggiore. Comune di Castelletto Ticino sul Fiume Ticino. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo al mantenimento di n. 1 boa (N.

1001) per ormeggio unità di navigazione al Sig. Morosini Antonio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 1999, n. 625

Lago di Viverone. Comune di Viverone. Autorizzazione svolgimento regate veliche indette nei giorni 17 e 31 ottobre 1999 dalle ore 10.00 alle ore 17.00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la Lega Italiana allo svolgimento delle regate veliche previste sulle acque del lago di Viverone, nei giorni 17 e 31 ottobre 1999, dalle ore 10.00 alle ore 17.00, nello specchio d'acqua lacuale indicato nella planimetria allegata alla presente per farne parte integrante.

Di disporre, nella giornata del 17 Ottobre e nella giornata del 31 Ottobre 1999 nel tratto di lago interessato dalla manifestazione, la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nella manifestazione), dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Gli organizzatori della manifestazione sportiva sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Viverone e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata;

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 14 ottobre 1999, n. 626

Lago di Candia. Comune di Candia. Autorizzazione allo sviluppo della manifestazione sportiva di canottaggio indetta per il giorno 17 ottobre 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, lo svolgimento della manifestazione sportiva di canottaggio, indetta dalla Federazione Italiana Canottaggio ed organizzata dalla Società Canottaggio Candia, programmata sulle acque del lago di Candia, Comune di Candia, nella giornata della Domenica 17 Ottobre 1999, nello specchio d'acqua lacuale indicato nella planimetria allegata alla presente per farne parte integrante.

Di disporre, nella giornata della Domenica 17 Ottobre 1999, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, nel tratto di lago interessato dalla manifestazione, il Divieto della Navigazione (fatte salve le unità direttamente impegnate nella manifestazione) ed il Divieto della Balneazione.

Gli organizzatori della manifestazione sportiva sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) L'area interessata dalla manifestazione dovrà essere opportunamente delimitata da apposite boe;

2) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

3) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Candia e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata;

4) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

La presente autorizzazione è valida solo per i giorni e le località in essa indicate, ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte degli organizzatori, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovessero incorrere.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.1

D.D. 14 ottobre 1999, n. 627

Programma Operativo Interreg II Italia-Confederazione Elvetica 1994/99 - Misura 1.2 "Approvazione Convenzione da stipulare con l'amministrazione comunale di Trasquera" "Progetto di completamento strada di collegamento Trasquera - Iselle in comune di Trasquera 5° lotto" e impegno di spesa sui capitoli 20996/99, 20952/99 e 20968/99

Vista la decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(96)3813 del 18.12.1996 che approva il Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) Interreg II Italia - Confederazione Elvetica 1994-1999 - in applicazione della Comunicazione della stessa Commissione agli Stati membri 94/C 180/13 del 1.7.1994 - e dispone i relativi contributi finanziari a carico dei fondi FESR e FEOGA;

vista la D.G.R. n. 199-17444 del 10.3.1997 con la quale si è preso atto dell'approvazione del P.O.P. in argomento, nel testo finale adottato dalla Commissione Europea;

vista la D.G.R. n. 175-19165 del 12.5.1997 così come modificata dalla D.G.R. n. 25-24567 del 11.5.1998 con la quale sono state individuate le procedure "a bando" e a "regia pubblica" per l'attuazione degli interventi riguardanti la Regione Piemonte del P.O.P. Interreg II Italia - Confederazione Elvetica 1994-1999, nonché le Direzioni ed i Settori regionali responsabili di Misura;

vista la D.G.R. n. 94-22893 del 27.10.1997 con la quale sono state approvate le norme di attuazione - unitamente ai relativi bandi e inviti pubblici - delle misure di intervento riguardanti la Regione Piemonte nell'ambito del P.O.P. Interreg II Italia - Confederazione Elvetica 1994-1999;

vista la D.G.R. n. 20-25679 del 19.10.1998 con la quale è stato assunto a regia pubblica il citato progetto;

vista la D.G.R. n. 11-28180 del 20.09.1999 con la quale sono state approvate le modifiche alla scheda tecnica progettuale e la rettifica relativa al nominativo del Responsabile di progetto;

vista la D.G.R. n. 64-25835 del 02.11.1998 con la quale sono stati accantonati i fondi per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg II Italia - Confederazione Elvetica, rettificata con D.G.R. n. 56-25891 del 9.11.1998;

considerato che deve essere stipulata la Convenzione che regola i rapporti tra la Regione Piemonte ed il beneficiario finale;

IL DIRIGENTE

per le motivazioni espresse in premessa:

determina

1. Di approvare la Convenzione allegata alla presente determinazione;

2. di impegnare sui capitoli di bilancio n. 20996/99 l'importo di L. 17.000.000 I. 362667, n. 20952/99 I. 362670 l'importo di L. 650.000.000 e n. 20968/99 l'importo di L. 1.365.000.000 I. 362671, per l'attuazione del progetto denominato "Progetto di completamento strada di collegamento Trasquera - Iselle in comune di Trasquera 5°" a favore del Comune di Trasquera.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.1

D.D. 14 ottobre 1999, n. 628

Programma Operativo Interreg II Italia-Confederazione Elvetica 1994/99 - Misura 1.2 "Approvazione Convenzione da stipulare con l'amministrazione comunale di Montecrestese progetto "Lavori di allargamento strada Lomese e variante strada Roledo" e impegno di spesa sui capitoli 20996/99, 20952/99 e 20968/99

Vista la decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(96)3813 del 18.12.1996 che approva il Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) Interreg II Italia - Confederazione Elvetica 1994-1999 - in applicazione della Comunicazione della stessa Commissione agli Stati membri 94/C 180/13 del 1.7.1994 - e dispone i relativi contributi finanziari a carico dei fondi FESR e FEOGA;

vista la D.G.R. n. 199-17444 del 10.3.1997 con la quale si è preso atto dell'approvazione del P.O.P. in

argomento, nel testo finale adottato dalla Commissione Europea;

vista la D.G.R. n. 175-19165 del 12.5.1997 così come modificata dalla D.G.R. n. 25-24567 del 11.5.1998 con la quale sono state individuate le procedure "a bando" e a "regia pubblica" per l'attuazione degli interventi riguardanti la Regione Piemonte del P.O.P. Interreg II Italia - Confederazione Elvetica 1994-1999, nonché le Direzioni ed i Settori regionali responsabili di Misura;

vista la D.G.R. n. 94-22893 del 27.10.1997 con la quale sono state approvate le norme di attuazione - unitamente ai relativi bandi e inviti pubblici - delle misure di intervento riguardanti la Regione Piemonte nell'ambito del P.O.P. Interreg II Italia - Confederazione Elvetica 1994-1999;

vista la D.G.R. n. 17-25676 del 19.10.1998 con la quale è stato assunto a regia pubblica il citato progetto;

vista la D.G.R. n. 12-28181 del 12-28181 con la quale è stata modificata la lista disaggregata dei costi, in quanto il costo complessivo dell'intervento ha subito delle variazioni;

vista la D.G.R. n. 64-25835 del 02.11.1998 con la quale sono stati accantonati i fondi per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg II Italia - Confederazione Elvetica, rettificata con D.G.R. n. 56-25891 del 9.11.1998;

considerato che deve essere stipulata la Convenzione che regola i rapporti tra la Regione Piemonte ed il beneficiario finale;

IL DIRIGENTE

per le motivazioni espresse in premessa:

determina

1. Di approvare la Convenzione allegata alla presente determinazione;

2. di impegnare sui capitoli di bilancio n. 20996/99 l'importo di L. 29.250.000 I. 362676, n. 20952/99 I. 362677 l'importo di L. 102.500.000 e n. 20968/99 l'importo di L. 68.250.000 I. 362678, per l'attuazione del progetto denominato "Lavori di allargamento strada Lomese e variante strada Roledo", a favore del Comune di Montecrestese.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 18 ottobre 1999, n. 629

LL.RR. nn. 52/96 e 18/84 - Erogazione di Lire 1.554.000.000= sul cap. n. 25204/97 (I. 295803) relativo al primo acconto del contributo di Lire 5.180.000.000= a favore della Città di Torino per il parcheggio denominato "Area Mercato"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 18 ottobre 1999, n. 630

Affidamento di incarico di consulenza in materia di viabilità all'ing. Angelo Casalino. Impegno della somma di L. 30.600.000 sul Cap. 10870/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare all'ing. Angelo Casalino un carico di consulenza in materia di viabilità per le attività propedeutiche all'attuazione dell'art. 99 del d. lgs. 112/1998, nonchè per lo studio e la definizione tecnica degli interventi per l'attuazione dei programmi infrastrutturali viari, per le attività finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica e per le funzioni relative all'attuazione del programma regionale relativo alla realizzazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico;

- di stabilire che tale incarico avrà la durata di 1000 ore dalla stipula del relativo contratto e che verrà svolto secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (allegato 1);

- di affidare al Dirigente Responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula del contratto di consulenza, nonchè la gestione complessiva dell'attività svolta dal consulente nell'ambito della Direzione regionale Trasporti, compresa la verifica ed attestazione del numero di ore di lavoro effettuate;

- di riconoscere all'ing. Angelo Casalino, quale compenso forfettariamente definito di comune accordo fra le parti per il periodo di consulenza, il corrispettivo di Lire 50.000.000 lordi, comprensivi di I.V.A., oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Lire 30.600.000 (trentamila seicentomila) sul capitolo 10870/99.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 18 ottobre 1999, n. 631

Domande per l'assegnazione dei punti d'ormeggio (in acqua) siti presso i pontili pubblici di lungolago Buozi in Comune di Omegna. Individuazione degli aventi titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare il titolo per l'assegnazione dei punti fissi d'ormeggio (in acqua) siti presso i pontili pubblici di lungolago Buozi in Comune di Omegna ai Sigg.: Berrone Silvio, Lischetti Renzo, Ubertini Bru-

no, Prelli Mario, Ciapponi Riccardo, Bonini Enzo, Alberganti Enrico, Trespidi Clara, Trespidi Maria Giovanna, De Giorgis Carlo, Delsale Lorenzo, De Sabata Sergio, Gaiera Massimo, Zanetti Danilo, Pomati Agostino e Armenti Mauro;

- le assegnazioni formali dei punti fissi d'ormeggio avverranno con successive determinazioni dirigenziali dopo il pagamento della tassa, del canone e del deposito cauzionale da parte degli aventi titolo all'occupazione di che trattasi.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 19 ottobre 1999, n. 632

Art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210 - Opere delle Ferrovie dello Stato S.p.A. - Metropolis S.p.A. - Progetto di opere tese alla rifunzionalizzazione della stazione di Moncalieri

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.1

D.D. 20 ottobre 1999, n. 634

Istituzione del numero verde regionale per le informazioni riguardanti il trasporto pubblico locale. Incarico alla Finpiemonte per la predisposizione del bando di gara e del capitolato d'appalto. Impegno L. 55.200.000 sul cap. 10870 del bilancio 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, nell'ambito della procedura per l'istituzione di un servizio di numero verde regionale per le informazioni riguardanti il trasporto pubblico locale, alla Finpiemonte S.p.A. l'incarico di fornire assistenza tecnica al fine di mettere a punto il bando ristretto, il disciplinare di gara, il capitolato di appalto e la bozza di contratto da stipularsi a seguito dell'aggiudicazione;

di approvare il preventivo di spesa presentato dalla Finpiemonte con la nota prot. n. MCP/bb/99/3023 del 12 Ottobre 1999 di cui alle premesse;

di impegnare la somma complessiva di L. 55.200.000 sul capitolo 10870 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1999, precedentemente accantonata con la deliberazione n. 20-28235 del 27.09.1999 (A. 359576);

di erogare il 70% dell'importo - pari a complessive L. 38.640.000 - all'assunzione del presente atto ed il restante 30% - pari a complessive L. 16.560.000 - al termine dell'incarico, così come concordato con la Finpiemonte S.p.A. nella sopracitata nota.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.1

D.D. 20 ottobre 1999, n. 635

Programma Operativo Interreg II Italia-Confederazione Elvetica 1994/99 - Misura 1.2 B). "Studio preparatorio per la sistemazione della strada statale n. 659 di accesso al Passo S. Giacomo". "Approvazione Convenzione da stipulare con l'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola ed individuazione del Dirigente responsabile del progetto e delegato alla stipula del contratto"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare lo Schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione, che regola i rapporti con la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito ai tempi ed alle modalità di attuazione del progetto denominato "Studio preparatorio per la sistemazione della strada statale n° 659 di accesso al Passo S. Giacomo".

2) di individuare nella persona dell'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, il funzionario Responsabile del procedimento per il progetto in questione.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 20 ottobre 1999, n. 636

Affidamento di incarico di consulenza in materia di viabilità all'Ing. Liviana Di Stilo, per le attività di programmazione, pianificazione e gestione riguardanti la mobilità urbana ed extraurbana. Impegno di L. 15.000.000 sul cap. 10870/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare all'ing. Liviana Di Stilo un incarico di consulenza in materia di viabilità per le attività di programmazione, pianificazione e gestione riguardanti la mobilità urbana ed extraurbana;

- di stabilire che tale incarico avrà la durata di 1000 ore dalla stipula del relativo contratto e che verrà svolto secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (allegato 1);

- di affidare al Dirigente Responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi l'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti alla stipula del contratto di consulenza, nonchè la gestione complessiva dell'attività svolta dal consulente nell'ambito della Direzione regionale Trasporti, compresa la verifica ed attestazione del numero di ore di lavoro effettuate;

- di riconoscere all'ing. Liviana Di Stilo, quale compenso forfettariamente definito di comune accordo fra le parti per il periodo di consulenza, il

corrispettivo di Lire 40.000.000 lordi, comprensivi di I.V.A., oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Lire 15.000.000 (quindicimilioni) sul capitolo 10870/99.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 25 ottobre 1999, n. 637

L.R. n. 4/83 art. 2: Contributi alle Province per la progettazione di interventi sulla rete viaria di interesse nazionale - D.G.R. n. 13-26142 del 27.11.1998 - Approvazione degli schemi di convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare il titolo ed il livello di progettazione previsto nella determinazione n. 480 del 30.11.1998 per l'intervento "S.S. 455 - Adeguamento della sezione nei tratti Desana - Vercelli" da:

S.S. 455 Adeguamento sezione tratto Desana - Vercelli 70 ML Definitivo

a

S.S. 455 Adeguamento sezione tratti Desana - Vercelli a Desana - Tricerro 70 ML Esecutivo

- di approvare gli schemi delle Convenzioni di cui all'elenco allegato alla presente quale parte integrante, da stipularsi tra Regione Piemonte, Ente Nazionale per le Strade ANAS e ciascuna delle Province di Biella e Vercelli;

- di liquidare le somme corrispondenti alle convenzioni approvate, pari a Lire 750.000.000=, a favore delle Province secondo le modalità ed i tempi previsti dalle convenzioni stesse.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971, n° 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n° 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 ottobre 1999, n. 638

Funivia bifune con movimento a va e vieni "Varallo-Sacro Monte" da m. 457 a m. 590 s.l.m. in Comune di Varallo, di proprietà del Comune di Varallo (VC). Approvazione progetto definitivo dell'impianto funiviario da costruirsi in Comune di Varallo (VC)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A) Di approvare il progetto definitivo, dell'impianto funiviario, funivia bifune con movimento a va e vieni a firma del progettista ing. Carlo Fuselli, denominato "Varallo-Sacro Monte", da m. 457 a m. 590 s.l.m., da costruire nel Comune di Varallo (VC), di proprietà del comune di Varallo, depositato presso la Direzione Trasporti-Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione al prot. n° 6148 del 2/7/1999;

B) che dovrà essere presentato il progetto esecutivo di costruzione dell'impianto funiviario in oggetto per le successive approvazioni;

C) che il progetto esecutivo dovrà ottenere il Nulla Osta tecnico, ai fini della sicurezza, dal Ministero dei Trasporti - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi -;

D) che la presente approvazione del progetto definitivo non autorizza l'inizio di alcun tipo di lavori inerente alla costruzione dell'impianto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 28 ottobre 1999, n. 641

Programma Operativo Interreg IIC "Mediterraneo occidentale-Alpi Latine di cooperazione transnazionale" - Progetto Port-Net-Med: "Approvazione convenzione per la gestione delle attività di fase del progetto Port-Net-Med nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIC tra la Regione Liguria e la Regione Piemonte"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione, relativo alla gestione delle attività di fase del progetto Port-Net-Med nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIC tra la Regione Liguria e la Regione Piemonte;

di approvare il medesimo alla firma del regolamento di funzionamento del gruppo tecnico di coordinamento.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 2 novembre 1999, n. 642

L.R. 52/96 - L.R. 18/84 - Erogazione di Lire 2.724.360.000 sul cap. 25207/97 (imp. 295804) relativo alla prima rata del contributo complessivo di Lire 9.081.200.000 alla Città di Torino per il parcheggio denominato "Stati Uniti 2"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 3 novembre 1999, n. 643

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Arona (NO). Realizzazione di Opere Portuali. Approvazione "Schema Atto Aggiuntivo" alla Convenzione Rep. 4704 del 18/04/1999 e s.m.e.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) - Di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni alla Convenzione stipulata in data 18.04.1995 al Rep. n. 4704, registrata all'Ufficio Atti Privati di Torino in data 20.04.1995 al n. 3109, di cui alla D.G.R. n. 152-26503 del 12.07.1993, concernente la costruzione di opere portuali in Comune di Arona (NO) sul Lago Maggiore e disciplinante i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Arona (NO):

1) nelle premesse della Convenzione viene inserito il seguente comma d):

"d) che con D.G.R. n. 20-27669 del 28.06.1999 la Regione Piemonte ha accolto la richiesta dell'Amministrazione comunale di Arona, esternata con propria deliberazione di Giunta n. 13 del 21.01.1999, di mutare indirizzo circa la realizzazione del Porto turistico così come prospettato in precedenza e ha acconsentito l'utilizzo del finanziamento regionale di L. 5.000.000.000, impegnato sul Cap. 25370/93 (L. 173546), per la realizzazione di un sistema integrato di ormeggio interessante tutta la fascia lacuale di tutto il territorio comunale attraverso l'esecuzione dei seguenti interventi:

a) Piazza del Popolo:

Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e miglioramento funzionale del porto vecchio di Piazza del Popolo, finalizzati a consentire l'attracco di imbarcazioni da diporto.

b) Darsena di Corso Europa (Località Porticciolo)

Lavori di recupero e miglioramento funzionale della struttura portuale esistente e dell'area a terra funzionalmente collegata.

c) Tratto di costa a partire dai giardini di corso Repubblica sino a Piazza del Popolo.

Realizzazione di pontili galleggianti intesi a garantire l'attracco temporaneo di imbarcazioni da diporto.

2) il 1° ed il 3° comma, dell'art. 5, sono abrogati.

3) l'art. 6 (Appalti), viene integralmente sostituito dal seguente:

Art. 6) "Il Concessionario, ai sensi del precedente art. 2, dovrà provvedere a tutte le incombenze previste dalla legislazione vigente sugli appalti pubblici, sino all'approvazione dei certificati di collaudo o dei certificati di regolare esecuzione delle opere."

4) l'Art. 7 (Termine per l'ultimazione delle opere) è abrogato

5) l'Art. 8 (Verifica Tecnico-Amministrativa) è abrogato

6) l'art. 9 (Oneri Finanziari), viene integralmente sostituito dal seguente:

"Art. 9 - (Oneri Finanziari).

La Concedente provvederà al pagamento delle opere secondo le procedure di cui alla L.R. n. 18/1984 (legge generale in materia di opere e lavori pubblici)".

- b) Di approvare lo "Schema di Atto Aggiuntivo" alla Convenzione stipulata in data 18.04.1995 al Rep. n. 4704, registrata all'Ufficio Atti Privati di Torino in data 20.04.1995 al n. 3109, di cui alla D.G.R. n. 152-26503 del 12.07.1993, concernente la costruzione di opere portuali in Comune di Arona (NO) sul Lago Maggiore disciplinante i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Arona (NO), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il quale vengono apportate le modifiche alla Convenzione stessa, di cui al precedente punto 1).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 3 novembre 1999, n. 646

L.R. n. 4/83 art. 2: Contributi alle Province per la progettazione di interventi sulla rete viaria di interesse nazionale - D.G.R. n. 13-26142 del 27.11.1998 e D.G.R. n. 25-27572 del 14.06.1999 - Approvazione dello schema di convenzione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 3 novembre 1999, n. 647

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Comune di Lesa (NO). Modifica lavori. Da costruzione pontili galleggianti a ristrutturazione punto fisso di attracco per servizio pubblico di linea. Approvazione "Schema Atto Aggiuntivo" alla Convenzione Rep. 4220 del 12/10/1994

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) - Di approvare le seguenti modifiche ed integrazioni alla Convenzione stipulata in data 12.10.1994 al Rep. n. 4220, registrata all'Ufficio Atti Privati di Torino in data 23.10.1994 al n. 7710, di

cui alla D.G.R. n. 122-25963 del 21.06.1993, concernente la costruzione di opere di navigazione interna in Comune di Lesa (NO) sul Lago Maggiore e disciplinante i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Lesa (NO):

1) nelle premesse della Convenzione viene inserito il seguente comma c):

"c) che con D.G.R. n. 25-27091 del 19.04.1999 la Regione Piemonte ha accolto la richiesta dell'Amministrazione comunale di Lesa, esternata con nota sindacale n. 6210 del 02.11.1998, di mutare indirizzo circa la realizzazione di un pontile galleggiante così come prospettato in precedenza ed ha acconsentito che il finanziamento regionale di L. 120.000.000, impegnato sul Cap. 25360/92 (I. 163256), venga destinato all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del punto fisso di attracco del servizio pubblico di linea.

2) il 1° ed il 3° comma, dell'art. 5 (Limite per le spese tecniche di progettazione), sono abrogati.

3) l'art. 6 (Appalti), viene integralmente sostituito dal seguente:

Art. 6) "Il Concessionario, ai sensi del precedente art. 2, dovrà provvedere a tutte le incombenze previste dalla legislazione vigente sugli appalti pubblici, sino all'approvazione dei certificati di collaudo o dei certificati di regolare esecuzione delle opere."

4) l'Art. 7 (Termine per l'ultimazione delle opere) è abrogato

5) l'Art. 8 (Verifica Tecnico-Amministrativa) è abrogato

6) l'art. 9 (Oneri Finanziari), viene integralmente sostituito dal seguente:

Art. 9 - (Oneri Finanziari).

La Concedente provvederà al pagamento delle opere secondo le procedure di cui alla L.R. n. 18/1984 (legge generale in materia di opere e lavori pubblici)".

- b) Di approvare lo "Schema di Atto Aggiuntivo" alla Convenzione stipulata in data 12.10.1994 al Rep. n. 4220, registrata all'Ufficio Atti Privati di Torino in data 13.10.1994 al n. 7710, di cui alla D.G.R. n. 122-25963 del 21.06.1993, concernente la costruzione di opere di Navigazione Interna in Comune di Lesa (NO) sul Lago Maggiore disciplinante i rapporti tra la Regione Piemonte ed il Comune di Lesa (NO), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il quale vengono apportate le modifiche alla Convenzione stessa, di cui al precedente punto a).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 648

Approvazione ai sensi della D.G.R. n. 83-7442 del 1.7.1991 e successive integrazioni delle variazioni verificatesi nel corso dell'anno 1998 relative alle percorrenze delle autolinee interurbane di competenza amministrativa delegata alle Province ai sensi della L.R. 1/86 e delle autolinee interregionali di competenza della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare le quote di vetture/km per l'anno 1998 secondo il riparto per Province e Bacini di trasporto, più la quota autolinee interregionali di competenza della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. n. 1 del 23/01/1986 conformemente all'allegato 1), che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di approvare le assegnazioni di vetture/km. alle Aziende ed Enti concessionari di autolinee interurbane rispetto alle Province e Bacini di trasporto di competenza, nonché rispetto alle autolinee classificate interregionali conformemente all'allegato 2), che costituisce parte integrazione della presente determinazione;

- di impegnare le Province competenti ad effettuare le opportune verifiche ed a far pervenire al Settore Trasporto Pubblico Locale della Regione Piemonte, entro il 31/12/1999, eventuali provvedimenti di rettifica relativi alla quantificazione delle percorrenze suddette.

Successivamente a tale data, tali percorrenze, con successivo provvedimento, verranno dichiarate contribuibili ai sensi delle vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione innanzi al T.A.R. Piemonte, oppure entro il termine di 120 giorni innanzi al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Di dare atto che gli importi dei canoni e delle tasse rivalutate saranno applicati a decorrere dall'1.1.2000.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Allegato

Codice 26.4

D.D. 4 novembre 1999, n. 670

L.R. 1 marzo 1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 2 comma 9. Adeguamento importo canoni e tasse per l'anno 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di adeguare, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della L.R. 1.3.1995 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni, gli importi delle tasse e dei canoni di concessione dovuti per l'occupazione di aree nelle zone portuali piemontesi, sulla base delle variazioni degli indici ISTAT sul costo della vita accertate nel periodo 1.4.1998 - 31.3.1999, secondo gli importi elencati nella colonna "Importo rivalutato (+ 1,4%)" di cui all'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto che detti importi sono stati arrotondati alle lire 1.000 superiori per effetto del disposto di cui all'art. 2, comma 9 della L.R. 26/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 L.R. 1.3.1995, n. 26 e succ. mod. e int.

Determinazione tasse e canoni di concessione sulla base delle variazioni degli indici ISTAT avvenute nel periodo **1.4.1998 - 31.3.1999**. (+ 1,4 %).

Importi dovuti a decorrere dall'1.1.2000.

ART. 2	OGGETTO CONCESSIONE		IMPORTO IN VIGORE AL 31.12.1999	IMPORTO RIVALUTATO (+ 1,7%)
COMMA 2	ORMEGGIO UNITA' DI PORTO	- TASSA: AL MQ - TASSA MINIMA (lett B,C,D) - CANONE	7.000 77.000 18.000	8.000 79.000 19.000
COMMA 3	PONTILI FISSI	- TASSA - CANONE: FINO 4 MQ - OGNI MQ IN PIÙ'	7.000 418.000 95.000	8.000 424.000 97.000
COMMA 4	ZATTERE, PONTILI MOBILI E GALLEGGIANTI	- TASSA AL MQ - CANONE: FINO 4 MQ - OGNI MQ IN PIÙ'	7.000 359.000 84.000	8.000 365.000 86.000
COMMA 5	BOE D'ORMEGGIO	- TASSA - CANONE: MAX2BOE - OGNI BOA OLTRE 2	55.000 254.000 101.000	56.000 258.000 103.000
COMMA 6	BOE SEGNALEZIONE	- TASSA - CANONE	55.000 254.000	56.000 258.000
COMMA 7	CAVI O IMPIANTI NEL SOTTOSUOLO O IN ACQUA	- TASSA AL M. - CANONE AL M.	3.000 7.000	4.000 8.000

Codice 26.4

D.D. 4 novembre 1999, n. 671

Servizio pubblico non di linea di navigazione sulle acque piemontesi Ditta Cristina Angelo Antonio Carlo con sede in Arona. Rideterminazione numero massimo passeggeri trasportabili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, la ditta Cristina Angelo Antonio Carlo con sede in Arona, Via Combattente e Reduce, 16 ad espletare il servizio di trasporto pubblico non di linea con unità di navigazione con un numero massimo di 20 persone trasportabili oltre al conducente e con porto di attracco a Arona.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 4 novembre 1999, n. 672

Revoca della D.D. n. 406/26/04 del 17.6.1999 concernente il rinnovo al Sig. Farinelli Fabio della concessione per l'occupazione del posto d'ormeggio n. 29, pontile 3, lato F, sito presso i pontili pubblici del Comune di Pella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare la D.D. n. 406/26/04 del 17.6.1999 concernente il rinnovo al Sig. Farinelli Fabio della concessione per l'occupazione del posto d'ormeggio n. 29, pontile 3, lato F, sito presso i pontili pubblici del Comune di Pella.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 4 novembre 1999, n. 674

L.R. 24/1995 - art. 11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 27.1

D.D. 29 novembre 1999, n. 488

Approvazione bando regionale per il finanziamento di progetti ricerca sanitaria finalizzata ed im-

pegno della somma di Lire 3.000.000.000 sul cap. 12265/99

Con provvedimento n. 64-28739 del 23 novembre 1999, la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le direttive per il "Bando regionale relativo al finanziamento di progetti di ricerca sanitaria finalizzata" ed autorizzato la Direzione Sanità Pubblica ad attivare le procedure per l'approvazione dello stesso.

Con D.G.R. n. 20-27814 del 19 luglio 1999 si era provveduto ad accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Lire 3.000.000.000= sul Cap. 12265 del bilancio finanziario 1999 (353824/A), quale quota necessaria al finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione del bando regionale succitato, come da allegato "A" che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/1997 ;

Vista la L.R. n. 61/97;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti n. 64-28739 del 23.11.1999 e n. 20-27814 del 19.07.1999;

determina

- di approvare il su esposto bando regionale (All. A), che costituisce parte integrante della presente determinazione per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria finalizzata, come in premessa trascritto;

- di impegnare la somma di Lire 3.000.000.000= sul Cap. 12265 (353824/A) del bilancio finanziario 1999, quale quota necessaria al finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata che verrà erogata ad ogni singolo beneficiario, a seguito di presentazione di documentazione fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore Regionale
Mario Valpreda

Il bando regionale relativo alla presente determinazione dirigenziale è pubblicato a pagina 217 di questo Bollettino Ufficiale (ndr)

Codice 28.1

D.D. 25 giugno 1999, n. 241

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazione Croce Bianca del Canavese di Valperga - A.S.L. n. 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'Associazione Croce Bianca del Canavese con sede legale e operativa in Valperga (TO) - Frazione Gallenga n. 64, nella persona del Presidente pro-tempore Allemandi Giovanni all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo auto-ambulanza;

- di prendere atto che l'attività è effettuata mediante le ambulanze di soccorso TO89261H - AN106DZ e di trasporto TOW60102 - BSA73144 - TO47603V e sotto la direzione del Dott. Dal Cason Luigi iscritto all'ordine dei medici della Provincia di Torino;

- di subordinare l'eventuale attività di soccorso alla verifica, da parte dell'A.S.L. n. 9 dell'idoneità del personale adibito, ovvero del superamento del programma di formazione ex D.G.R. n. 217-46120 del 23.5.95;

- di demandare all'A.S.L. n. 9 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombiano

Codice 28.1

D.D. 25 giugno 1999, n. 242

Associazione Croce Verde di Perosa Argentina - Sostituzione del Direttore Sanitario - A.S.L. n. 10

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della sostituzione da parte dell'Associazione Croce Verde di Perosa Argentina del Direttore Sanitario Dott. Corino Pier Mario da parte del Dott. Nicosia Vincenzo iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Messina.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombiano

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 243

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità gestionale integrazione servizi territoriale socio-sanitari"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabile gestionale integrazione servizi territoriali socio-sanitari" al dipendente Sig.ra Siletto Elisabetta appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o

dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 244

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità gestionale progetti speciali, autorizzazioni e accreditamenti"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabilità gestionale progetti speciali, autorizzazioni e accreditamenti" al dipendente Sig.ra Vitale Raffaella appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 245

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità gestionale e amministrativa applicazione del P.S.R."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabilità gestionale e amministrativa applicazione P.S.R." al dipendente Sig.ra Aimone Giovanna appartenente alla fascia D, posizione D1, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 246

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità gestionale sviluppo progetti obiettivo e azioni programmate"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabilità gestionale sviluppo progetti obiettivo e azioni programmate" al dipendente Sig.ra Maspoli Maria appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 247

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità giuridico-amministrativa organismi sanitari"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabilità giuridico - amministrativa organismi sanitari, al dipendente Sig. Armanni Luciano Ernesto appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 248

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità giuridico-amministrativa assetto istituzionale servizio sanitario regionale"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabilità giuridico - amministrativa assetto istituzionale servizio sanitario regionale" al dipendente Sig.ra Quattrone Patrizia appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 249

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità gestionale finanziamento edilizia sanitaria - primo territorio"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabilità gestionale finanziamento edilizia sanitaria - primo territorio" al dipendente Sig. De Mitri Fabrizio appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 250

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale A: "Responsabilità gestionale finanziamento edilizia sanitaria - secondo territorio"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione A "Responsabilità gestionale finanziamento edilizia sanitaria - secondo territorio" al dipendente Sig. Caforio Arcangelo appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 251

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale B: "Funzione professionale servizi oncologici territoriali"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione B "Funzione professionale servizi oncologici territoriali" al dipendente Sig.ra Appiano Silvana appartenente alla fascia D, posizione D1, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 252

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale B: "Funzione specialistica di gestione flussi finanziari"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione B "Funzione specialistica di gestione flussi finanziari" al dipendente Sig. Salvini Maurizio appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 253

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale C: "Funzione gestionale rete ospedaliera e finanziamenti rete D.E.A."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione C "Funzione gestionale rete

ospedaliera e finanziamenti rete D.E.A." al dipendente Sig. Rivetti Giuseppe appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 254

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale C: "Funzione gestionale tariffe e compensazione mobilità sanitaria"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione C "Funzione gestionale tariffe e compensazione mobilità sanitaria" al dipendente Sig. Giorsetti Ivo appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 255

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale C: "Funzione gestionale contabilità analitica A.S.R."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione C "Funzione gestionale contabilità analitica A.S.R." al dipendente Sig.ra Scolletta Aurora appartenente alla fascia D, posizione D3, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28

D.D. 30 giugno 1999, n. 256

Nomina della posizione organizzativa profilo professionale C: "Funzione gestionale dati economici patrimoniali A.S.R."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa esplicitate, di attribuire la posizione C "Funzione gestionale dati economici patrimoniali A.S.R." al dipendente Sig. Bianco Claudio appartenente alla fascia D, posizione D1, a far data dall'1.7.1999 o dalla data di assunzione dell'incarico se successiva e fino al 31.12.2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore Regionale
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 12 ottobre 1999, n. 383

Costituzione del Gruppo di Lavoro per la revisione del sistema contabile delle Aziende sanitarie Regionali. Affidamento incarico alla Società Pitagora Revisione S.r.l.. Spesa di lire 25.000.000 capitolo 12180/99

(omissis)

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 18 ottobre 1999, n. 387

Programma Operativo Interreg II Italia-Francia 1996/99 - Progetto pilota di telesoccorso e teleassistenza - Assegnazione al Consorzio Piemonte Emergenza del finanziamento pubblico del progetto - L. 598.500.000 Capitoli vari Bilancio 99 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare al Consorzio Piemonte Emergenza di Grugliasco - Via Sabaudia 164 - la somma di L. 598.500.000 a titolo di cofinanziamento pubblico necessario alla realizzazione del Progetto Pilota di telesoccorso e teleassistenza alle popolazioni delle vallate alpine delle Province di Torino e Cuneo;

- di allegare al presente atto la convenzione, già approvata con deliberazione n. 32-27275 del 10.5.99, che definisce i rapporti tra il Consorzio e la Regione Piemonte

- di impegnare la somma di L. 598.500.000 sui seguenti accantonamenti, assunti a favore della Di-

rezione Sanitaria con deliberazione n. 45-28306 del 4.10.99 sul bilancio 99;

accantonamento n. 360198 Capitolo 20973 L. 279.300.000

accantonamento n. 360241 Capitolo 20976 L. 223.440.000

accantonamento n. 360256 Capitolo 20975 L. 95.760.000.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.2

D.D. 20 ottobre 1999, n. 388

D.P.R. 27/3/92 Emergenza Sanitaria 118 - Sistema radio regionale e per il servizio di elisoccorso. Affidamento del progetto per la realizzazione della rete e del sistema radiomobile regionale all'Ing. Libero Cannarozzi. Spesa di L. 68.024.183 di cui L. 47.617.000 Cap. 12180/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni in premessa illustrate, all'Ing. Libero Canarozzi, un incarico di consulenza in ordine alla progettazione di una rete radio regionale per il coordinamento degli interventi di elisoccorso nonché il collegamento fra le 8 Centrali Operative del 118 e la verifica dei sistemi radio provinciali per l'emergenza sanitaria di cui al D.P.R. 27/3/92;

- di stabilire che l'incarico dovrà essere svolto nei tempi e con le modalità indicate nell'allegato schema di contratto quale parte integrante della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di L. 68.024.183 si fa fronte per L. 47.617.000 con l'accantonamento n. 344806 assunto sullo stanziamento del Cap. 12180/99 con D.G.R. n. 31 - 27163 del 26/4/99 e per la differenza pari a L. 20.407.183 con prenotazione di impegno sui fondi che saranno iscritti sul Capitolo del bilancio 2000 corrispondente al Cap. 12180 del bilancio 99, da impegnarsi con successivo provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 20 ottobre 1999, n. 389

Erogazione alle Aziende Sanitarie delle anticipazioni di cassa per il mese di Ottobre 1999. Spesa in Lire 632.000.000.000.=. (Cap. 12280/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, la somma totale di L. 632.000.000.000.= alle Aziende Sanitarie ed agli Istituti ed Enti ex art. 2 della l.r. 8/95 della Regione Piemonte, quale anticipazione di cassa per il mese di Agosto 1999, a valere sulle disponibilità di cui all'art. 39, comma 2 del D. Leg.vo 446/97, nella misura indicata nell'allegato prospetto A facente parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che le somme da erogare ai presidi ed agli I.R.C.C.S. a convenzione obbligatoria ex articoli 41, 42 e 43 della Legge 833/78, sono comprese nelle quote delle UU.SS.LL. di riferimento:

U.S.L. 1: - Ordine Mauriziano - (Ospedali di Torino, Lanzo T.se, Valenza) - L. 12.893.000.000=;

- Ospedale Valdese di Torino - L. 320.000.000=;

- Casa di Cura "S. Camillo" - L. 640.000.000=;

U.S.L. 3: - Casa di Cura "Ausiliatrice" - L. 0=;

U.S.L. 4: - P.O. Gradenigo - L. 2.971.000.000=;

U.S.L. 6: - Istituto "Beata Vergine della Consolata" - L. 1.172.000.000=;

U.S.L. 10: - Ospedale Valdese di Pomaretto e Torre Pellice L. 1.709.000.000=;

U.S.L. 13: - Fondazione S. Maugeri, Clinica del Lavoro e della Riabilitazione di Veruno - L. 4.188.000.000=;

U.S.L. 14: - Centro Auxologico di Piancavallo - L. 3.915.000.000=;

le quali effettueranno i necessari trasferimenti;

- di impegnare la somma di L. 632.000.000.000= sul capitolo 12.280 del bilancio 1999;

- alla spesa totale di Lire 632.000.000.000= si fa fronte per lire 369.327.630.000 con D.G.R. n. 35-26499 del 18 gennaio 1999, accantonamento n. 335410 (962076/i) e per lire 262.672.370.000 con DGR n. 34-27277 del 10 maggio 1999 Accantonamento N. 346362 (362078/I).

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Codice 28.3

D.D. 21 ottobre 1999, n. 391

Impegno di lire 170.000.000 sul capitolo 12178 dell'esercizio finanziario 1999, per le spese concernenti il finanziamento del Co.re.sa. e della Commissione per la corretta attività di sperimentazione clinica

(omissis)

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 22 ottobre 1999, n. 398

Erogazione Straordinaria alle Aziende Sanitarie delle anticipazioni di cassa relative agli anni 1997 e 1998. Spesa in Lire 93.000.000.000.=. (Cap. 12282/99) e spesa di Lire 78.037.604.671= (Cap. 12280/90)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni espresse in premessa, con le modalità previste dall'art. 35 della Legge 119/81, la somma totale di L. 171.037.604.671= alle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte nella misura indicata negli allegati prospetti A e B facenti parte integrante della presente determinazione, quale erogazione di una quota straordinaria riferita agli esercizi 1997 e 1998.

di dare atto che le somme da erogare ai presidi ex articoli 41, della Legge 833/78, sono comprese nelle quote delle UU.SS.LL. di riferimento:

U.S.L. 1: - Ordine Mauriziano - (Ospedali di Torino Lanzo T.se, Valenza) - L. 15.000.000.000= (allegato B)

U.S.L. 10: - Ospedali Valdesi di Torino, Pomaretto e Torre Pellice L. 6.037.604.674 (allegato A)

- di impegnare la somma di Lire 93.000.000.000=, a cui si fa fronte con deliberazione della Giunta Regionale n. 54-28407 del 18-10-1999 (accantonamento n. 361603) sul capitolo 12282 del bilancio 1999.

Alla spesa di Lire 78.037.604.671.= si fa fronte con determinazione dirigenziale n. 455 del 30.11.1998 impegno n. 330401 assunto sul bilancio 1998.

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Codice 28.2

D.D. 26 ottobre 1999, n. 400

Attribuzione di funzioni relative alla gestione della Centrale Operativa 118 della Provincia di Torino all'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino e assegnazione della somma necessaria - L. 4.000.000.000 Capitolo 12284/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare, ad approvazione del presente provvedimento, la somma di L. 4.000.000.000 all'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino - Via Zuretti 29 - a fronte degli oneri che dovrà sostenere per la gestione della Centrale Operativa 118 della Provincia di Torino come prevista dalla deliberazione n. 32-27723 del 5.7.1999 e al fine di permettere all'Azienda gli impegni economici derivanti dalla stipulazione dei contratti con il Consorzio Piemonte Emergenza e con la Telecom Italia per quanto riguarda le linee telefoniche della rete di gestione I.S.D.N..

L'Azienda è comunque tenuta a presentare un preventivo-progetto per l'emergenza 118 la cui spesa verrà conguagliata tenendo conto dell'erogazione di cui al presente atto.

- di impegnare la somma di L. 4.000.000.000 sull'accantonamento n. 340984 assunto con deliberazione n. 22-26836 del 15.3.99 sullo stanziamento del capitolo 12284/99.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 26 ottobre 1999, n. 401

Missione umanitaria in Albania - Rimborso alle A.S.R. delle spese sostenute per l'invio di personale sanitario - Spesa L. 274.554.134 Capitolo 11012/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di L. 274.554.134 necessaria al rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalle Aziende Sanitarie Regionali per l'invio di proprio personale alla missione umanitaria della Regione Piemonte in Albania a favore della popolazione Kosovara, sull'accantonamento n. 343541 assunto con deliberazione n. 38-27053 del 12.4.99 sullo stanziamento del capitolo 11012 del bilancio 99;

- di liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, l'importo a fianco indicato per ciascuna Azienda nell'elenco allegato al presente atto quale parte integrante.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di documento fiscale da parte delle stesse Aziende.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 26 ottobre 1999, n. 402

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Regionali Sanitarie di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Anno 99 - Spesa L. 3.313.938.561 Capitolo 12284/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la spesa di L. 3.313.938.561 quale importo necessario al finanziamento dei progetti di emergenza sanitaria per l'anno 99, autorizzando le Aziende sanitarie indicate nel prospetto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, ad iscrivere nelle "Entrate" del bilancio 99 le somme non spese nell'anno 98;

- di attribuire ad erogare ad approvazione del presente provvedimento, per le motivazioni indicate in premessa, le rispettive somme alle Aziende Regionali Sanitarie indicate nell'elenco.

- di impegnare la somma di L. 3.313.938.561 per L. 2.151.287.268 (363174/I) sull'accantonamento n. 344807 assunto con deliberazione n. 35-27163 del 26.4.99 e per L. 1.162.651.293 (363175/I) sull'accantonamento n. 340984 assunto con deliberazione n. 22-26836 del 15.3.99 sul capitolo 12284 del bilancio 99.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 26 ottobre 1999, n. 403

Determinazione n. 348/28.2 del 25.9.98 - Implemento del sistema radio e parziale sistemazione nuovi locali Centrale Operativa 118 provincia di Torino - Integrazione della spesa - L. 31.655.135 Cap. 12174/99 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere all'integrazione della spesa prevista dalla precedente determinazione n. 348/28.2 del 25.9.98 relativa all'affidamento al Consorzio Piemonte Emergenza di Grugliasco - Via Sabaudia 164 - della realizzazione di alcuni interventi tecnici necessari all'attivazione della nuova Centrale Operativa 118 della Provincia di Torino, per un importo comprensivo di IVA pari a L. 31.655.135;

- di impegnare la somma di L. 31.655.135 sull'accantonamento n. 340980 assunto con D.G.R. n. 22-26836 del 15.3.99 sullo stanziamento del capitolo 12174/99.

La liquidazione dell'importo avverrà ad approvazione del presente atto, contestualmente alla spesa prevista dalla determinazione n. 348 del 25.9.98 visto il rendiconto e la fattura presentato dal Consorzio Piemonte Emergenza.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.5

D.D. 28 ottobre 1999, n. 407

Affidamento incarico per l'analisi del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie piemontesi. Ditta CB Richard Ellis S.p.A.. Spesa di lire 60.000.000 e di lire 5.000.000 per rimborso spese. Capitolo 12180/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare alla ditta CB Richard Ellis S.p.A. con sede in Milano, Via dei Giardini n. 4, il conferimento dell'incarico relativo all'analisi del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie piemontesi per una spesa di lire 60.000.000=, o.f.i., e per una spesa di lire 5.000.000 relativamente al rimborso delle spese di trasferte dietro presentazione di regolare fattura;

di impegnare, per l'affidamento di cui sopra, l'importo di L. 65.000.000 sul cap. 12180/99 (accantonamento n. 355656/A).

di provvedere alla liquidazione della somma di cui sopra secondo i disposti di cui all'art. 6 del contratto allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 90-28051 in data 2 agosto 1999.

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.3

D.D. 28 ottobre 1999, n. 410

Liquidazione gettoni di presenza e rimborso spese di viaggio ai componenti della Commissione consultiva regionale istituita con l.r. 3/87 modificata dalla l.r. 74/96 - II semestre 1998. Capitolo 12178/98

(omissis)

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.1

D.D. 29 ottobre 1999, n. 414

Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione: "A.C.A.T. Speranza del Canavese" di Ivrea

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'Organizzazione "A.C.A.T. Speranza del Canavese" con sede in Ivrea, Via Varmondo Arborio n. 22 è iscritta al Registro Regionale del Volontariato Settore Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 30 gg. dalla notificazione.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 29 ottobre 1999, n. 415

Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'E.N.P.A. di Biella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'E.N.P.A. con sede in Biella, Via De Fango n. 9 è iscritta al Registro Regionale del Volontariato Settore Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 30 gg. dalla notificazione.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 29 ottobre 1999, n. 416

Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'E.N.P.A. di Santhià

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'E.N.P.A. con sede in Santhià, Via Gramsci n. 64 è iscritta al Registro Regionale del Volontariato Settore Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 30 gg. dalla notificazione.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 29 ottobre 1999, n. 417

Presenza d'atto della variazione di indirizzo della sede legale dell'Organizzazione "A.F.A.P. (Associazione Familiari Ammalati Psichici)"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto che l'Organizzazione "A.F.A.P. (Associazione Familiari Ammalati Psichici)" ha trasferito la sede legale in Via Torricelli n. 209, Nichelino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 30 gg. dalla notificazione.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 2 novembre 1999, n. 422

Iniziative di particolare rilevanza in materia di prevenzione e lotta all'AIDS e alle dipendenze: Convegno "AIDS e altro, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse nella popolazione giovanile. Esperienze, metodologie e valutazione". Impegno di spesa di L. 60.000.000= (cap. 12298/1999) a favore dell'A.S.L. 3 - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla A.S.L. 3 - Torino l'organizzazione del Convegno "AIDS e altro: la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse nella popolazione giovanile, Esperienze, metodologie e valutazione".

- di impegnare L. 60.000.000= sull'accantonamento n. 350308 assunto sul cap. 12298/1999 con D.G.R. 30-27577 del 14.6.1999;

- con la precisazione che vengono utilizzati fondi residui di esercizi precedenti a disposizione sul capitolo.

- di assegnare alla A.S.L. 3 - Torino la somma di L. 60.000.000= per la realizzazione dell'attività suc-citata, ad approvazione del presente provvedimento;
- di fare obbligo alla ASL 3 - Torino di trasmet-tere al Settore Programmazione Sanitaria relazione dell'attività svolta e rendicontazione delle spese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Luigi Robino

Codice 28.5

D.D. 2 novembre 1999, n. 425

Erogazione all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte delle quote di cassa per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1999 in attuazione della D.G.R. n. 4-26801 in data 11 marzo 1999. Spesa di lire 18.960.000.000= (Cap. 12280/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare, per le motivazioni espresse in pre-messa, in attuazione della D.G.R. n. 4-26801 dell'11 marzo 1999, la somma complessiva di L. 18.960.000.000= all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), quale quota di cassa per i mesi di ottobre, novembre e dicem-bre 1999, mediante accredito degli importi sul c/c presso la Tesoreria dell'ARPA - prevedendo che la liquidazione della suddetta somma da erogare all'ARPA avvenga come segue:

Lire 6.320.000.000	per il mese di ottobre 1999
Lire 6.320.000.000	per il mese di novembre 1999
Lire 6.320.000.000	per il mese di dicembre 1999

- di impegnare la somma di Lire 18.960.000.000= sul capitolo 12.280 del bilancio 1999;
- alla spesa di Lire 18.960.000.000= si fa fronte con D.G.R. n. 34-27277 del 10 maggio 1999, accan-tonamento n. 346362.

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 4 novembre 1999, n. 431

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di traspor-to infermi a mezzo di autoambulanza all'Associazio-ne Croce Bianca Valle Sacra - Colletterto Castelnuovo - A.S.L. n. 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'Associazione Croce Bianca Val-le Sacra - Colletterto Castelnuovo con sede legale e operativa in Colletterto Castelnuovo (TO) - Via del Santuario N. 12, nella persona del Presidente pro-tempore Vercellino Domenico, all'esercizio dell'attivi-tà di trasporto infermi a mezzo autoambulanza;

- di prendere atto che l'attività è effettuata me-diante l'ambulanza di trasporto AK243HX e sotto la direzione sanitaria della Dott.ssa Massa Carola Mar-gherita iscritta all'ordine dei medici della Provincia di Torino;

- di subordinare l'eventuale attività di soccorso alla verifica, da parte dell'A.S.L. n. 9 dell'idoneità del per-sonale adibito, ovvero del superamento del program-ma di formazione ex D.G.R. n. 217-46120 del 23.5.95;

- di demandare all'A.S.L. n. 9 la funzione di vigi-lanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tri-bunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.3

D.D. 5 novembre 1999, n. 433

Liquidazione dei compensi maturati dai membri del Co.Re.Sa. nel I semestre del 1999. Complessiva-mente L. 43.395.161 sul capitolo 12178/99 (impegno n. 362620)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Robino

Codice 29.4

D.D. 13 luglio 1999, n. 158

Centro Terapie Riabilitative "Schio" di Nerozzi Elena. Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche in Alessandria - C.so Borsalino, 17

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 194 del T.U. LL.SS. 27.7.1934 n. 1265, la Sig.ra Nerozzi Elena all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche sito in Alessandria - C.so Borsalino, 17 - denominato "Centro Terapie Riabilitative Schio, sotto la direzione tecnica del Dott. Gianfranco Ga-vazza, laureato in Medicina e Chirurgia, specializza-to in Ortopedia e Traumatologia ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Asti;

- di far carico alla Società del pagamento della tassa di cui al D.L. 230 del 22.6.1991, e di comuni-care in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 27 luglio 1999, n. 189

Centro Medico Polispecialistico "Omnia Medica Savant" sedente in Torino - Via Baiardi, 7 - Chiusura day-hospital

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto delle risultanze del sopralluogo eseguito da personale NAS di Torino presso il Centro Medico Polispecialistico "Omnia Medica Savant" sito in Torino - Via Baiardi n. 7;

2) di disporre la chiusura del day-hospital attivato in Via Baiardi n. 7, Torino, dal Centro Medico Polispecialistico "Omnia Medica Savant" in quanto operante in carenza di autorizzazione regionale di cui alla L.R. 5/87;

3) di demandare al Sindaco del Comune di Torino, quale Autorità Sanitaria Locale, la notificazione agli interessati del presente provvedimento e la vigilanza sull'osservanza dello stesso.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.4

D.D. 27 luglio 1999, n. 190

S.r.l. Oxygate. Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche ivi compresa l'applicazione di ossigenoterapia iperbarica in Verbania Fondotoce - Via dell'Industria, 26 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 194 del T.U. LL.SS. 27.7.1934 n. 1265, la Oxygate S.r.l. all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche sito in Verbania Fondotoce - Via dell'Industria, 26 -, sotto la direzione tecnica del Dott. Corrado Stradella, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione ed iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di Alessandria;

- di far carico alla Società del pagamento della tassa di cui al D.L. 230 del 22.6.1991, e di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 27 luglio 1999, n. 192

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Consorzio per il Sistema Informativo (C.S.I. - Piemonte) per il conferimento di incarico relativo allo sviluppo del

Sistema Informativo Sanitario nell'ambito delle attribuzioni della Direzione Controllo delle attività sanitarie. Spesa di L. 313.296.000= (o.f.i.) (Cap. 12170/99 - A. n. 353170)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di stipulare convenzione tra la Regione Piemonte ed il Consorzio per il Sistema Informativo (C.S.I. - Piemonte), sedente in Torino, corso Unione Sovietica 216 alle condizioni di cui agli schemi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per lo sviluppo del Sistema Informativo Sanitario quanto alle attività del Progetto I.S.I. - Informazione Salute Immigrati e del Progetto Elenchi nominativi del personale del S.S.N. della Regione Piemonte, uniti in calce ai rispettivi schemi di convenzione per formarne parte integrante e sostanziale;

- di corrispondere al C.S.I. Piemonte, dietro presentazione di regolare fattura, l'importo di L. 129.400.000= (o.f.e.) per le attività del Progetto I.S.I. da rendicontare a forfait, oltre a L. 26.780.000= (o.f.e.) per le attività dello stesso progetto, da rendicontare a consumo, di avviamento in gestione e prima sessione di addestramento utenti in aula e così complessive L. 156.180.000= (o.f.e.);

- di corrispondere altresì al C.S.I. Piemonte, dietro presentazione di regolare fattura, fatta salva la facoltà della Regione Piemonte di optare fra addestramento utenti on site e addestramento utenti in aula nel proseguimento delle attività relative all'attivazione degli ulteriori Centri I.S.I., la somma che sarà rendicontata a consumo, alle condizioni di cui al par. 11.2.2. lett. a) ovvero lett. b) dell'offerta tecnico-economica, a tale fine stimando la spesa nell'importo massimo di L. 7.900.000= (o.f.e.);

- di corrispondere al C.S.I. Piemonte, dietro presentazione di regolare fattura, l'importo di L. 97.000.000= (o.f.e.) per le attività del Progetto Elenchi nominativi del personale del S.S.N. della Regione Piemonte;

- di impegnare conseguentemente la somma complessiva di L. 313.296.000= sul Cap. n. 12170 del bilancio 1999 (A. n. 3531470/ I. N.).

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.4

D.D. 3 settembre 1999, n. 231

Odontobi S.r.l. - Via XXV Aprile, 38 - Castelletto Ticino (NO). Autorizzazione alla pubblicità sanitaria ai sensi della L. 175/92. - Variazione -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 9 settembre 1999, n. 238

S.r.l. Centro Medico Interdisciplinare Sanitario CE.M.I.S.A.. Autorizzazione alla variazione della direzione tecnica dello stabilimento di cure fisiche sito in Torino - Via S. Donato, 96 -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.r.l. Centro Medico Interdisciplinare Sanitario CE.M.I.S.A. - Via S. Donato, 96 - Torino - alla variazione della direzione tecnica dello stabilimento di cure fisiche, con nomina del Dott. Federico Guermani laureato in Medicina e Chirurgia specialista in Ortopedia e Traumatologia in luogo del Dott. Arrigo Bignardi.

- di far carico alla Società del pagamento della tassa di cui al D.L. 230 del 22.6.1991, e di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature speciali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 9 settembre 1999, n. 239

S.r.l. Sanalux di Mantiotti Francesca e C.. Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche in Torino - Via Bibiana, 62/E -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 194 del T.U. LL.SS. 27.7.1934 n. 1265, la S.r.l. Sanalux di Mantiotti Francesca e C. all'apertura ed all'esercizio di uno stabilimento di cure fisiche sito in Torino - Via Bibiana, 62/E -, sotto la direzione tecnica del Dott. Giuseppe Massazza, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ortopedia e Traumatologia ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Torino;

- di far carico alla Società del pagamento della tassa di cui al D.L. 230 del 22.6.1991, e di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.6

D.D. 28 settembre 1999, n. 256

Determinazione n. 245 del 21/09/1999. Correzione errore materiale Commissioni esaminatrici per medici specialisti in radiologia e per attività radiodiagnostiche complementari all'attività clinica

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.1

D.D. 28 settembre 1999, n. 257

Osservatorio regionale per le tecnologie biomediche. Acquisto di banca dati per un impegno di L. 5.000.000 sul capitolo n. 12170/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di acquistare dall'ECRI (5200 Butler Pike, Plymouth Meeting, PA 19462-1298, USA) Healthcare Product Comparison System Cd rom e gli aggiornamenti relativi per un anno;

- di impegnare la somma di L. 5.000.000 (oneri fiscali compresi) sul capitolo n. 12170 del bilancio 1999;

- di liquidare il relativo importo a presentazione di regolare documentazione fiscale.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 28 settembre 1999, n. 258

Osservatorio Regionale per le Tecnologie biomediche. Aggiudicazione. Spesa lire 120.600.000 sul cap. 12170/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di aggiudicare alla Ditta Ati Poliedra Ital-TBS, C.so Unione Sovietica 612/3E Torino, la consulenza ingegneristica per la progettazione e la realizzazione dell'Osservatorio Regionale Tecnologie (O.T.R.) al prezzo di L. 100.500.000 oneri fiscali esclusi;

- di impegnare la somma di L. 120.600.000 oneri fiscali compresi sul Cap. 12170/99;

- di liquidare i relativi importi a presentazione di regolare fattura firmata dal Direttore regionale competente per regolarità.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 1 ottobre 1999, n. 261

Organizzazione percorso di formazione continua rivolto al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Assistenza Territoriale. Impegno della somma di L. 100.000.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare attivazione al programma formativo approvato con D.G.R. 45-27173 del 26.04.99 e previsto dal Piano Sanitario Regionale;

- di approvare il programma di formazione continua rivolto al personale dipendente delle ASR operante nei Dipartimenti/Servizi di Assistenza Territoriale così come si evince dall'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione, disponendo che il medesimo venga svolto suddiviso su 11 moduli di due giornate ciascuno e 2 moduli di tre giorni, di circa 200 ore complessive rivolto a 35 operatori;

- di stabilire i seguenti criteri di inserimento nel percorso formativo;

- un dipendente per ogni ASL (due per le ASL territorialmente più ampie)

- attività lavorativa espletata nel servizio territoriale

- curriculum professionale e formativo;

- di affidare l'organizzazione delle attività formative al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) di Via XX Settembre 76 Torino -, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento;

- di impegnare la somma di L. 100.000.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di L. 100.000.000, anche in misura graduale, al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) a presentazione di una relazione redatta dai responsabili del progetto formativo sull'attività svolta e sui risultati ottenuti (che sarà trattenuta agli atti del Settore Regionale competente), e di regolare documentazione fiscale che sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 1 ottobre 1999, n. 262

Organizzazione percorso di formazione continua rivolto al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Geriatria. Impegno della somma di L. 50.000.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare attivazione al programma formativo approvato con D.G.R. 45-27173 del 26.04.99 e previsto dal Piano Sanitario Regionale;

- di approvare il programma di formazione continua rivolto al personale dipendente dal S.S.R. operante nei Dipartimenti/Servizi di Geriatria, così come si evince dall'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione, disponendo che il medesimo venga svolto suddiviso su 7 moduli di due giornate ciascuno, di circa 100 ore complessive rivolto a 35 operatori;

- di stabilire i seguenti criteri di inserimento nel percorso formativo:

- un dipendente per ogni ASL e ASO

- attività lavorativa espletata nel dipartimento/servizio di geriatria

- curriculum professionale e formativo;

- di affidare l'organizzazione delle attività formative al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) di Via XX Settembre 76 Torino -, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento;

- di impegnare la somma di L. 50.000.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di L. 50.000.000, anche in misura graduale, al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) a presentazione di una relazione redatta dai responsabili del progetto formativo sull'attività svolta e sui risultati ottenuti (che sarà trattenuta agli atti del Settore Regionale competente), e di regolare documentazione fiscale che sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 1 ottobre 1999, n. 263

Promozione Salute, Educazione sanitaria - Affidamento stampa pieghevoli HPH, HFA - Impegno di spesa L. 9.859.200.= cap. 12250/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la stampa di materiali riguardanti i progetti O.M.S. approvati dalla Regione Piemonte inerenti "Salute per tutti nel 21° secolo" e "Ospedali che promuovono salute" al seguente costo complessivo di L. 9.859.200 per n. 30.000 pieghevoli (importo già migliorato dell'1% per esonero cauzione);

- di affidare l'incarico della stampa del suddetto materiale alla ditta Tipolito Subalpina - Via Genova, 57 - 10090 Cascine Vica, Rivoli (TO);

- di impegnare la somma di L. 9.859.200.= (I.V.A. 4% inclusa) sul Cap. 12250/99;

- di liquidare la somma di L. 9.859.200.= alla ditta di cui sopra dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore regionale della Direzione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie;
- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicato sulla lettera contratto;
- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio (art. 3 lett. D L.R. 8/84).

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 4 ottobre 1999, n. 264

Determinazione n. 245 del 21/09/1999. Modifica commissione esaminatrice per medici specialisti in radiologia. Ospedale Mauriziano. Sessione del 2 ottobre 1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29

D.D. 4 ottobre 1999, n. 265

Centro Hasta Kinesis2 sedente in Asti - Via Arò, 66 -, Chiusura stabilimento di cure fisiche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto delle risultanze del sopralluogo eseguito da personale dell'ASL 19 - Asti - presso il Centro Hasta Kinesis2 sito in Asti - Via Arò, 66 -.

2) di disporre la chiusura del suddetto Centro Hastakinesi in quanto operante in carenza di autorizzazione regionale di cui all'art. 194 del T.U. LL.SS. e successive modificazioni ed integrazioni.

3) di demandare al Sindaco del Comune di Asti, quale Autorità Sanitaria Locale, la notificazione agli interessati del presente provvedimento e la vigilanza sull'osservanza dello stesso.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 7 ottobre 1999, n. 274

Educazione Sanitaria. Stampa Pubblicazioni Col-lana Promozione della Salute. Affidamento incarico. Spesa L. 39.624.000.= (cap. 12250/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di L. 39.624.000 sul cap. 12250/99 già accantonata con D.G.R. n. 41 - 28003

- di liquidare l'importo di L. 39.624.000 IVA 4% compresa alla ditta GS&S via San Paolo, 64 - 10095 Grugliasco (TO);

- la liquidazione sarà effettuata a seguito di presentazione di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 14 ottobre 1999, n. 278

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV in applicazione della D.G.R. n. 45-27173 del 26/04/99. Impegno di spesa di L. 163.672.940 sul cap. 12510/99 - Erogazione alla Azienda Sanitaria Locale USL 19 di Asti degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate e spese di formazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione a quanto previsto al punto B1 del provvedimento della Giunta Regionale n° 45-27173 del 26/04/99;

- di impegnare l'importo complessivo di L. 163.672.940= sul cap. 12510 del bilancio 1999 con la precisazione che detti fondi derivano da economie di esercizi precedenti a disposizione sul capitolo in argomento

- di erogare all'Azienda Sanitaria Locale USL 19 di Asti l'importo di L. 163.672.940= di cui rispettivamente L. 131.230.000= con vincolo di destinazione al pagamento dell'assegno di studio ai dipendenti precisati nell'allegato A) composto di 2 pagine, L. 19.642.940 con vincolo di destinazione di pagamento dei compensi da erogare ai docenti di cui all'allegato B) composto di 2 pagine parte integranti della presente determinazione e L. 12.800.000 per spese di formazione.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 14 ottobre 1999, n. 279

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV: erogazione alla Azienda Sanitaria Locale USL 12 Biella degli oneri relativi all'assegno di studio. Impegno di spesa di L. 194.110.000 sul cap. 12510/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione a quanto previsto al punto B1 del provvedimento della Giunta Regionale n° 45-27173 del 26/4/99;

- di impegnare l'importo complessivo di L. 194.110.000= sul cap. 12510 del bilancio 1999 con la precisazione che detti fondi derivano da economie di esercizi precedenti a disposizione sul capitolo in argomento.

- di erogare all'Azienda Sanitaria Locale USL 12 di Biella l'importo di L. 194.110.000= con vincolo di destinazione al pagamento dell'assegno di studio ai dipendenti precisati nell'allegato A) composto di 1 pagina, parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 14 ottobre 1999, n. 281

Corso di radioprotezione per medici specialisti in radiodiagnostica - A.S.L. 4. Nomina Commissione esaminatrice

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29

D.D. 15 ottobre 1999, n. 283

Studio Fisioterapia di Mupata sedente in Rivoli - Via Monte Grappa, 43 -. Chiusura stabilimento di cure fisiche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto delle risultanze del sopralluogo eseguito da personale del Servizio di Medicina Legale dell'ASL 5 - Collegno - preso lo Studio Fisioterapia Rivolesse di Mupata - Via M. Grappa, 53 - Rivoli (TO);

2) di disporre la chiusura del suddetto Studio Fisioterapia Rivolesse di Mupata in quanto operante in carenza di autorizzazione regionale di cui all'art. 194 del T.U. LL.SS. e successive modificazioni ed integrazioni nonché di autorizzazione art. 5 L. 175/92;

3) di demandare al Sindaco del Comune di Collegno, quale Autorità Sanitaria Locale, la notificazione agli interessati del presente provvedimento e la vigilanza sull'osservanza dello stesso.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.4

D.D. 15 ottobre 1999, n. 285

Dott. Roberto Maria Ferraris: trasformazione da gestione individuale a gestione societaria dell'attività svolta in regime di provvisorio accreditamento con il S.S.R. compresa nella branca di radiologia diagnostica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.r.l. ANSA a subentrare al Dott. Roberto Maria Ferraris quale titolare del rapporto di provvisorio accreditamento con il S.S.R. per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali comprese nella branca di radiologia diagnostica presso l'ambulatorio di radiologia sito in Via Moncalvo n. 4 - Torino -.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29

D.D. 15 ottobre 1999, n. 286

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.1996. Erogazione finanziamento alle Aziende Sanitarie Locali nn. 14 e 19. Spesa L. 100.000.000.= sul cap. 12293/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul capitolo n. 12293 del bilancio 1999 e di erogare a ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali nn. 14 e 19 per le finalità specificate in D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96 e circolare attuativa dell'Assessorato alla Sanità prot. n. 1963/29 del 13.2.98 la somma di L. 50.000.000= (I. n. Cap. 12293/99).

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 18 ottobre 1999, n. 287

Trasferimento dai Comuni di Savigliano, Racconigi, Cavallermaggiore, Fossano, Saluzzo, Venasca, Verzuolo, all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, dei beni immobili esistenti al 31/12/1994, facenti parte del Patrimonio immobiliare con vincolo di destinazione sanitaria. Rettifica ed integrazione DD.P.G.R. precedentemente emanati, a seguito entrata in vigore L.R. 12 dicembre 1997 n. 61

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Sono trasferiti all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, ai sensi dell'art. 5, comma 2°, del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517/93 e dell'art. 24 della L.R. 61/97, i beni immobili, esistenti al 31/12/1994, indicati nell'allegato elenco composto da n. 14 (Quattordici) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) si dà atto che dai beni elencati risultano esclusi quelli appartenenti al Servizio Socio Assistenziale;

3) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, di procedere alla presa in carico ed inserimento nel proprio inventario, dei beni immobili trasferiti con la presente determinazione;

4) è fatto obbligo all'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano, di procedere alla predisposizione delle pratiche catastali e di tutta la documentazione necessaria per la trascrizione dei beni di cui trattasi presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, ai fini dell'acquisizione dell'effettiva titolarità degli stessi;

5) si dà atto che la L.R. n. 9/83 è abrogata, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 della L.R. 18/1/1995, n. 8, limitatamente ai beni oggetto del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 18 ottobre 1999, n. 288

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 05 di Collegno, per cancellazione dal patrimonio indisponibile di beni mobili registrati - automezzi -, ed iscrizione degli stessi nel patrimonio disponibile. Deliberazione direttore generale dell'azienda, n. 1334 del 10/09/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8, l'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno, alla cancellazione dal patrimonio indisponibile della Stessa, dei beni mobili registrati - automezzi - di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno, n. 1334 del 10/09/1999, come risulta dall'allegato elenco di n. 4 (quattro) pagine, facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione ed alla conseguente iscrizione degli stessi nel patrimonio disponibile;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria da parte delle Autorità competenti;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dei beni mobili registrati - automezzi - di cui trattasi, sarà utilizzato dall'Azienda Sanitaria Locale per concorrere al finanziamento della fornitura in noleggio del nuovo parco automezzi al fine di rinnovare l'intero parco auto, in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno, n. 1334 del 10/09/1999;

4) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

5) di dare atto che i beni mobili registrati - automezzi - di cui sopra, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.L. n. 5 di Collegno.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.6

D.D. 20 ottobre 1999, n. 290

Progetto "Promozione Salute Piemonte" - Affidamento incarico per la campagna pubblicitaria. Impegno di spesa di L. 54.000.000.= sul cap. 12250/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare all'agenzia pubblicitaria Silvano Guidone & Associati, Via Moncalvo n. 26, Torino, l'incarico per lo sviluppo dell'immagine della campagna pubblicitaria del programma "Promozione Salute Piemonte" che prevede:

- proposta creativa
- adattamento immagine per affissione esterna in 4 formati di poster
- adattamento immagine per affissione dinamica in Piemonte
- adattamento immagine per annunci sui quotidiani La Stampa, Repubblica, Tuttosport
- adattamento immagine e realizzazione depliant informativi declinati in 4 strumenti differenziati
- adattamento immagine per cartellina, carta intestata, pannelli istituzionali, newsletter, homepage sito internet

- esecutivi delle produzioni comprese per un importo complessivo di L. 54.000.000= (IVA 20% inclusa) o.f.c.;

- di impegnare la somma di L. 54.000.000.= (IVA 20% inclusa) o.f.c. sul cap. 12250/99 sull'accantonamento n. 354820/A;

- di liquidare la somma di L. 54.000.000.=, comprensive di IVA, all'agenzia pubblicitaria Silvano Guidone & Associati, Via Moncalvo n. 26, Torino, mediante accredito su conto corrente bancario, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore della competente Direzione regionale;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicato sulla lettera contratto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio (art. 3 lett. "d" L.R. 8/84).

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 20 ottobre 1999, n. 291

Promozione Salute Piemonte - Affidamento incarico materiali pubblicitari. Impegno di spesa di L. 300.000.000.= sul cap. 12250/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta I.G.P. S.p.A. - Piazza Cavour, 1 - Milano, concessionaria esclusiva della pubblicità dinamica all'esterno dei mezzi di trasporto pubblico di Torino, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli e Ivrea, l'incarico per l'azione pubblicitaria sui mezzi di trasporto pubblico, per la campagna "Promozione Salute Piemonte" nelle città di cui sopra;

- di affidare alla Ditta Media Italia di Torino - Corso Quintino Sella, 56 - 10131 Torino - l'incarico dell'affissione dei materiali pubblicitari previsti per l'attuazione del progetto "Promozione Salute Piemonte" in accordo con la pianificazione degli spazi di cui alla premessa;

- di impegnare la somma di L. 300.000.000.= sul cap. 12250/99, di cui L. 232.400.000.= in riferimento all'accantonamento n. 350364 e L. 67.600.000.= sull'accantonamento n. 354.820;

- di liquidare l'importo di L. 240.000.000.= alla Ditta Media Italia di Torino - Corso Quintino Sella, 56 - 10131 Torino;

- di liquidare l'importo di L. 60.000.000.= alla Ditta I.G.P. - Piazza Cavour, 1 - Milano;

a seguito di presentazione delle fatture vistate per regolarità dal Direttore della competente Direzione regionale;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicato sulla lettera contratto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio (art. 3 lett. D L.R. 8/84).

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 21 ottobre 1999, n. 292

Procreazione Medicalmente assistita. Costituzione Gruppo di lavoro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di costituire un gruppo di lavoro a valenza interdisciplinare con il compito di identificare i requisiti tecnico-sanitari dei Centri Pubblici e Privati che espletano attività di Procreazione Medicalmente Assistita, ai sensi dell'Ordinanza del Ministro della Sanità 5.3.97 e successivi provvedimenti, nonché formulare indicazioni sulla corretta applicazione delle

norme in materia di autorizzazione all'esercizio dell'attività delle strutture medesime.

Tale gruppo è così costituito:

- Dr.ssa Clementina Peris - Medico Ginecologo - ASO OIRM/S. Anna

- Dott. Leonello Leone - Responsabile Laboratorio Analisi - ASO OIRM/S. Anna

- Dott. Giorgio Droetto - Medico Legale - ASL 5

- Dott. Roberto Iura - Medico Ginecologo - ASO OIRM/S. Anna

- Dott. Paolo Laurenti - Responsabile Dipartimento Prevenzione - ASL 10

- Dr.ssa Annunziata Sciacca - funzionario della Direzione Regionale "Controllo delle Attività Sanitarie" - Settore Assistenza Extraospedaliera

- Dr.ssa Maria Maspoli funzionario della Direzione Regionale "Programmazione Sanitaria" - Settore Emergenza Sanitaria.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 22 ottobre 1999, n. 293

Corso di riqualificazione per educatori professionali, rivolto a personale avente i requisiti e operante nei progetti di superamento degli ex OO.PP., proposto dall'Azienda Regionale - A.S.L. n° 5 Collegno, finanziamento anno 1999: impegno di L. 20.000.000.= sul capitolo n. 12310 del Bilancio Regionale 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di L. 20.000.000.= sul cap. 12310 del bilancio per l'esercizio finanziario 1999 (acc. n° 343283/A), quale finanziamento nell'anno 1999 dei programmi per l'aggiornamento e la riqualificazione del personale, coinvolto nel processo di superamento degli ex Ospedali Psichiatrici (ex OO.PP.), per il primo anno di corso di riqualificazione per Educatori Professionali attuato dall'A.S.L. n° 5 - Collegno;

- di erogare all'Azienda Regionale - A.S.L. n° 5 - Collegno, la somma di L. 20.000.000.=, precisando che il rendiconto attestante le spese effettivamente sostenute nell'anno 1999, per il primo anno di corso, dovrà essere presentato entro il 31/12/1999.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 26 ottobre 1999, n. 294

Organizzazione percorso formativo relativo al programma "Promozione Salute" di cui alla DGR 3-27545 del 9.6.99. Individuazione personale docente. Impegno della somma di L. 4.250.000.= sul cap. 12176/99 e di L. 27.750.000.= sul cap. 12177/99 attuando dall'accantonamento n. 344541 e 344546 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione a quanto previsto dalla DGR 3-27545 del 9.6.99 e in applicazione al punto A.22 del provvedimento della Giunta Regionale n. 45-27173 del 26.04.99;

- di approvare il calendario di svolgimento del corso di formazione in argomento nelle seguenti date: 10, 17 24 novembre, 1 e 11 dicembre 1999;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ad ogni singolo docente che verrà individuato così determinato:

- ai medici di Medicina Generale, ai sensi dell'art. 15 punto 6 dell'accordo regionale per la Medicina Generale, (così come previsto dal D.L.vo 502/92 e dal D.P.R. 484/96, approvato con D.G.R. 127-15270 del 9.12.1996), L. 100.000= (sino ad un massimo di cinque ore) oltre I.V.A. ed eventuale rimborso spese di viaggio e vitto (le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista);

- ai Medici dipendenti dal S.S.R. (così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria) e ai dipendenti Regionali, L. 50.000= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali e alle spese di trasferta (le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista).

- ai Medici dipendenti dell'Università e ai Liberi professionisti L. 500.000= oltre IVA, contributi previdenziali e spese di trasferta (le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista);

- di individuare i docenti elencati nominativamente nell'allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione, prevedendo il compenso a fianco di ciascuno precisato;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione della giornata di formazione per L. 32.000.000=, comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di impegnare la somma di L. 4.250.000= sul cap. 12176/99 e di L. 27.750.000= sul cap. 12177/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 e 344546 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99 con la precisazione che vengono utilizzati, per le stesse finalità, fondi residui di esercizi precedenti a disposizione sul capitolo in argomento;

- di autorizzare l'erogazione delle spettanze sopra precisate a presentazione di regolare documentazione fiscale.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 27 ottobre 1999, n. 295

Riconoscimento idoneità al servizio sui mezzi di soccorso avanzato del dottor Madjdabadi Farahani Mehdi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di accogliere l'istanza presentata dal dottor Madjdabadi Farahani Mehdi in data 28.9.1999 per il riconoscimento dell'idoneità ex articolo 66 del D.P.R. 484/1996 conseguita presso l'Azienda Sanitaria Locale di Brescia;

- di riconoscere quale credito formativo l'idoneità conseguita dal dottor Madjdabadi Farahani Mehdi al termine del corso di n. 300 ore ex articolo 66 del D.P.R. 484/1996, organizzato dalla Regione Lombardia e svolto presso l'Azienda Sanitaria Locale di Brescia dall'1.6.1998 al 24.10.1998;

- di equiparare all'idoneità conseguita al termine dei corsi ex articolo 66 del D.P.R. 484/1996 organizzati dalla Regione Piemonte l'idoneità conseguita dal dottor Madjdabadi Farahani Mehdi, (omissis), al termine del corso organizzato dalla Regione Lombardia presso l'Azienda Sanitaria Locale di Brescia dall'1.6.1998 al 24.10.1998.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 28 ottobre 1999, n. 298

Modifica della determinazione n° 161 del 19.7.99 - Centro Massimo D'Azeglio S.a.s. - Vicolo Mungis, 5 - Orbassano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 28 ottobre 1999, n. 299

Centro Diagnosi e Terapia - Via della Madonnina, 12 - Cumiana. Idoneità ad effettuare gli accertamenti finalizzati al rilascio dei certificati di idoneità alla pratica sportiva agonistica, previsti nelle tabelle A e B di cui all'allegato 1 del D.M. 18.2.1982

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.3

D.D. 28 ottobre 1999, n. 300

Casa di Cura "Fornaca Di Sessant" sita in Torino: Prescrizioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prescrivere alla Casa di Cura "Fornaca di Sessant" sita in corso Vittorio Emanuele II, n. 91, Torino, ex I comma art. 9, L.R. 5/87, quanto indicato nel verbale prot. n. 4414/DS datato 14/10/1999

della Commissione di Vigilanza della A.S.L. 1 - Torino, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla A.S.L. 1 - Torino, competente per territorio, la notifica del presente provvedimento alla Casa di Cura interessata e la vigilanza sulla puntuale esecuzione di quanto in esso prescritto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 28 ottobre 1999, n. 301

Case di Cura Private Riunite Major e Bernini S.r.l. site in Torino: Autorizzazione alla pubblicità sanitaria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A) Di autorizzare le Case di Cura Private Riunite S.r.l. di Torino alla collocazione di una targa presso la Casa di Cura Major sita in Torino, via Santa Giulia 60, con la seguente dicitura:

“Case di Cura Private Riunite Major e Bernini S.r.l.”

convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.
Autorizzazione regionale n. del

La targa avrà un'altezza di cm. 30 ed una larghezza di cm. 40.

Le caratteristiche estetiche dei testi pubblicitari autorizzati devono rispettare le normative di cui al D.M. Sanità n. 657/94.

B) di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e della L.R. 60/97.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 28 ottobre 1999, n. 302

Erogazione della somma di L. 183.015.472 a favore delle Aziende Sanitarie in cui operano i Medici di Medicina Generale presso le strutture dei P.S. come da D.G.R. n. 16-23126

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare a favore delle Aziende Sanitarie sottoidicate le somme loro spettanti per l'importo totale a fianco di ciascun indicato, tenuto conto delle specifiche note spese presentate dalle medesime Aziende a questo Settore in riferimento all'impegno n° 330389 assunto con Determinazione n° 381 del 30/11/98 sul cap. 12280/98.

Azienda Sanitaria Locale 4 di Torino
Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino
Presidio Ospedaliero M. Vittoria di Torino
Presidio Ospedaliero di Alba
Azienda Ospedaliera di Alessandria
Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo
Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara
Presidio Ospedaliero di Moncalieri
Presidio Ospedaliero di Biella
Presidio Ospedaliero di Verbania
Presidio Ospedaliero di Vercelli

Importo L.	23.662.987
Importo L.	25.381.836
Importo L.	27.751.043
Importo L.	13.676.092
Importo L.	18.450.769
Importo L.	28.754.787
Importo L.	4.991.077
Importo L.	23.379.093
Importo L.	7.326.523
Importo L.	1.733.316
L.	7.907.949

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.4

D.D. 28 ottobre 1999, n. 303

Istituzione di un Centro regionale antidoping di cui alla D.G.R. n. 35-28342 dell'11.10.1999. Impegno di spesa di L. 1.000.000.000= Cap. 10370 del Bilancio 1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 29 ottobre 1999, n. 304

Promozione Salute Piemonte. Affidamento stampa materiali campagna “Promozione Salute Piemonte” alla Ditta Pozzo Gros Monti S.p.A. - Impegno di spesa di L. 83.148.000.= sul cap. 12250/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la stampa di n. 7590 poster e manifesti, n. 6.000 locandine, n. 5.000 copie di carta intestata e n. 2.000 cartelle per la campagna denominata "Promozione Salute Piemonte", al costo complessivo di L. 83.148.000.= (IVA 4% inclusa);

- di affidare l'incarico della fornitura del suddetto materiale alla ditta Pozzo Gros Monti S.p.A. - Via Cernaia, 59 - 10024 - Moncalieri (TO);

- di impegnare la somma di L. 83.148.000.= (I.V.A. 4% inclusa) sul Cap. 12250/99 (A. 354820);

- di liquidare la somma di L. 83.148.000.= alla ditta di cui sopra dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore regionale della Direzione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicato sulla lettera contratto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio (art. 3 lett. D L.R. 8/84).

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 29 ottobre 1999, n. 305

Promozione Salute Piemonte. Affidamento alle Ditte Publikompass S.p.A. - Filiale di Torino e Manzoni & S.p.A. di Milano alla fornitura spazi pubblicitari in merito alla campagna "Promozione Salute Piemonte". Impegno di spesa di L. 63.158.400.= sul cap. 12250/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la pubblicazione su quotidiani e giornali locali "La Stampa", "La Repubblica" e "Tuttosport" inserzioni pubblicitarie riguardanti la campagna denominata "Promozione Salute Piemonte";

- di affidare l'incarico alle Ditte Publikompass S.p.A. - Filiale di Torino - C.so Massimo D'Azeglio, 60 - 10126 Torino e la Manzoni & S.p.A. - Via Nervesa, 21 - 20139 Milano, concessionarie esclusive di pubblicità per i quotidiani e giornali locali predetti;

- di impegnare la somma di L. 63.518.400.= (I.V.A. 20% inclusa) sul Cap. 12250/99 (A. 354820);

- di liquidare la somma di L. 63.518.400.= (IVA 20% inclusa) alle Ditte Publikompass S.p.A. - Filiale di Torino - C.so Massimo D'Azeglio, 60 - 10126 Torino e Manzoni & S.p.A. - Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore regionale della Direzione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicato sulla lettera contratto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio (art. 3 lett. D L.R. 8/84).

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 29 ottobre 1999, n. 306

Corso di radioprotezione per medici specialisti in radiodiagnostica. Nomina Commissione esaminatrice

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 29 ottobre 1999, n. 307

Corso di radioprotezione per medici specialisti in radiodiagnostica. Nomina Commissione esaminatrice

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29

D.D. 2 novembre 1999, n. 308

Progetto PSP - realizzazione di un CD ROM sulla "Tutela del paziente e della popolazione in radiologia, medicina nucleare e radioterapia" - Impegno di spesa di L. 229.800.000.= cap. 12250/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di avviare il Progetto PSP per la realizzazione di un CD ROM rivolto agli operatori dell'area radiologica, ai pazienti ed alla popolazione per la tutela dei rischi derivanti dall'utilizzo di radiazioni ionizzanti da svilupparsi anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche denominato "Tutela del paziente e della popolazione in radiologia, medicina nucleare e radioterapia";

- di assegnare alle AA.SS.LL. n. 1 di Torino e 9 di Ivrea, nonché all'Ordine Mauriziano la somma di L. 25.000.000 cadauna per il finanziamento di borse di studio per Fisici incaricati della collaborazione e per la raccolta della documentazione scientifica occorrente alla realizzazione del progetto;

- di affidare l'incarico per la realizzazione del CD ROM "Tutela del paziente e della popolazione in radiologia, medicina nucleare e radioterapia" alla Ditta GS & S - Via San Paolo, 64 - Grugliasco (TO), al costo complessivo di L. 154.800.000.= o.f.c.;

- di liquidare alle summenzionate ASL l'importo di lire 25.000.000 dietro presentazione di idonee documentazioni fiscali;

- di erogare alla Ditta GS & S - Via San Paolo, 64 - Grugliasco (TO) un acconto pari al 30% dell'intero importo alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, art. 33 lettera "d" della L.R. 8/88 e a presentazione della documentazione e fattura relativa all'avvenuta realizzazione delle ideazioni grafiche, animazioni, story board e bozzetti progettuali corrispondenti ad uno stato di avanzamento dei lavori e relativo al 30% dell'intero importo;

- di prevedere una penale pari al 5% dell'importo da liquidare ogni 30 giorni di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicata sulla lettera del contratto;

- di provvedere al saldo degli importi da liquidare ad ultimazione del lavoro e a presentazione di idonea fattura vistata, per regolarità, dal Direttore competente;

- di impegnare la somma di L. 229.800.000.= sul cap. 12250/99.

Avverso la presente Determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.5

D.D. 2 novembre 1999, n. 309

Modifica DD.G.R. n. 91-31109 del 13.12.93, n. 314-31619 del 30.12.93, n. 13-38083 del 5.9.94 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla ditta Rivoira S.p.A. nella parte relativa alla sede legale trasferita a Milano, via Durini 7

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare le DD.G.R. n. 91-31109 del 13.12.93, n. 314-31619 del 30.12.93, n. 13-38083 del 5.9.94 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs n. 538/92, alla ditta Rivoira S.p.A. relativamente all'indirizzo della sede legale che è trasferita a far data dal 1.1.1995 da corso Belgio 107 - Torino, a via Durini 7 - Milano.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui alle DD.G.R. n. 91-31109 del 13.12.93, n. 314-31619 del 30.12.93, n. 13-38083 del 5.9.94 e del presente atto, dovrà essere comunicata alla Regione ed alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 2 novembre 1999, n. 310

D.G.R. n. 74-3227 del 20.11.1995: estensione dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano "azoto" ed "aria medicale", ai sensi del Decreto Ministero Sanità

9.10.1998, in capo alla ditta Air Liquide Sanità con sede legale in Milano, via Capecelatro 69, per il deposito sito in Moncalieri (TO), via Postiglione 12

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di estendere l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, rilasciata con D.G.R. 74-3227 del 20.11.95 alla ditta Air Liquide Sanità con sede legale in Milano - Via Capecelatro 69 per il deposito sito in Moncalieri (TO) via Postiglione 12, anche ai gas medicinali azoto ed aria medicale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 9 ottobre 1998.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui alla D.G.R. 74-3227 del 20.11.95 e del presente atto, dovrà essere comunicata alla Regione ed all'ASL territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 2 novembre 1999, n. 311

D.G.R. n. 24-1169 del 7.9.1995: estensione dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano "azoto" ed "aria medicale", ai sensi del Decreto Ministero Sanità 9.10.1998, in capo alla ditta S.I.C.O. S.p.A. con sede legale in Milano, via L. Pedroni 28/11, per il deposito sito in Moncalieri (TO), strada Brandina 18

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di estendere l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, rilasciata con D.G.R. 24-1169 del 7.5.95 alla ditta S.I.C.O. S.p.A. con sede legale in Milano - via L. Pedroni 28/11, per il deposito sito in Moncalieri (TO), strada Brandina 18, anche ai gas medicinali azoto ed aria medicale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 9 ottobre 1998.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio delle autorizzazioni di cui alla D.G.R. 24-1169 del 7.9.95 e del presente atto, dovrà essere comunicata alla Regione ed all'ASL territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.6

D.D. 2 novembre 1999, n. 312

Integrazione alla Determina Dirigenziale n. 219 del 6 agosto 1999 - Impegno di spesa di L. 50.000.= sul cap. 12250/99 (A. 354820)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di L. 500.000.= sul cap. 12250/99 (354820A).

- di provvedere alla liquidazione dell'importo di L. 500.000.= dovuto alla Ditta Novalito s.a.s. - C.so Regina Margherita, 88 bis - Torino e omesso, per mero errore materiale, nella Determina Dirigenziale n. 219 del 2 agosto 1999.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 2 novembre 1999, n. 313

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria locale n. 12 di Biella, per cancellazione dal patrimonio indisponibile dell'immobile denominato "Ospedale degli Infermi" sito in Biella ed iscrizione dello stesso nel patrimonio disponibile. Autorizzazione alla successiva alienazione. Deliberazioni Direttore Generale dell'Azienda, n. 1592 del 24/08/1999 e n. 1898 del 5/10/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2 del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, alla cancellazione del patrimonio indisponibile della Stessa, immissione nel patrimonio disponibile e successiva alienazione, dell'immobile sito in Biella, denominato "Ospedale degli Infermi", via Caraccio n. 5, a catasto censito:

- Foglio 506 nn. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 35, 36, A, cat. B/2 cl. u.;

come risulta dalla pag. 1 (uno) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1) n. 151 del 08/07/1999;

2) di prendere atto che l'alienazione di cui trattasi è conforme alla programmazione a livello Aziendale e Regionale, come espressamente dichiarato nella deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella n. 1898 del 05/10/1999;

2) di dare atto che l'Azienda dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria da parte delle Autorità competenti;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile sopracitato, sito in Biella, denominato

"Ospedale degli Infermi", via Caraccio n. 5, a catasto censito:

- Foglio 506 nn. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 35, 36, A, cat. B/2 cl. u.;

di cui alla Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1) n. 151 del 08/07/1999 dell'importo di lire 30.000.000.000 (trentamiliardi), sarà destinato al finanziamento di parte del corrispettivo dell'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Biella, in conformità alle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, n. 1592 del 24/08/1999 e n. 1898 del 05/10/1999;

4) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

5) di dare atto che gli immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'A.S.L. n. 12 di Biella.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.6

D.D. 3 novembre 1999, n. 314

Organizzazione corso di aggiornamento rivolto al personale medico che opera nella Pediatria di comunità. Impegno della somma di L. 5.000.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione al punto A.19 del provvedimento della Giunta Regionale n. 45-27173 del 26.04.99;

- di approvare il programma del corso, così come si evince dall'allegato A) della presente determinazione, nonchè approvare la data di svolgimento del corso di formazione in argomento, fissandola nel 17 dicembre 1999;

- di prevedere la corresponsione di un compenso, così come sotto specificato, ad ogni singolo docente:

- ai Medici dipendenti dal S.S.N. (così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria), L. 50.000= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali e alle spese di trasferta.

- ai Medici dipendenti dell'Università e ai Liberi professionisti L. 500.000= oltre IVA, contributi previdenziali e spese di trasferta;

- di individuare i docenti di seguito elencati nominativamente, prevedendo il compenso a fianco di ciascuno precisato:

- Dott. Ghiotti Paola - Consulente Responsabile interviene a titolo gratuito;

- Dott. Tamburlini Giorgio - IRCCS Burlo Garofalo di Trieste L. 500.000;

- Dott. Farneti Massimo - Dirigente Medico ASL Cesena L. 400.000;

- Dott. Cirillo Giuseppe - Ospedale SS. Annunziata di Napoli L. 400.000;
- Dott. Costa Giuseppe - ASL 5 Collegno L. 400.000;
- Dott. Gnani Roberto - ASL 5 Collegno L. 400.000;
- di individuare quale sede del corso di aggiornamento l'Hotel Royal di C.so Regina Margherita 249 Torino, che ha presentato un preventivo pari a L. 740.000 oltre IVA, comprensivo della messa a disposizione delle attrezzature didattiche
- di autorizzare il diretto pagamento all'Hotel Royal sopra menzionato del pernottamento tra il 16.12 e il 17.12.99, della cena del 16.12.99 e del pasto consumato nella giornata del 17.12.99 ai seguenti relatori sopra individuati: Tamburlini G., Farneti M., Cirillo G.
- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione della giornata di formazione per L. 5.000.000=, comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;
- di impegnare la somma di L. 5.000.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99;
- di autorizzare l'erogazione delle spettanze sopra precisate a presentazione di regolare documentazione fiscale.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 3 novembre 1999, n. 315

Organizzazione Giornata di Studio su tema "Il D.Lvo 229/99: Il Ruolo del Distretto". Impegno di L. 4.500.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione al punto A.7 e A.8 del provvedimento della Giunta Regionale n. 45-27173 del 26.04.99;
- di approvare il programma del corso così come si evince dall'allegato A) della presente determinazione nonchè la data di svolgimento del corso di formazione in argomento, fissandola nel 26 novembre 1999;
- di prevedere la corresponsione di un compenso, così come sotto specificato, ad ogni singolo docente:
- ai Medici dipendenti dal S.S.R. (così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria) e ai dipendenti Regionali, L. 50.000= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali e alle spese di trasferta.
- ai Medici dipendenti dell'Università e ai Liberi professionisti L. 400.000= oltre IVA, contributi previdenziali e spese di trasferta;
- di individuare i docenti di seguito elencati nominativamente, prevedendo il compenso a fianco di ciascuno precisato:

- Dott. Saglione Gian Franco - Dirigente Medico A.S.L. 17 Savigliano L. 400.000;
- Dott. Mussano Paolo - Dirigente Medico A.S.L. 3 Torino L. 400.000;
- Dott. Neri Roberto - Dirigente Medico - Regione Marche L. 400.000;
- Sig.ra Lupano Paola - Presidente collegio I.P.A.S.V.I. Torino L. 400.000;
- Sig.ra Contratto Claudia - Dirigente Infermieristico ASL 4 Torino L. 400.000;
- di individuare quale sede del corso di aggiornamento l'Hotel Royal di c.so Regina Margherita 249 Torino, che ha presentato un preventivo pari a L. 670.000 oltre IVA, comprensivo della messa a disposizione delle attrezzature didattiche
- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione della giornata di formazione per L. 4.500.000=, comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;
- di impegnare la somma di L. 4.500.000= sul cap. 12176/99 attingendo dall'accantonamento n. 344541 effettuato con DGR 45-27173 del 26.4.99;
- di autorizzare l'erogazione delle spettanze sopra precisate a presentazione di regolare documentazione fiscale.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 3 novembre 1999, n. 316

Organizzazione corso di aggiornamento per operatori di gruppi di Auto Mutuo Aiuto del disagio alimentare. Impegno di spesa Lire 10.000.000= sul Cap. 12360/99, attingendo dall'accantonamento n. 344547 effettuato con DGR 45-27173 del 26.04.99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione a quanto previsto dalla DGR 3-27545 del 9.6.99 e in applicazione al punto A.15 del provvedimento della Giunta Regionale n. 45-27173 del 26.04.99;
- di approvare il programma del corso di formazione in argomento così come si evince dall'allegato A) della presente determinazione;
- disporre che il corso di aggiornamento in argomento venga svolto su tre giornate per un numero di partecipanti pari a 50, rivolto al personale dirigente, tecnico e infermieristico operante nelle strutture del SSR che svolgono attività terapeutiche nei confronti di pazienti affetti da DCA
- di stabilire i seguenti criteri di inserimento:
- un dipendente per ogni ASR
- un secondo dipendente, sino al raggiungimento del numero di partecipanti sopra previsto, scelto in base all'ordine di arrivo delle richieste e con priorità per coloro i quali abbiano partecipato al corso di auto-mutuo-aiuto, organizzato da questa Amministrazione nel novembre del 1997
- di affidare l'organizzazione delle attività formative all'Azienda Regionale A.S.L. n. 1 di Torino, vista la complessità, la particolarità e la specificità

della materia in argomento, individuando quale responsabile/coordinatore delle attività formative il Dr. Pezzana Andrea - Dirigente Medico del Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica;

- di stipulare con l'Azienda Regionale A.S.L. n. 1 di Torino apposita convenzione per la regolamentazione delle attività da svolgere, così come si evince dall'allegato B) che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di L. 10.000.000= sul cap. 12360/99, attingendo dall'accantonamento n. 344547 effettuato con DGR 45-27173 del 26.04.99, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo, con la precisazione che vengono utilizzati, per le stesse finalità, fondi residui di esercizi precedenti a disposizione sul capitolo in argomento;

- di erogare la somma di L. 10.000.000 all'Azienda Regionale A.S.L. n. 1 di Torino secondo le modalità di cui alla convenzione sopra precisata a presentazione di apposita documentazione fiscale vista per regolarità dal Responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Ciriaco Ferro

Codice 29.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 317

Casa di Cura Privata "La Bertalazona" sita in San Maurizio Canavese. Nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario dr. Marino Rapellini in sostituzione del dr. Renato Valente

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 4 novembre 1999, n. 318

D.G.R. n. 91-311109 del 13.12.1993: estensione dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano "azoto" ed "aria medicale", ai sensi del Decreto Ministero Sanità 9.10.1998, in campo alla ditta Rivoira S.p.A. con sede legale in Milano, via Durini 7, per il deposito sito in Bernezzo (CN), Frazione S. Rocco, S.S. 22,59

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di estendere l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, rilasciata con D.G.R. n. 91-311109 del 13.12.93 e Determinazione n. 309 del 2.11.99 alla ditta Rivoira S.p.A. con sede legale in Milano, via Durini 7, per il deposito sito in Bernezzo (CN), Frazione S. Rocco, S.S. 22,59, anche ai gas medicinali azoto ed aria medicale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 9 ottobre 1998.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 91-311109 del 13.12.93, alla Determinazione n. 309 del 2.11.99 e del presente atto, dovrà essere comunicata alla Regione ed all'ASL territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 4 novembre 1999, n. 320

Revoca determinazione n. 41 del 2.2.98 di autorizzazione, ex D.lgs 538/92, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano disciplinati dagli artt. 9 e 10 del D.lgs 539/92, alla ditta Dental Cuneo S.n.c. con sede in Cuneo, via A. Momigliano 7

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, disciplinati dagli artt. 9 e 10 del D.lgs 539/92 rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, con determinazione n. 41 del 2.2.1998 alla ditta Dental Cuneo S.n.c. con sede in Cuneo, via Momigliano 7 a seguito della cessazione dell'attività stessa a far data dal 1.1.1999.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.4

D.D. 9 novembre 1999, n. 325

Punto DE-GA S.N.C. - C.so R. Margherita, 292/A - Torino. Autorizzazione all'ampliamento dei locali dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.N.C. Punto DE-GA all'ampliamento dei locali dello stabilimento di cure fisiche sito in Torino - C.so R. Margherita, 292/A.

- di far carico alla Società del pagamento della tassa di cui al D.L. 230 del 22.6.1991, e di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 9 novembre 1999, n. 326

S.p.A. C.D.C. - Via F.lli Piol, 41 - Rivoli (TO). Autorizzazione alla pubblicità sanitaria ai sensi della L. 175/92 - Variazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 9 novembre 1999, n. 327

Studio Medico S. Giorgio S.r.l. - Spalto Marengo, 38 - Palazzo Pacto - Alessandria. Autorizzazione alla pubblicità sanitaria ai sensi della L. 175/92. - Variazione -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 11 novembre 1999, n. 330

D.G.R. n. 13-38083 del 5.9.1994: estensione dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano "azoto" ed "aria medicale", ai sensi del Decreto Ministero Sanità 9.10.1998, in capo alla ditta Rivoira S.p.A. con sede legale in Milano, via Durini 7, per il deposito sito in Torino, via Botticelli 57/C

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di estendere l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, rilasciata con D.G.R. n. 13-38083 del 5.9.94 e Determinazione n. 309 del 2.11.99 alla ditta Rivoira S.p.A. con sede legale in Milano, via Durini 7, per il deposito sito in Torino, via Botticelli 57/C, anche ai gas medicinali azoto ed aria medicale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 9 ottobre 1998.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 13-38083 del 5.9.94, alla Determinazione n. 309 del 2.11.99 e del presente atto, dovrà essere comunicata alla Regione ed all'ASL territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.4

D.D. 15 novembre 1999, n. 331

C.D.C. S.p.A. - Autorizzazione al trasferimento della palestra e variazione delle entrate da Via Fabro n.

10 a Via Fabro n. 14/b dello stabilimento di cure fisiche sito in Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 194 del T.U. LL.SS. 27.7.1934 n. 1265 la S.p.A. C.D.C. al trasferimento della palestra dal piano seminterrato di Via Fabro n. 10 al piano terreno di Via Fabro n. 14/b dello stabilimento di cure fisiche.

La Direzione tecnica resta affidata al Dott. Giampiero Actis Perinetti laureato in Medicina e Chirurgia Specializzato in Fisioterapia ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Torino;

- di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230 del 22.6.1991 e di comunicare in via preventiva per la relativa autorizzazione ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.1

D.D. 15 novembre 1999, n. 335

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 05 di Collegno, per alienazione dal patrimonio disponibile della palazzina "Ex reparto 7 Ville Regina Margherita", sita in Collegno (TO), via Torino. Deliberazione direttore generale dell'azienda, n. 1494 del 14/10/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi degli artt. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno, all'alienazione, dell'immobile sito in Collegno (To), via Torino, palazzina "ex reparto 7 Ville Regina Margherita", censita a N.C.E.U.:

Comune di Collegno: Foglio 8, particella 1037, cat. B2, classe 2, cons. 11712;

come risulta dalla pag. 1 (uno) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 175 del 23/7/1999;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria da parte delle Autorità competenti;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile di cui trattasi, sarà utilizzato per lire 1.600.000.000 (unmiliardo seicentomilioni) a completamento del finanziamento della R.S.A. per anziani non autosufficienti presso il Pad. 19 dell'ex O.P. di Collegno, mentre la rimanente somma di lire 100.000.000 (centomilioni) sarà utilizzata per

interventi di ristrutturazione di altri immobili destinati a comunità per ex degenti, in conformità della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno, n. 1494 del 14/10/1999;

4) di prendere atto che la presente autorizzazione avrà validità solo a condizione che l'alienazione di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, sia conforme alla programmazione a livello Aziendale e Regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno n. 1494 del 14/10/1999;

5) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

6) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 5 di Collegno.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.1

D.D. 15 novembre 1999, n. 336

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 05 di Collegno, per alienazione dal patrimonio disponibile della palazzina direzionale "Ex Ville Regina Margherita", sita in Collegno (TO), via Torino. Deliberazione direttore generale dell'azienda, n. 1493 del 14/10/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare ai sensi degli artt. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno, all'alienazione, dell'immobile sito in Collegno (To), via Torino, Palazzina Direzionale "ex Ville Regina Margherita", censita a N.C.E.U.:

Comune di Collegno: Foglio 8, particella 1039, cat. B2, classe 2;

come risulta dalla pag. 1 (uno) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 175 del 23/7/1999 e che a seguito di successivo frazionamento la Palazzina Direzionale "ex Ville Regina Margherita", sita in Collegno (To), via Torino, è così esattamente individuato al N.C.E.U.:

Comune di Collegno:

Foglio 8, particella 1039, cat. B4, classe 1 cons. 8015;

Foglio 8, particella 2977, cat. D1;

Foglio 8, particella 2973, cat. D1;

Foglio 8, particella 2978, cat. C6, classe 2 cons. 35.

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria da parte delle Autorità competenti;

3) di dare atto che il ricavato dell'alienazione dell'immobile di cui trattasi, determinato in lire 975.000.000 (novecentosettantacinquemilioni), sarà utilizzato per il finanziamento del progetto di tutela della salute mentale e superamento degli ex OO.PP. di Collegno e di Grugliasco, in conformità alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno, n. 1493 del 14/10/1999;

4) di prendere atto che la presente autorizzazione avrà validità solo a condizione che l'alienazione di cui trattasi, con relativo investimento del ricavato, sia conforme alla programmazione a livello Aziendale e Regionale, come d'altronde espressamente dichiarato nella deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Collegno n. 1493 del 14/10/1999;

5) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale dovrà provvedere all'alienazione dei beni oggetto della presente deliberazione nel rispetto delle procedure di cui all'art. 15 della Legge Regionale 18/01/1995, n. 8 e s.m.i.;

6) di dare atto che i beni immobili di cui sopra, fanno parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. n. 5 di Collegno.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29.5

D.D. 18 novembre 1999, n. 350

D.G.R. n. 313-31618 del 30.12.93: estensione dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano "azoto" ed "aria medicale", ai sensi del Decreto Ministero Sanità 9.10.1998, in capo alla ditta Helgas con sede legale in Vercelli, via Trino 48, per il deposito sito in Vercelli, via Trino 122

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di estendere l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 538/92, rilasciata con D.G.R. 313-31618 del 30.12.93 alla ditta Helgas con sede legale in Vercelli, via Trino 48, per il deposito sito in Vercelli, via Trino 122, anche ai gas medicinali azoto ed aria medicale, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 9 ottobre 1998.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. 313-31618 del 31.12.93 e del presente atto, dovrà essere comunicata alla Regione ed all'ASL territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 18 novembre 1999, n. 351

Modifica D.G.R. n. 90-31108 del 13/12/93 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta Messer Griesheim Italiana S.p.A., nella dizione relativa alla regione sociale che varia in Messer Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare la D.G.R. n. 90-31108 del 13.12.93 di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n. 538/92, nel deposito sito in Collegno (TO), via Nicolò Tommaseo 52, nella dizione relativa alla ragione sociale della Ditta stessa che varia da Messer Griesheim Italiana S.p.A. a Messer Italia S.p.A..

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 30.4

D.D. 6 ottobre 1999, n. 471

Riparto del fondo regionale per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza in ambito socio-assistenziale per l'anno 1999 sulle I.P.A.B., ed assegnazione di un contributo per l'espletamento dell'attività relativa al censimento dei beni patrimoniali di proprietà delle I.P.A.B. e dei Comuni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ripartire ed erogare il fondo regionale per le funzioni di vigilanza sulle I.P.A.B. e sulle persone giuridiche private nonchè il contributo per il censimento dei beni immobiliari svolto nel corso del 1999, come evidenziato dall'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, secondo i criteri individuati dalla D.G.R. n. 75-27930 del 26/07/1999 ed esposti in premessa.

Alla spesa complessiva, che ammonta a L. 600.000.000, si fa fronte con impegno che si assume sul Cap. 16005/99 utilizzando le somme già accantonate con la citata D.G.R. n. 75-27930 del 26/07/1999 - (Accantonamento n. 354229).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.2

D.D. 13 ottobre 1999, n. 480

Art. 5 Legge 4.03.1987, n. 88 - Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS anno 1997. Impegno ed erogazione di Lire 359.542.302.-. Capitolo 11980/99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Attilio Miglio

Codice 30.1

D.D. 13 ottobre 1999, n. 481

L.R. n. 64/89 "Interventi a favore degli immigrati extracomunitari residenti in Piemonte" - Art. 20 - Riduzioni e revoche contributi. Programma 1997

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ridurre il contributo assegnato ai sottoelencati soggetti, nel modo seguente:

Comune di Torino (per la parte di contributo riferita al progetto di Rientro)
Associazione Culturale Italo Araba
Comunità Impegno Servizio Volontario - C.I.S.V.

da L.	299.500.000	a L.	140.000.000
da L.	2.000.000	a L.	1.035.000
da L.	24.000.000	a L.	15.701.300

- di revocare il contributo assegnato, ai seguenti soggetti:

Associazione Almaterra	L.	2.150.000
Centro Culturale Multietnico		
Kafila	L.	7.000.000

C.R.I.S.S. - Centro di Ricerca e di Informatica, Statistica e Sistemi

S.r.l.	L.	19.900.000
Gruppo Bakhita Follereau	L.	2.000.000
Istituto Pace Sviluppo		
Innovazione ACLI - I.P.S.I.A.	L.	10.650.000

ISCOS - Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo	L.	13.000.000
Parrocchia S. Giovanni Bosco - Torino	L.	1.000.000
Parrocchia Santa Maria - Druento	L.	5.800.000

I contributi di cui si tratta risultano impegnati sul cap. 12000/97 (I. 299159) che viene così ridotto di lire 230.263.700.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30.1
D.D. 13 ottobre 1999, n. 489

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione e finanziamento corsi istituiti dagli Enti Gestori delegati, per l'anno 1999. Spesa di L. 1.372.975.000 (Cap. 11925/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare per le motivazioni in premessa illustrate, l'istituzione dei corsi per il personale dei servizi socio-assistenziali proposti per l'anno 1999 dagli Enti indicati nell'allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento e di approvare i relativi programmi;

- di erogare agli Enti di cui al succitato allegato A) le somme a fianco di ciascuno indicate corrispondenti ad un acconto del 50% del finanziamento previsto;

Alla spesa di L. 1.372.975.000 si fa fronte con impegno della somma già accantonata sul cap. 11925 del bilancio '99 con la D.G.R. n. 6-27003 del 6.4.99 - Accantonamento n° 342912.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30
D.D. 21 ottobre 1999, n. 490

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Servizi Educativi Infanzia Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede legale in Torino, Corso Francia 126 - iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione A

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1
D.D. 21 ottobre 1999, n. 491

Partecipazione ai Seminari di formazione interregionale ex L. 285/97. Impegno di spesa di L. 101.500.000 (cap. 11886/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la partecipazione dei funzionari ed operatori di cui all'Allegato A ai seminari del Programma di Formazione Interregionale ex L. 285/97, organizzati a Firenze e Montecatini Terme a partire da novembre 1999 dall'Istituto degli Innocenti di Firenze insieme al Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza;

- di approvare la spesa di L. 101.500.000, esente da IVA, quale corrispettivo complessivo della quota di partecipazione individuale per i 94 iscritti indicati.

Alla spesa di L. 101.500.000, si fa fronte con la somma già accantonata sul capitolo n. 11886/99 con D.G.R. n. 49-27292 del 10 maggio 1999, accantonamento n. 346433.

- di provvedere alla liquidazione della somma all'Istituto degli Innocenti di Firenze, come in premessa individuato, previa presentazione delle relative fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio richiesto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30.1
D.D. 26 ottobre 1999, n. 492

L.R. 45/95 - anno 1997 - Introito di L. 2.128.471 dal Comune di Cossato (Cap. 2400/99)

(omissis)

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Codice 30
D.D. 26 ottobre 1999, n. 493

"Soligraf - Cooperativa Sociale a responsabilità limitata", con sede legale in Torino, C.so Francia n. 15 - trasformazione in "Soligraf Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino, Via Bologna n. 72

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 26 ottobre 1999, n. 495

L.r. 25.1.88, n. 6 e s. m. i.. Affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Cristina Cortese a supporto delle attività della Direzione Politiche Sociali - Settore Promozione della rete delle strutture, Vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi. Spesa di L. 23.672.000. Impegno di L. 15.064.000 sul capitolo 10870/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Cristina Cortese per attività a supporto del settore "Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi", configurantesi nell'approfondimento di particolari aspetti specialistici connessi ai progetti di realizzazione di strutture socio-assistenziali derivanti dall'attuazione delle L.R. 73/96 e 43/97 mediante stipulazione di apposita convenzione, facente parte integrante della presente determinazione.

L'incarico ha la durata di sei mesi dalla data della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di L. 23.672.000 si fa fronte per lire 15.064.000 con impegno della somma già accantonata con D.G.R. n. 75-27930 del 26.07.99 sul cap. 10870/99 (accantonamento n. 354252/A) e per lire 8.608.000 con prenotazione di impegno sul medesimo capitolo del bilancio regionale per l'anno 2000 (prenotazione n. 354253/P).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Codice 30

D.D. 28 ottobre 1999, n. 496

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Consorzio Sociale Abele lavoro", con sede legale in Torino, Via Giolitti 21 - iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione C

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 28 ottobre 1999, n. 497

I.P.A.B. - Casa di Riposo Giovanni XXIII di Chieri (TO). Rideterminazione pianta organica del personale dipendente: approvazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 28 ottobre 1999, n. 498

I.P.A.B. - Casa di Riposo Vincenzo Mosso di Cambiano (TO). Rideterminazione pianta organica del personale dipendente: approvazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 28 ottobre 1999, n. 499

I.P.A.B. - Piccola Casa Sacra Famiglia di Gassino Torinese (TO). Rideterminazione pianta organica del personale dipendente: approvazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 500

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile M. Lagostina" di Omegna per la realizzazione di una R.S.A. per anziani" - Autorizzazione alla liquidazione della 4ª rata di contributo concesso - Impegno di L. 456.000.000 sul Cap. 20776/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'erogazione della 4ª rata del contributo di che trattasi e di liquidare il relativo importo di L. 456.000.000 all'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna, secondo le modalità definite;

- di impegnare l'importo di L. 456.000.000 sul Cap. 20776/99 del bilancio per l'esercizio finanziario 1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 501

Legge 11 marzo 1988 n. 67, Art. 20 - A.S.L. n. 16 - Lavori di "Costruzione di RSA per anziani non autosufficienti" nel Comune di Mombasiglio - Perizia suppletiva e di variante n. 2 - Approvazione - Importo di perizia riconfermato in L. 3.362.386.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la Perizia suppletiva e di variante n. 2 dei lavori di "Costruzione di RSA per anziani non autosufficienti" nel Comune di Mombasiglio, dell'importo complessivo di L. 3.362.386.000, così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta: L. 2.718.212.115

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Allacciamenti ENEL	L.	15.250.000
Per armadietto prot. quadro elettrico	L.	1.250.000
Centralino telefonico	L.	20.000.000
Spese generali e tecniche	L.	270.000.000
Contributo integrativo su spese tecn.	L.	5.400.000
IVA su spese tecniche	L.	58.380.000
IVA sui lavori	L.	273.827.819
Imprevisti ed arrotondamenti	L.	66.066
Totale somme a disposizione	L.	644.173.885
Totale	L.	3.362.386.000

- di subordinare l'approvazione della Perizia suppletiva e di variante n. 2 all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili - con nota prot. n. 8376 del 22.09.1999;

- di prendere atto che la Perizia in oggetto non comporta maggiori oneri di spesa e che pertanto l'importo complessivo dei lavori resta invariato rispetto al progetto esecutivo approvato con D.G.R. n. 216-39559 del 24.10.1994 e successivamente adeguato in base alle nuove aliquote IVA succitate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 502

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Comune di Serravalle Langhe - ASL n. 18 - Lavori di "Ristrutturazione con ampliamento per formazione nucleo RAF" - Perizia di variante n. 2 - Importo complessivo di perizia L. 433.036.070 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' approvata la Perizia di variante n. 2 dei lavori di "Ristrutturazione con ampliamento per formazione nucleo RAF" del Comune di Serravalle Langhe, da cui deriva un importo complessivo di L. 433.036.070, così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta L. 356.615.335

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA 10% su importo lavori	L.	35.661.534
IVA 20% su importo arredi	L.	6.793.200
Spese generali e tecniche	L.	24.000.001

Prog. imp. elettrico e termico	L.	9.300.000
IVA su spese tecniche e di progett.	L.	6.453.540
C.N.P.A.I.A.	L.	666.000
Sommano	L.	76.420.735
Totale	L.	433.036.070

L'approvazione della Perizia suppletiva e di variante è subordinata alle prescrizioni impartite dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo con nota n. 4090 del 1.09.1999.

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte, tutte le prescrizioni a cui è vincolata l'esecuzione dell'opera così come esplicitato nel DPGR n. 3330 del 1.08.1995 e con Determinazione Dirigenziale n. 90/30.3 del 6.03.1998.

Alla spesa di L. 433.036.070 il Comune di Serravalle Langhe farà fronte così come indicato nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 503

Legge 11 marzo 1988 n. 67, Art. 20 - A.S.L. n. 15 - Lavori di "Costruzione di un fabbricato da destinare a RSA per disabili fisici in Caraglio" - Perizia suppletiva e di variante - Approvazione - Importo di perizia riconfermato in L. 2.900.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la Perizia suppletiva e di variante dei lavori di "Costruzione di un fabbricato da destinare a RSA per disabili fisici in Caraglio", dell'importo complessivo riconfermato in L. 2.900.000.000, così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta al netto del ribasso

dell'8,76% L. 1.973.851.207

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Attrezzature ed arredi	L.	340.000.000
Spese tecniche e CNPAIA	L.	265.000.000
IVA al 10% sui lavori	L.	197.385.121
IVA al 19% e 20% attr. ed arredi	L.	68.000.000
IVA al 19% e 20% spese tecniche	L.	51.663.800
Allacciamenti	L.	4.099.872
Sommano	L.	926.148.793
Totale	L.	2.900.000.000

- di prendere atto che la Perizia in oggetto non comporta maggiori oneri di spesa e che pertanto l'importo complessivo dei lavori resta invariato rispetto al progetto esecutivo approvato con D.G.R. n. 60-9136 del 27.05.1996.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 506

Verbale di vigilanza relativo alla R.S.A. "Madonna Dorotea" - via Rovella 14 - 13050 Bioglio (BI). Ricepimento verbale e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 507

Verbale di vigilanza relativo alla R.S.A. di Via Valgioie, 39 - Torino - Ricepimento verbale e prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 3 novembre 1999, n. 508

L. 67/88, Art. 20 - Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Lavori di "Costruzione nuovo complesso in Torino, Via Tirreno, da destinare a RSA per anziani e Centro Diurno" - Approvazione Perizia suppletiva e di variante n. 2 - Importo complessivo di perizia L. 16.177.153.863

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la Perizia suppletiva e di variante n. 2 dei lavori di "Costruzione nuovo complesso in Torino, Via Tirreno, da adibire a R.S.A. per anziani e Centro Diurno", dell'importo complessivo di L. 16.177.153.863, così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:

Imp. contratt. al netto del ribasso d'asta del	
23,02%	L. 11.825.921.977
IVA al 10%	L. 1.182.592.198
Importo maggiori lavori (1 ^a perizia di variante) al netto del ribasso d'asta	L. 1.645.379.636
IVA al 10% per maggiori lavori	L. 164.537.964
Importo maggiori lavori (2 ^a perizia di variante) al netto del ribasso d'asta	L. 719.504.759
IVA al 10% per maggiori lavori	L. 71.950.476
Importo totale lavori	L. 15.609.887.010
B) Opere d'Arte	
Importo per opere d'arte	L. 280.000.000

IVA al 20%	L. 56.000.000
Totale	L. 336.000.000
C) Collegamento ai servizi	
Contr. alle aziende erogatrici	L. 150.000.000
IVA al 19%	L. 28.500.000
Totale	L. 178.500.000
D) Collaudi	
Spese per coll. tecnici-amm.	L. 44.341.893
IVA al 19%	L. 8.424.960
Totale	L. 52.766.853
Totale generale	L. 16.177.153.863

- di prendere atto che la variante in oggetto comporta una maggiore spesa entro il quinto d'obbligo di L. 791.455.235, IVA compresa, e che la stessa trova copertura finanziaria nell'utilizzo dei fondi derivanti dal ribasso conseguito.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 3 novembre 1999, n. 511

L.R. n. 38/94 Valorizzazione e promozione del volontariato, artt. 3 e 4: Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione Associazione Volontari Valle Stura - Insieme diamoci una mano, con sede legale in Demonte (Cn), Piazza Renzo Spada, Sezione Socio - Assistenziale

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 4 novembre 1999, n. 514

LL.RR. nn. 18/84 e 22/90 - Ente Ricovero "San Giuseppe" di Sampeyre - ASL n. 17 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento Residenza Assistenziale" - Perizia suppletiva - Importo complessivo di perizia di L. 1.245.847.071 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

E' approvata la Perizia suppletiva dei lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento Residenza Assistenziale" dell'Ente Ricovero "San Giuseppe" di Sampeyre, da cui deriva un importo complessivo di L. 1.245.847.071, così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:	L. 978.731.883
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA sui lavori (10%)	L. 90.000.000
CNPAIA (2%)	L. 1.800.000
IVA su spese tecniche (19%)	L. 17.442.000
Fornitura ascensore	L. 60.000.000
Sommano	L. 267.115.188
Totale	L. 1.245.847.071

Sono confermate e qui richiamate, anche se non trascritte, tutte le prescrizioni a cui è vincolata l'esecuzione dell'opera così come esplicitato nel DPGR n. 4956 del 24.12.1996.

Alla spesa di L. 1.245.847.071 l'Ente Ricovero "San Giuseppe" di Sampeyre farà fronte così come indicato nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 5 novembre 1999, n. 516

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Vita-Piemonte a r.l. ONLUS", con sede legale in Torino, Via Campana n. 15 - iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione A

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 5 novembre 1999, n. 517

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Percorsi - s.c.s.r.l.", con sede legale in Torino, Strada San Vincenzo n. 49 - iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione A

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 5 novembre 1999, n. 518

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione "Progetto Amos" con sede legale in Torino, via Ellero 25 - Sezione Socio-assistenziale

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 5 novembre 1999, n. 519

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione "Associazione Giovani San Mauro" con sede legale in San Mauro (TO), via Mezzaluna 36 - Sezione Socio-assistenziale

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 5 novembre 1999, n. 523

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3, 40/95 e 59/96 - F.I.P. - Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca - A.S.L. n. 12 di Biella - Lavori di "Ristrutturazione Centro Diurno e residenziale per disabili" - Approvazione progetto definitivo - Importo L. 750.000.000 - Concessione contributo in c/cap. a rimborso parziale del 50% di L. 305.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Ristrutturazione Centro Diurno e residenziale per disabili" della Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca, dell'importo complessivo di L. 750.000.000 così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:

Opere edili	L. 457.300.000
Impianto elettrico	L. 89.000.000
Impianto idrosanitario	L. 53.700.000
Totale lavori a base d'asta	L. 60.000.000

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:

IVA 10% su lavori	L. 60.000.000
Spese tecniche	L. 75.000.000
IVA 20% su S.T.	L. 15.000.000
Sommano	L. 150.000.000
Totale	L. 750.000.000

- di concedere alla Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale a rimborso parziale del 50% di L. 305.000.000 ai sensi delle LL.RR. 22/90, 40/95 e 59/96.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata alle seguenti condizioni:

all'osservanza delle prescrizioni impartite:

1) dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota prot. n. 8377 del 22/09/1999;

2) dal Comando Provinciale del VV.F. di Biella con nota n. 8830 del 17.11.1998;

3) dal Comune di Sagliano Micca, con la propria Concessione Edilizia n. 64/97 del 13/12/1997.

alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante assunzione degli impegni di spesa previsti

dalla Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca con la succitata deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15/12/1997;

all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

all'osservanza in fase esecutiva, anche nella localizzazione e posizionamento degli arredi e delle attrezzature, delle norme di cui alla D.G.R. n. 38-16335 del 29 giugno 1992;

all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16.2.1992 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

alla trascrizione di apposito vincolo ventennale così come previsto dai commi 1° e 2°, art. 9 della L.R. 22/90;

alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite sia dalla L.R. 18 ottobre 1994 n. 43 e s.m.i., che dal presente atto, in particolare:

1) inizio dei lavori entro 90 gg. dalla data di ricevimento del presente atto; fine lavori entro 365 giorni dal verbale di consegna;

2) impegno contabile per il rimborso parziale al 50% del contributo erogato, entro il 30 giugno di ciascun anno, per cinque quote annuali uguali e costanti, a partire dal secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la prima erogazione;

3) verbale di consegna dei lavori presentato al Settore competente entro 90 giorni dal termine per l'inizio lavori di cui al punto 1); al verbale deve essere allegato anche l'atto di nomina del Direttore dei Lavori.

All'erogazione del contributo di L. 305.000.000 si provvederà nelle forme e con le modalità previste all'art. 11 della L.R. 21 marzo 1994, n. 18.

Alla restituzione del capitale a rimborso, pari a L. 152.500.000, la Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca provvederà nelle forme e con le modalità previste dall'art. 11 - 2° comma e dall'art. 16 - 3° comma, della L.R. 26 ottobre 1994, n. 43.

Alla spesa di L. 750.000.000 la Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca farà fronte secondo le modalità indicate nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.1

D.D. 5 novembre 1999, n. 525

Scuole per Educatori professionali in convenzione. Erogazione all'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, all'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara e all'Azienda Regionale U.S.L. n. 4 di Torino del saldo del secondo e terzo anno in corso a.s. 1997/98. Impegno di spesa di L. 64.091.000 (Cap. 11925/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, le rendicontazioni contabili del secondo e terzo anno di corso per Educatori professionali, presentate dalle Scuole per Educatori professionali in convenzione;

di erogare il saldo di L. 64.091.000 alle Aziende sottoindicate, secondo gli importi a fianco di ciascuna riportati:

Azienda Regionale U.S.L. n. 4	L.	15.331.000
Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista - Torino	L.	15.400.000
Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità - Novara	L.	33.360.000

per le rispettive Scuole per Educatori professionali in convenzione sottoindicate:

- Scuola per Educatori professionali Fondazione Feyles

- Scuole per Educatori professionali del Comune di Torino SFEP

- Scuola per Educatori professionali del Comune di Novara

Alla spesa di L. 64.091.000 si fa fronte mediante impegno della somma già accantonata sul cap. 11925 del Bilancio 1999 con la D.G.R. n. 6-27003 del 6/04/1999 - Accantonamento n. 342912.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30

D.D. 5 novembre 1999, n. 526

Attività formative per il personale addetto ai servizi socio-assistenziali. Approvazione dei corsi istituiti dagli Enti gestori e finanziati sul F.S.E. - Anno 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare i programmi dei corsi di prima formazione per "assistenti domiciliati e dei servizi tutelari", istituiti dagli Enti delegati alla formazione del personale socio-assistenziale nell'anno 1999, come indicato nell'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione, e che saranno finanziati dal Fondo Sociale Europeo per l'anno formativo 1999/2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30

D.D. 9 novembre 1999, n. 531

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Crisalide s.c.s.r.l.", con sede legale in Balangero (TO), Via I Maggio - iscri-

zione all'albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione A

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 10 novembre 1999, n. 534

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione "Don Luigi Dell'Aravecchia - ONLUS", con sede legale in Vercelli, via Natale Palli 43 - Sezione Socio-assistenziale

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.4

D.D. 10 novembre 1999, n. 536

I.P.A.B. - Casa di Riposo "J. Ottolenghi" di Acqui Terme (AL). Modifica pianta organica del personale dipendente: presa d'atto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 15 novembre 1999, n. 556

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 16/97 - Soc. Coop. Sociale Proposta 80 a r.l. di Cuneo - A.S.L. n. 15 - Lavori di Acquisto e completamento di edificio esistente in Roccasparvera per la realizzazione di una RAF per disabili denominata La Rocca - 10 pl - Proroga dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Sono prorogati di mesi quattro i termini fissati con Determinazione Dirigenziale n. 308/30.3 del 24.08.1998 per l'inizio dei lavori relativi all'Acquisto e completamento di edificio esistente in Roccasparvera per la realizzazione di una RAF per disabili denominata La Rocca - 10 pl;

- il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è pertanto stabilito entro 14 mesi dalla data di consegna dei lavori medesimi e pertanto entro il 14.11.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 15 novembre 1999, n. 558

LL.RR. nn. 43/94 e 40/65 - Ente "Ospedale e Casa di Riposo" di Montiglio - USL n. 19 - Lavori di "Ristrutturazione ed ampliamento struttura residenziale per anziani" - Proroga in sanatoria dei termini di ultimazione dei lavori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Sono prorogati in sanatoria di 178 giorni i termini fissati con D.P.G.R. n. 4542 del 25.11.1999, integrato con D.P.G.R. n. 477 del 13.02.1997 e Determinazione Dirigenziale n. 30/13460 del 8.10.1997, per l'inizio e l'ultimazione dei lavori relativi alla "Ristrutturazione ed ampliamento struttura residenziale per anziani";

- il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori di cui trattasi è fissato improrogabilmente entro il 16 novembre 1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 15 novembre 1999, n. 560

"Osservatorio Regionale Anziani" convenzione con l'I.R.E.S. - Revoca della determinazione n. 310/30 del 22 giugno 1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Ruggero Teppa

Codice 30.3

D.D. 17 novembre 1999, n. 561

L.R. 73/96, art. 1 - Società "General Service 105 - S.r.l." con sede in Torino - A.S.L. n. 9 - Lavori di "Ristrutturazione presidio per formazione RSA/RAF in Agliè" - Progetto definitivo - Importo L. 7.536.784.149 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di L. 300.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto definitivo dei lavori di "Ristrutturazione presidio per formazione RSA/RAF in Agliè" della Società "General Service 105 - S.r.l." di Torino dell'importo complessivo di L. 7.536.784.149 così suddiviso:

A) Lavori a base d'asta:

Opere edili	L. 1.909.157.312
Impianto idrico-sanitario	L. 488.058.400
Impianto di riscaldamento	L. 69.155.000
Impianto elettrico	L. 255.982.100
Impianto di sollevamento	L. 150.000.000
Opere di giardinaggio	L. 150.172.000
Arredi	L. 593.738.520
Imprevisti al 5%	L. 180.813.167
Totale lavori a base d'asta	L. 3.797.076.499

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

IVA al 10%	L. 379.707.650
Spese tecniche + IVA	L. 240.000.000
Totale somme a disposizione	L. 619.707.650

C) Acquisizione immobile:

Parcelle notarili	L. 12.000.000
Imposta di registro	L. 308.000.000
Totale generale	L. 7.536.784.149

- di concedere alla Società "General Service 105 - S.r.l." di Torino per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in dieci annualità costanti di L. 300.000.000 ai sensi della L.R. 73/96.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata alle seguenti condizioni:

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili con nota prot. n. 8253 del 29.07.1999;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comune di Agliè con Concessione Edilizia n. 29/98 del 05.08.98;

- all'osservanza delle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino con nota n. 6656 del 23.06.1998;

- alla effettiva copertura finanziaria dell'opera mediante assunzione degli impegni di spesa previsti dal Consiglio di Amministrazione della "General Service 105 - S.r.l." di Torino con il succitato verbale del 17.04.1998;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione e approvazione della documentazione progettuale esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- alla dichiarazione, con apposito atto formale, di accettazione delle condizioni stabilite sia dalla L.R. 11 settembre 1996, n. 73 che dal presente atto, in particolare: inizio dei lavori entro sei mesi dalla data di ricevimento del presente atto, termine dei lavori entro 180 gg. dal verbale di consegna;

All'erogazione del contributo in dieci annualità costanti di L. 300.000.000 si provvederà, con successivo atto dirigenziale, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4 - 8° comma - della L.R. 11 settembre 1996, n. 73.

La prima annualità del contributo concesso sarà erogata contestualmente alla trasmissione da parte della Società beneficiaria della documentazione prevista dalla L.R. 73/96 all'art. 4 - 7° comma e all'art. 5 - 1° comma, ovvero:

- collaudo tecnico amministrativo dei lavori finanziati;

- autorizzazione al funzionamento del presidio rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Locale;

- copia della convenzione stipulata con la medesima ASL;

- vincolo trentennale di destinazione d'uso della struttura a favore della Regione Piemonte debitamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Il mancato rispetto delle condizioni di inizio lavori o di ultimazione degli stessi, contenute nel presente atto di concessione, comporterà la decadenza del contributo stesso.

La proroga dei suddetti termini potrà essere disposta con atto dirigenziale per un periodo complessivo non superiore a nove mesi.

Alla spesa di L. 7.536.784.149, la Società General Service 105 - S.r.l. di Torino farà fronte così come indicato nelle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 17 novembre 1999, n. 562

L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", artt. 3 e 4: Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione "Associazione Volontari Amici del Pariani A.V.A.P." con sede legale in Oleggio (No), Via Dante 93 - Sezione Socio - Assistenziale

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.1

D.D. 17 novembre 1999, n. 563

L.R. n. 3/73 - art. 10 - comma secondo. Concessione svincoli temporanei destinazione uso edifici asilini costruiti Comune Caraglio (CN), Caselle Torinese (TO) - Frazione Mappano, Forno Canavese (TO) e Gassino Torinese (TO) - Via Regione Fiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 - comma secondo - della Legge Regionale 15/1/1973 n. 3 e su richiesta delle Amministrazioni Comunali interessate, gli svincoli temporanei della destinazione d'uso degli edifici o di parte degli edifici degli asili-nido di seguito elencati costruiti in attuazione del piano pluriennale regionale di finanziamento, di cui alle Leggi 6/12/1971 n. 1044 e 29/11/1977 n. 891 ed alle LL.RR. 15/1/1973 n. 3 e 22/1/1976 n. 5:

Comune/Asilo-nido	Utilizzazione sostitutiva autorizzata	Durata della autorizzazione	Estensione della autorizzazione
Caraglio, posti n. 30 Caselle Torinese, Frazione	scuola materna	anno scolastico 1999/2000	totale
Mappano, posti n. 45 Forno Canavese, posti n. 50	scuola materna	anno scolastico 1999/2000 anno scolastico 1999/2000	parziale (p. n. 15) parziale (p. n. 25)
Gassino Torinese Via Regione Fiore, posti n. 45	distretto socio-sanitario n. 2 ex U.S.S.L. n. 29 ora A.S.L. n. 7	anni 1997 1998 in sanatoria anno 1999	totale

Gli svincoli sono autorizzati a condizione:

che l'agibilità degli edifici degli asili-nido e le loro temporanee utilizzazioni continuino a risultare regolarmente riconosciute ed ammesse dall'autorità competente,

che agli edifici, costruiti per il servizio di asilo-nido, non vengano apportate modificazioni strutturali, tali da impedire che gli edifici stessi possano, all'occorrenza, essere prontamente restituiti all'uso loro proprio ed originario.

che a carico del soggetto, che utilizza i locali dell'asilo-nido sito in Gassino Torinese, venga fissato apposito canone di locazione da versarsi sul bilancio socio-assistenziale del Comune.

Al termine del periodo per il quale è stato chiesto lo svincolo i Comuni dovranno essere in grado di ridestinare gli edifici o la parte degli edifici, dei quali è stato chiesto lo svincolo di destinazione, al servizio di asilo-nido, per cui sono stati realizzati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Anna Toffanin

Codice 30

D.D. 18 novembre 1999, n. 575

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata", con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 22 - iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione B

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30

D.D. 18 novembre 1999, n. 576

LL.RR. n. 18/94 e n. 76/96 - "Società Cooperativa Sociale San Lorenzo a r.l.", con sede legale in Santena (TO), P.zza Martiri della Libertà n. 15/c - iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione B

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice 30.3

D.D. 24 novembre 1999, n. 587

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Fondazione "Agape dello Spirito Santo" di Torino - A.S.L. n. 8 - Lavori di "Riconversione immobile a presidio socio-assistenziale - Comunità Alloggio disabili con 20 p.l. Villa Anna" in Cambiano - Perizia di variante - Importo complessivo di perizia L. 1.800.000.000 - Approvazione -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la Perizia di variante dei lavori di "Riconversione immobile a presidio socio-assistenziale - Comunità Alloggio disabili con 20 p.l. Villa Anna" in Cambiano dell'importo complessivo di L. 1.800.000.000, così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	L. 1.247.399.609
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:	
IVA 10% sui lavori	L. 124.739.960
Spese tecniche	L. 152.000.000
IVA 20% su spese tecniche e CNPAIA	L. 31.008.000
Arredi con I.V.A.	L. 239.000.000
CNPAIA 2%	L. 3.040.000
Vidimazione parcella	L. 2.280.000
Imprevisti	L. 532.431
Sommano	L. 552.600.391
Totale	L. 1.800.000.000

- di prendere atto che la perizia in oggetto non comporta maggiori oneri di spesa e che pertanto l'importo complessivo dei lavori resta invariato rispetto al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 22.12.97.

L'approvazione dei lavori e delle opere è subordinata alle prescrizioni impartite:

- dal Comitato Regionale per le Opere Pubbliche - Sezione Opere Edili, con nota n. 8379 del 22.09.99;

- dal Comune di Cambiano con Concessione edilizia n. 18/99 del 30.03.99;

- dal Comando dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 810 del 03.02.99.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30.3

D.D. 24 novembre 1999, n. 588

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 59/96 - Ente "Associazione Handicappati Valsessera" di Pray (BI) - A.S.L. n. 12 - Lavori di "Realizzazione Comunità Alloggio per Disabili - 10 p.l. in Portula" - Perizia di variante - Importo complessivo di perizia L. 363.094.674 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la Perizia di variante dei lavori di "Realizzazione Comunità Alloggio per Disabili - 10 p.l. in Portula", dell'Ente Associazione Handicappati Valsessera di Pray (BI) dell'importo complessivo di L. 363.094.674 così suddiviso:

A) Lavori al netto del ribasso d'asta	L.	280.995.158
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
IVA 10% sui lavori	L.	28.099.516
Spese tecniche	L.	45.000.000
IVA 20% su spese tecniche	L.	9.000.000
Sommano	L.	82.099.516
Totale	L.	363.094.674

- di prendere atto che la perizia in oggetto non comporta maggiori oneri di spesa rispetto al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 150/15183 del 10.12.97.

L'approvazione dei lavori e delle opere, conseguente al parere favorevole del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella con nota del 03.11.99, è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni in esso contenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Domenico Foghino

Codice 30

D.D. 24 novembre 1999, n. 589

L.R. n. 38/94 Valorizzazione e promozione del volontariato, artt. 3 e 4: Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato dell'Organizzazione Centro incontro sociale in Valduggia con sede legale in Val-

duggia (VC), Via G. Ferrari 26 - Sezione Socio - Assistenziale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'Organizzazione "Centro incontro sociale in Valduggia", con sede Valduggia, Via G. Ferrari 26, è iscritta al registro regionale del volontariato Sezione Socio - Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94.

Il Direttore regionale
Sergio Di Giacomo

Codice S1.5

D.D. 4 maggio 1999, n. 407

D.G.R. 362-14848 del 29/11/96. Erogazione del saldo del contributo all'Organizzazione di Volontariato "Volontari Alpini di Protezione Civile". Spesa di L. 2.250.000 (Cap. 15940/99-residui perenti)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di erogare all'Organizzazione "Volontari Alpini di Protezione Civile", via Valobra n° 106 - 10022 Carmagnola, il saldo del contributo concesso per la realizzazione del progetto "Studio e intervento sul reticolato idrografico minore del territorio di Carmagnola" pari a L. 2.250.000;

- di impegnare sul cap. 15940/99 - residui perenti dell'esercizio finanziario 1999 - la somma di L. 2.250.000.

Si dà atto che la trattenuta IRPEG non è dovuta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg. dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore regionale
Maria Leddi

Codice S1.5

D.D. 4 maggio 1999, n. 408

Emergenza Kosovo - Iniziative di solidarietà della Regione Piemonte nella missione "Arcobaleno". Allestimento di un modulo assistenziale per l'insediamento di un campo profughi in territorio albanese. V lotto. Spesa di L. 5.760.000 (o.f.i.) cap. 10740/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla ditta F.lli De Luca - Via Dott. Vincenzo Ruggiero 5/7 San Vito dei Normanni (BR) l'incarico di noleggio di n. 1 autobus da n. 54 posti per il percorso Brindisi-Torino (sola andata) per il giorno 4.5.99.

Il contratto verrà stipulato con lettera commerciale in base alla L.R. 8/84, art. 33, comma secondo, lettera d).

La spesa complessiva di L. 5.760.000 (o.f.i.) è impegnata sul capitolo 10740 del bilancio di previsione 1999.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice S1.5

D.D. 4 maggio 1999, n. 421

Emergenza Kosovo - Iniziative di solidarietà della Regione Piemonte nella missione "Arcobaleno". Allestimento di un modulo assistenziale per l'insediamento di un campo profughi nel territorio albanese. VI lotto. Spesa di L. 32.181.725 (o.f.i.) cap. 10740/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla ditta Dequino - Via Lupo 12 Grugliasco l'incarico per la fornitura di tubazioni e relativi raccordi in PVC Supertubo per fognature campo, importo L. 3.361.725 (o.f.i.) e per la fornitura di n. 20 teloni in nylon, importo L. 648.000 (o.f.i.)

- di affidare alla ditta Sandro Toso - Via B. Luini 168 Torino l'incarico per la fornitura di n. 20 multipresa 4 posti polivalenti con cavi e interruttore, importo L. 192.000 (o.f.i.)

- di affidare alla ditta Kennell - Corso Unione Sovietica 324 Torino l'incarico per la fornitura di n. 1 amplificatore Paso AX 3120 e n. 4 trombe 2 vie Paso T 40HF L. 2.220.000 (o.f.i.)

- di affidare alla ditta Cuchi - Corso Regina Margherita 9 - Torino l'incarico per la fornitura di n. 1 cella frigo in pannelli componibili cm. 80x254x200, importo L. 5.760.000 (o.f.i.)

di prevedere per i canoni e il traffico telefonico generato dai terminali EMSAT un ulteriore importo di L. 20.000.000 da liquidare a Telespazio - Servizi Satellitari Mobili Via Tiburtina 965 Roma a seguito di presentazione delle fatture.

I contratti verranno stipulati con lettera commerciale in base alla L.R. 8/84, art. 33, comma secondo, lettera d).

La fornitura dovrà essere effettuata nei tempi dichiarati in offerta, dalla data di spedizione della presente e sarà soggetta ad attestato di conformità all'ordine in base all'art. 41 della L.R. 8/84 e le fatture saranno liquidate previo visto da parte del Settore Protezione Civile.

In caso di ritardo nell'esecuzione del contratto sarà applicata alla Ditta inadempiente, ai sensi dell'art. 37 - comma terzo della L.R. 8/84, una penale giornaliera pari al 10% della metà dell'importo contrattuale;

La spesa complessiva di L. 32.181.725 (o.f.i.) è impegnata sul capitolo 10740 del bilancio di previsione 1999.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice S1.5

D.D. 6 maggio 1999, n. 437

Emergenza Kosovo - Iniziative di solidarietà della Regione Piemonte nella missione "Arcobaleno". Allestimento di un modulo assistenziale per l'insediamento di un campo profughi nel territorio albanese. VII lotto. Spesa di L. 34.256.640 (o.f.i.) cap. 10740/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla ditta Dequino - Via Lupo 12 Grugliasco l'incarico per la fornitura di n. 4 criccheti tenditori e n. 1 staffa/cavalletto per palo telescopico L. 617.280 (o.f.i.)

- di affidare alla ditta Nordlegname - Via Domo-dossola 21 San Mauro Torinese l'incarico per la fornitura di mq. 400 pannelli armatura cm 250x50 L. 12.480.000 (o.f.i.)

- di affidare alla ditta Metallurgica Piemontese - Via Cigna 169 Torino l'incarico per la fornitura di

n. 25 tubi ponteggio mt 5,40

n. 50 giunti ortogonali

n. 16 basette fisse

L. 1.059.360 (o.f.i.)

- di affidare alla ditta Sebach - Via Fiorentina 109 - Certaldo l'incarico per il prolungamento di una settimana del noleggio, manutenzione e interventi di pulizia giornaliera di n. 24 wc sebach e n. 12 docce sebach L. 20.100.000 (o.f.i.)

I contratti verranno stipulati con lettera commerciale in base alla L.R. 8/84, art. 33, comma secondo, lettera d).

La fornitura dovrà essere effettuata nei tempi dichiarati in offerta, dalla data di spedizione della presente e sarà soggetta ad attestato di conformità all'ordine in base all'art. 41 della L.R. 8/84 e le fatture saranno liquidate previo visto da parte del Settore Protezione Civile.

In caso di ritardo nell'esecuzione del contratto sarà applicata alla Ditta inadempiente, ai sensi dell'art. 37 - comma terzo della L.R. 8/84, una penale giornaliera pari al 10% della metà dell'importo contrattuale;

La spesa complessiva di L. 34.256.640 (o.f.i.) è impegnata sul capitolo 10740 del bilancio di previsione 1999.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice S1.4

D.D. 10 maggio 1999, n. 438

L.R. 67/95: approvazione del programma regionale 1998 di azioni concernenti la sicurezza alimentare nei paesi meno sviluppati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il programma regionale delle azioni concernenti la sicurezza alimentare nell'area del Sahel corrispondenti ai progetti riportati nell'elenco allegato (che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione), con la quantificazione dei contributi assegnati per ciascuno dei soggetti beneficiari;

- di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati per la realizzazione dei progetti, secondo le modalità previste nel bando approvato con Determinazione n. 1100 del 02/11/98.

- di sospendere, per le motivazioni espresse in premessa, le procedure di liquidazione della prima tranche dei contributi relativi ai progetti approvati da realizzarsi sul territorio della Repubblica del Niger, e di rinviare a successivi atti amministrativi la loro riattivazione.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.5

D.D. 11 maggio 1999, n. 445

Stipulazione di polizze assicurative per la copertura del rischio guerra a favore del 2° contingente di personale non volontario individuato nel progetto di Colonna Mobile. Impegno di L. 3.600.000 (cap. 11012/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere alla stipulazione di polizze assicurative per la copertura del rischio guerra a favore di 9 unità di personale non volontario individuate nel progetto di Colonna Mobile che compongono il 2° contingente della spedizione piemontese inviata nell'area dei Balcani;

- di riconoscere la somma di L. 3.600.000 a favore di INA Assitalia S.p.A. agenzia di Torino - via Roma 101 Torino, necessaria alla sottoscrizione delle polizze assicurative citate.

- Di impegnare la corrispondente somma di L. 3.600.000 sul capitolo 11012 del bilancio 1999 che presenta la necessaria disponibilità;

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Leddi

Codice S1.5

D.D. 12 maggio 1999, n. 448

Stipulazione di polizze assicurative per la copertura del rischio guerra a favore di 4° unità di personale non volontario individuato nel progetto di Colonna Mobile. Impegno di L. 1.600.000 (cap. 11012/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di procedere alla stipulazione di polizze assicurative per la copertura del rischio guerra a favore di 4 ulteriori unità di personale non volontario individuate nel progetto di Colonna Mobile che compongono il 2° contingente della spedizione piemontese inviata nell'area dei Balcani;

- di riconoscere la somma di L. 1.600.000 a favore di INA Assitalia S.p.A. agenzia di Torino - via Roma 101 Torino, necessaria alla sottoscrizione delle polizze assicurative citate.

- Di impegnare la corrispondente somma di L. 1.600.000 sul capitolo 11012 del bilancio 1999 che presenta la necessaria disponibilità;

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Leddi

Codice S1.1

D.D. 1 giugno 1999, n. 493

L.r. 52/95. Norme per la formulazione e l'adozione dei Piani Comunali di coordinamento degli orari P.C.O. - art. 4 Contributi regionali per la formulazione e l'adozione dei P.C.O.. Rettifica determinazione n. 18 del 31/10/97 e n. 50 del 21/11/97. Direzione Gabinetto della Presidenza della G.R. - Settore Rapporti Stato-Regioni: rideterminazione del contributo assegnato a beneficiario. Riduzione impegno cap. 10926/97

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare in riduzione, per i motivi enunciati in premessa, l'ammontare del contributo regionale assegnato con Determinazione Dirigenziale n° 18 del 31.10.1997 così come parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n° 50 del 21.11.1997 del Settore Gabinetto del Presidente, a favore del Piano Comunale di coordinamento degli Orari, elaborato dal Comune di Givoletto, rideterminandolo in L. 18.720.000.

di modificare, conseguentemente alla rideterminazione del contributo assegnato al Comune di Givoletto per l'elaborazione del P.C.O., l'allegato B della Determinazione dirigenziale n° 18 del 31.10.1997, così come parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n° 50 del 21.11.1997 del Settore Gabinetto del Presidente secondo lo schema allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Rideterminando l'ammontare complessivo dei contributi assegnati sul Cap. 10926 (I. 296949) da L. 183.000.000 a L. 171.120.000;

di registrare l'economia di L. 12.480.000 sull'impegno n. 296949 assunto sul Cap. 10926 del bilancio 1997.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Anna di Alchelburg

Codice S1.1

D.D. 4 giugno 1999, n. 503

L.R. 7/83. Liquidazione del contributo al CINSEDO per il 1999. Spesa di L. 181.000.000. Capitolo 10890/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare al CINSEDO, Centro interregionale di studi e documentazione, con sede in Roma, Via Parigi n° 11 la somma di L. 181.000.000 corrispondente alla quota associativa per l'anno in corso.

Tale somma, non soggetta a ritenuta d'acconto perchè l'ente non ha fini di lucro, farà carico sul capitolo 10890/99 ed il relativo importo dovrà essere versato sul c/c bancario ed intestato al Cinsedo - centro interregionale di studi e documentazione - Via Parigi 11 - Roma.

Il Dirigente responsabile
Anna di Alchelburg

Codice S1.1

D.D. 4 giugno 1999, n. 504

L.R. 18/89. Norme per il sostegno alla conservazione e protezione del "Lupo Italiano". Liquidazione del contributo all'Ente per la Tutela del Lupo Italiano (E.T.L.I.). Spesa di L. 50.000.000. Cap. 15720/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di corrispondere, ai sensi della L.R. 18/89, un contributo per l'ammontare di L. 50.000.000 all'Ente per la Tutela del Lupo Italiano.

Tale somma, non soggetta a ritenuta d'acconto, perchè l'Ente non ha fine di lucro, dovrà essere liquidata all'Ente per la Tutela del Lupo Italiano (ETLI) Presidente Dott. Mario Messi, con sede in Cumiana, Via dei Martiri Strada per Piscina, Ufficio di Presidenza, Torino, Via Donizetti, 16 bis, e dovrà essere accreditata sul conto corrente intestato all'Ente medesimo, il quale dovrà presentare rendiconto delle spese sostenute oggetto della presente compartecipazione.

L'impegno di spesa per L. 50.000.000 è assunto sul capitolo 15720 del bilancio di previsione 1999.

Il Dirigente responsabile
Anna di Alchelburg

Codice S1.4

D.D. 8 giugno 1999, n. 505

Bando di concorso pubblico per il sostegno di iniziative promosse dalle scuole medie superiori del Piemonte - anno 1998-. Integrazione della graduatoria. Impegno di L. 3.568.000 (cap. 11016/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, la graduatoria delle iniziative presentate ai sensi del bando di concorso pubblico per il sostegno di iniziative promosse dalle scuole medie superiori del Piemonte - anno 1998 -, approvata con determinazione n. 1247 del 30/11/98, ammettendo a contributo il progetto "A est del mediterraneo" presentato dall'Istituto Statale d'arte "A. Passoni"

- di impegnare la somma di L. 3.568.000 sul capitolo 11016 del bilancio 1999 (345926/A) ad integrazione della somma destinata al finanziamento delle iniziative ammesse a contributo, per consentire il finanziamento del citato progetto;

La liquidazione delle somme avverrà in base alle disposizioni e secondo le modalità contenute nel bando di concorso.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 23 giugno 1999, n. 533

Impegno ed erogazione della somma di Lire 250.000.000 a favore del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi di Torino, Via Ventimiglia 165 sul capitolo 15150/99, per la partecipazione della

Regione Piemonte al Programma Ecos-Ouverture e ad altre iniziative partenariali, per il corrente anno 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e trasferire, a favore del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi, la somma di lire 250.000.000, quale quota di partecipazione della Regione Piemonte al Programma "Ecos-Ouverture Est-Ovest" e ad altre iniziative partenariali con i paesi dell'Est europeo, dei N.I.S. e del Mediterraneo.

La somma di Lire 250.000.000 è impegnata sul capitolo 15150/99 che ne presenta la necessaria disponibilità.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 7 luglio 1999, n. 573

Interventi per la sicurezza alimentare 1997. Auto-rizzazione alla variazione dei preventivi di spesa richiesti da RE.TE. e M.A.I.S. per il progetto n. 25/97 e Novara Center per il progetto n. 32

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le proposte di modifica presentate da Re.Te., modificando la tabella dei preventivi relativi al progetto n. 25 come da allegato "A";

- M.A.I.S., modificando la tabella dei preventivi relativi al progetto n. 25 come da allegato "B".

- Novara Center modificando la tabella dei preventivi di spesa relativi al progetto n. 32 come da lettera allegata alla presente determinazione (allegato "C").

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 8 luglio 1999, n. 574

Impegno della somma di Lire 200.000.000 sul capitolo n. 11877/99 per la partecipazione della Regione Piemonte al progetto denominato "Streetkids" - occupazione nel settore sociale ed erogazione della stessa al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare la somma di Lire 200.000.000, anche per il corrente anno 1999, sul capitolo n. 11877/99 (345826/A) che ne presenta la necessaria disponibilità, per la partecipazione della Regione Piemonte al progetto descritto in preambolo;

2) di erogare tale contributo al Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, con sede in Torino, Via Ventimiglia 165, in quanto, come descritto in preambolo, ente individuato dalla Regione Piemonte quale partner incaricato della gestione coordinatrice - finanziaria, anche per il corrente anno 1999, in due distinte soluzioni:

- la prima, pari al 50% del totale, ad esecutività della presente determinazione, per l'avvio del progetto,

- la seconda corrispondente al saldo, su presentazione del rendiconto delle spese sostenute da parte del Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 8 luglio 1999, n. 575

Annullamento in sede di autotutela della determinazione n. 532 del 23/06/99 e impegno della somma di Lire 180.000.000 sul capitolo 10962/99 quale quota-parte della Regione Piemonte per la partecipazione al progetto "Curcubeu - Bambini sieropositivi abbandonati" ed erogazione allo "CSEA - Centro Italo Cremona" di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di annullare, in sede di autotutela, per errore procedimentale, la determinazione n° 532 del 23/6/1999;

2) di impegnare sul capitolo n° 10962/99 la somma di Lire 180.000.000 (352706/A);

3) di erogare detta somma a favore di "CSEA Centro Italo Cremona" con sede in Torino, Via Beaumont, 10, in due distinte soluzioni:

- la prima, di Lire 100.000.000, ad esecutività del presente atto determinativo, per permettere il compimento delle azioni preliminari all'avvio del progetto, previsto per l'inizio del mese di Settembre 199;

- la seconda, di Lire 80.000.000, dietro presentazione del rendiconto da parte dello CSEA, delle spese sostenute.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.5

D.D. 16 agosto 1999, n. 634

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e il Consorzio USAS per l'affidamento e la gestione dei corsi di formazione di Disaster Management in ambito regionale. Spesa prevista L. 136.080.000 o.f.i.. Cap. 10740/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la stipula della convenzione, parte integrante della presente determinazione, tra la Regione Piemonte e il Consorzio USAS per la realizzazione di corsi di formazione in "Disaster Management" rivolto principalmente al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in ambito regionale per un totale di spesa di L. 136.080.000 o.f.i.;

- di impegnare la somma di L. 136.080.000 sul capitolo di spesa n. 10740 del bilancio di previsione 1999;

- di stabilire successivamente in accordo con il Consorzio USAS i contenuti didattici del programma formativo e il calendario dei corsi;

- di prevedere la scadenza della convenzione in 7 mesi dalla data della stipula della stessa, rinnovabile tacitamente, salvo disdetta almeno due mesi prima della scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice S1.4

D.D. 30 settembre 1999, n. 708

Affidamento alla ditta Index s.c.r.l. dei lavori di realizzazione delle Nuove modalità di gestione, della nuova veste grafica e dell'aggiornamento on-line del Censimento, inerenti il "Sistema Informativo Regionale sulla Pace, la Cooperazione e la Solidarietà Internazionale - Agorà Piemonte" - Impegno di L. 32.928.000 (cap. 11012/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'art. 31, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, così come modificato dalla L.R. 18/92, i lavori per la realizzazione delle Nuove modalità di gestione, della nuova veste grafica e dell'aggiornamento on-line del Censimento, inerenti il "Sistema Informativo Regionale sulla Pace, la Cooperazione e la Solidarietà Internazionale Agorà Piemonte" alla ditta Index s.c.r.l., con sede in Torino, via Rimini n. 2, al prezzo di L. 27.440.000 (oltre IVA) al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di impegnare la somma di L. 32.928.000 (IVA compresa) sul capitolo 11012/99 a favore della cita-

ta ditta Index s.c.r.l., per consentire l'esecuzione dei lavori previsti.

- di approvare lo schema della lettera con la quale verrà effettuato l'affidamento dei lavori, allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di esonerare, in considerazione del ribasso praticato, la suddetta società dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

- di stipulare il contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

La liquidazione delle somme verrà effettuata secondo le disposizioni contenute nel relativo contratto.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 30 settembre 1999, n. 709

Affidamento alla ditta Index s.c.r.l. dei lavori di realizzazione del "Programma Thesaurus in ambiente Windows" inerente il "Sistema Informativo Regionale sulla Pace, la Cooperazione e la Solidarietà Internazionale - Agorà Piemonte -". Impegno di L. 29.164.800 (cap. 11012/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi dell'art. 31, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, così come modificato dalla L.R. 18/92, i lavori per la realizzazione del Programma Thesaurus in ambiente Windows inerenti il Sistema Informativo Regionale sulla Pace, la Cooperazione e la Solidarietà Internazionale Agorà Piemonte alla ditta Index s.c.r.l., con sede in Torino, via Rimini n. 2, al prezzo di L. 24.304.000 (oltre IVA) al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di impegnare la somma di L. 29.164.800 (IVA compresa) sul capitolo 11012/99 a favore della citata ditta Index s.c.r.l., per consentire l'esecuzione dei lavori previsti.

- di approvare lo schema della lettera con la quale verrà effettuato l'affidamento dei lavori, allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di esonerare, in considerazione del ribasso praticato, la suddetta società dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

- di stipulare il contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

La liquidazione delle somme verrà effettuata secondo le disposizioni contenute nel relativo contratto.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 7 ottobre 1999, n. 724

Adesione della Regione Piemonte al "Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi" - L.R. n. 25 del 30.04.96 - Impegno di spesa di L. 1.450.000.000 per l'anno 1999 sul capitolo 10475/99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.5

D.D. 18 ottobre 1999, n. 749

Costituzione di un Gruppo di Lavoro, interno al Settore Protezione Civile, per l'istruttoria delle domande di contributo per attività di protezione civile a favore di Enti Locali e Associazioni di Volontariato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di costituire il Gruppo di Lavoro, interno al Settore Protezione Civile, per l'istruttoria delle domande di contributo per attività di protezione civile a favore di Enti Locali e Associazioni di Volontariato così composto:

- Dott. Alfredo Gamba
- Sig. Pietro Arietti
- Arch. Franco De Giglio
- Sig.ra Anna Simeone

per la valutazione di particolari contenuti tecnici il Gruppo di Lavoro potrà avvalersi della collaborazione dei funzionari di settore preposti all'uopo.

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice S1.4

D.D. 19 ottobre 1999, n. 750

Progetto cofinanziato dal MAE nel quadro della L. 212/92 "Bosnia - Formazione Manager" contributo di L. 61.494.000 (acc. 345821) sul capitolo 10865/99 al Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.5

D.D. 20 ottobre 1999, n. 752

Conferimento di consulenza al Generale Medico Prof. Dott. Antonio Lapenta per lo svolgimento delle attività di protezione civile. Impegno di previsione dell'anno 1999 e contestuale annullamento della determinazione dirigenziale n. 722 del 6.10.1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni ampiamente illustrate in premessa:

Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Generale Medico Prof. Dott. Antonio Maria Lapenta, per la definizione delle seguenti attività:

1) - supporto all'attività del Settore regionale di Protezione Civile per lo studio e l'elaborazione del Piano di concorso nell'emergenza, ai sensi della L. 225/92,

2) - formazione interna ai dipendenti del Settore su aspetti della psicologia delle catastrofi,

3) - costituzione nell'ambito ed in collaborazione con gli esperti della medicina delle catastrofi, di équipes di psicologici, distribuiti sul territorio piemontese, in grado di intervenire, in caso di grave calamità, in supporto alle popolazioni colpite ed agli Enti impegnati nel soccorso,

4) - collegamento con la C.E.E. per scambi esperienze significative ed incontri a carattere formativo,

5) - realizzazione di linee guida per la formazione psicologica del personale impegnato nelle operazioni di soccorso e della popolazione verso la quale, in fase di informazione preventiva, vengono intraprese da parte degli Enti interessati azioni di formazione ed informazione sulle possibilità di accadimento di un evento calamitoso,

6) - realizzazione di un convegno sulla psicologia dell'emergenza che il Settore organizzerà nell'anno 2000 in collaborazione con gli Enti competenti e le Direzioni Regionali interessate.

Di retribuire l'incarico di cui sopra con la somma di Lit. 36.000.000 (o.f.e.) + IVA 20% pari a Lit. 7.200.000 + Lit. 4.800.000, quale rimborso spese a piè di lista, il tutto per un totale complessivo di lire 48.000.000 (o.f.i.).

Di disporre il pagamento della consulenza dietro presentazione di 4 fatture di uguale importo debitamente vistate dal Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e con le modalità indicate nella convenzione allegata che prevede la liquidazione della prima fattura alla presentazione della relazione contenente l'indicazione del programma di lavoro entro tre mesi dalla stipula della convenzione, mentre le successive fatture verranno liquidate trimestralmente dietro presentazione di una relazione illustrante l'attività svolta, e compatibilmente con l'effettiva disponibilità finanziaria del bilancio 2000.

Di prevedere la scadenza dell'incarico al Generale Medico Prof. Dott. Antonio Maria Lapenta in mesi 12 dalla data di stipula della convenzione.

Di impegnare per l'anno 99 la spesa complessiva di L. 11.850.000 (o.f.i.) sul capitolo 10870/99 del bilancio di previsione 1999 che presenta la necessaria disponibilità.

Di far fronte alla rimanente spesa complessiva per l'anno 2000 di lire 36.150.000 con la prenotazione sul capitolo 10870 assunto con D.G.R. n° 31/28338 del 11/10/99 impegno n° 361076/P, da formalizzarsi con successiva Determinazione di impegno di spesa.

Di annullare la Determinazione n° 00722 del 06/10/99, per i motivi in premessa indicati.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Maria Leddi

Codice S1.4

D.D. 25 ottobre 1999, n. 772

L.R. 1/87: articolo 18: acquisto volumi e materiale propagandistico per le collettività dei piemontesi all'estero. Spesa Lire 17.800.000. (Cap. 11892/99)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Leddi

Codice S1.4

D.D. 25 ottobre 1999, n. 773

L.R. 1/87: Articolo 17; Cessione di un bassorilievo all'Associazione Piemontesi nel Mondo, Presidente Michele Colombino da situarsi in San Pietro Val Lemina (TO) incarico di spedizione all'impresa di trasporti Gondrand e spese accessorie. Totale Lire 1.154.000. Cap. 11892/99

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Leddi

Codice S1.4

D.D. 25 ottobre 1999, n. 774

L.R. 1/87: Articoli 18 e 19 - Informazione ed iniziative editoriali a favore delle Comunità/Associazioni/Federazioni/Circoli/Enti operanti a favore degli emigrati piemontesi all'estero. Spesa Lire 30.992.000. (cap. 11892/99)

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Leddi

Codice S1.4

D.D. 2 novembre 1999, n. 785

L.R. 1/87, art. 19. Pagamento delle spese di viaggio in Argentina sostenute dal Presidente Federazione Associazione Piemontesi nel Mondo e Presidente Associazione Piemontesi San Paolo (Brasile) per la preparazione della Ia Conferenza Regionale dei Piemontesi nel Mondo, (Torino 12.13/XI/1999). Spesa Lire 5.547.967. Cap. 11892/99)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 2 novembre 1999, n. 787

L.R. 1/87: Articolo 19 - Ulteriori spese aggiuntive urgenti, indifferibili ed indispensabili per la realizzazione della Ia Conferenza dell'Emigrazione Piemontese; Torino 12/13 novembre 1999; Spesa Lire 38.879.000. Cap. 11892/99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 4 novembre 1999, n. 798

L.R. 1/87: Articolo 19 - Ulteriori spese aggiuntive urgenti, indifferibili ed indispensabili per la realizzazione della Ia Conferenza dell'Emigrazione Piemontese, Torino 12/13 novembre 1999. Spesa Lire 10.990.000. Cap. 11892/99

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.4

D.D. 5 novembre 1999, n. 800

Programma interventi per la sicurezza alimentare 1998. Autorizzazione alla variazione dei preventivi di spesa richiesta dall'onlus Novara Center per i progetti n. 5/98 e 6/98. Concessione al Centro Bertrand Russel di una proroga per la rendicontazione del progetto n. 15/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, le proposte di modifica presentate da Novara Center onlus modificando la tabella dei preventivi di spesa relativi ai progetti n. /98 e 6/98 come da lettere allegate alla presente determinazione (allegati "A" e "B").

- Di concedere al Centro Bertrand Russel la proroga richiesta del termine di realizzazione del progetto n. 15/98 al 28 febbraio 2000.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S1.5

D.D. 11 novembre 1999, n. 825

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della organizzazione "Corpo Speciale Pronto Intervento di Protezione Civile e Soccorso Radio"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice S1.5

D.D. 11 novembre 1999, n. 826

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della organizzazione "Livio Taricco - Onlus"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Estella Gatti

Codice S4

D.D. 1 luglio 1999, n. 110

Incarico per il restauro conservativo di solfuri delle collezioni mineralogiche. Spesa L. 6.000.000 (cap. 11580/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, prestazione occasionale di consulenza tecnico-professionale per il restauro conservativo di solfuri delle collezioni mineralogiche al sig. Francesco Saverio Stoppani, per un compenso lordo di L. 6.000.000;

- il contratto viene stipulato ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984;

- la spesa di L. 6.000.000 trova copertura al cap. 11580 del bilancio 1999 (accantonamento n. 340338/A disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 30-26757 in data 1° marzo 1999) che presenta al riguardo adeguata disponibilità;

- la liquidazione della somma avverrà a seguito di presentazione, al termine della esecuzione del contratto, di nota, debitamente vistata dal Direttore del Museo, previa attestazione di conformità dell'attività svolta a quanto richiesto rilasciata dal competente Reparto ai sensi della legge regionale 8/1984.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

Codice S4

D.D. 24 settembre 1999, n. 172

Mostre "Colibrì" e "Arte in Natura". Attività promozionale. Spesa L. 16.333.560 (cap. 11585/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti forniture:

alla ditta Sipea, corso Lombardia 36 - 10099 San Mauro Torinese (To) la fornitura di paline e striscioni, come descritto in narrativa, per la spesa di L. 12.913.560, al netto di sconto e compresa IVA;

alla ditta Edibit, via Maria Vittoria 10 - Torino la fornitura di inviti, locandine, depliant, come descritto in premessa, per la spesa di L. 3.420.000, al netto di sconto e compresa IVA;

- i contratti relativi vengono stipulati secondo l'art. 33 della L.R. 8/1984;

- la spesa di L. 16.333.560 di cui al presente provvedimento trova copertura al cap. 11585 del bilancio 1999 (accantonamento n. 340339/A disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 30-26757 in data 1° marzo 1999) che presenta al riguardo adeguata disponibilità;

- la liquidazione avverrà su presentazione di regolari fatture debitamente vistate dal Direttore del Museo, previa attestazione di conformità all'ordinazione rilasciata dal competente Reparto ai sensi della legge regionale 8/1984.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

Codice S4

D.D. 24 settembre 1999, n. 173

Mostre "Colibrì" e "Arte in Natura". Servizi generali. Spesa L. 14.431.000 (cap. 11585/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico per l'attività di curatore della mostra "Arte in Natura" al dott. Nico Orengo, riconoscendo al medesimo il compenso lordo di L. 2.500.000;

- di affidare, per le motivazioni e secondo quanto evidenziato in premessa, i seguenti servizi generali per le mostre "Colibrì" e "Arte in Natura":

alla Agenzia Interfinass s.n.c., piazza Solferino 3, 10121 Torino, le polizze assicurative per il premio complessivo di L. 3.000.000;

alla ditta Salsamentario, Via S. Santarosa 78 - Torino i servizi di rin fresco per la spesa complessiva di L. 3.630.000, compresa IVA;

al ristorante La Badessa piazza Carlo Emanuele II, 17/H - Torino il relativo servizio per la spesa di L. 2.025.000, compresa IVA;

alla ditta Publikompass S.p.A., filiale di Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, 10126 Torino, la pubblicazione sul periodico "Torino Sette" per l'importo complessivo di L. 3.276.000 IVA compresa;

- la spesa di L. 14.431.000 di cui al presente provvedimento trova copertura al cap. 11585 del bilancio 1999 (accantonamento n. 340339/A disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 30-26757 in data 1° marzo 1999) che presenta al riguardo adeguata disponibilità;

- i contratti relativi vengono stipulati secondo l'art. 33 della L.R. 8/1984;

- la liquidazione avverrà su presentazione di regolari fatture debitamente vistate dal Direttore del Museo, previa attestazione di conformità all'ordinazione rilasciata dal competente Reparto ai sensi della legge regionale 8/1984.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

Codice S4

D.D. 24 settembre 1999, n. 174

Notiziario della Società Lichenologica Italiana edito dal Museo Regionale di Scienze Naturali. Adattamento tipografico del dischetto fornito dalla Società Lichenologica Italiana per la stampa del volume n. 12. Spesa di L. 1.716.000 (cap. 11670/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di L. 1.716.000 per l'adattamento tipografico del dischetto fornito dalla Società Lichenologica Italiana per la stampa del volume n. 12 del Notiziario della Società medesima edito dal Museo Regionale di Scienze Naturali, a favore della ditta Ages Arti Grafiche S.p.A. corso Traiano 126 - 10127 Torino, al capitolo 11670 del bilancio 1999 (accantonamento n. 340340/A assunto con D.G.R. n. 30-26757 del 1° marzo 1999) che presenta al riguardo sufficiente disponibilità.

Il contratto relativo viene stipulato in osservanza dell'art. 33 della L.R. 8/1984.

La liquidazione della somma avverrà su presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Direttore del Museo, previa attestazione di conformità all'ordinazione rilasciata dal competente Reparto ai sensi della L.R. 8/1984.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

Codice S4

D.D. 30 settembre 1999, n. 177

Fornitura documentazione fotografica libraria. Affidamento alla ditta Guido Fino Photo. Spesa di L. 2.871.792 (cap. 11585/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di acquisire, per le motivazioni illustrate in premessa, dalla ditta "Guido Fino Photo" di Torino documentazione fotografica di volumi necessaria per la mostra sui colibrì, per un importo complessivo di lire 2.871.792 (I.V.A. e sconto compreso);

- il contratto verrà stipulato ai sensi della L.R. 8/84 ed alle condizioni di cui alle premesse;

- la liquidazione della somma dovuta avverrà su presentazione di fattura debitamente vistata dal Direttore del Museo e relativa attestazione di conformità ai sensi della L.R. 8/84;

- la somma di lire 2.871.792 è impegnata sul cap. 15585 del bilancio 1999 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità; (acc. N. 340339 assunto con D.G.R. n. 30-26757 del 1.3.99),

- avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

Codice S4

D.D. 1 ottobre 1999, n. 178

Acquisto di n. 20.000 vassoi cartone microonda fustellati. Ditta Abaco di Borgaro Torinese. Spesa di L. 17.809.200. (cap. 11580/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, l'acquisto di complessivi n. 20.000 vassoi microonda fustellati, offerti dalla ditta Abaco di Borgaro Torinese ad un prezzo scontato e comprensivo di I.V.A. pari a L. 17.809.200;

- il contratto verrà stipulato ai sensi della L.R. 8/84 ed alle condizioni di cui alle premesse;

- la liquidazione dell'importo avverrà a seguito della consegna del materiale e previa attestazione di conformità all'ordinazione, su presentazione di fattura debitamente vistata dal Direttore del Museo ai sensi della L.R. 8/84;

- la somma complessiva di L. 17.809.200 è impegnata sul cap. 11580 del bilancio 1999 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. N° 340338/A assunto con D.G.R. n. 30-26757 del 1/3/1999);

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

Codice S4

D.D. 1 ottobre 1999, n. 180

Acquisto diritti di riproduzione diapositive per mostra sui colibrì. Ditta "Grazia Neri" di Milano. Spesa di L. 1.440.000 (cap. 11585/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di acquisire, per le motivazioni illustrate in premessa, dalla ditta "Grazia Neri" di Milano, i diritti di riproduzione di diapositive di colibrì ad un costo complessivo (I.V.A. 20% compresa) di L. 1.1440.000

- la liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione, su presentazione di fattura debitamente vistata dal Direttore del Museo ai sensi della L.R. 8/84;

- la somma complessiva di L. 1.440.000 è impegnata sul cap. 11585 del bilancio 1999 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. N° 340339/A assunto con D.G.R. n. 30-26757 del 1/3/1999;

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

Codice S4

D.D. 1 ottobre 1999, n. 181

Acquisto dalla Società Entomologica Italiana di pubblicazioni scientifiche. Spesa di L. 1.610.000 (cap. 11580/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, l'acquisto dalla Società Entomologica Italiana di Genova delle seguenti pubblicazioni della citata Società: a) 29 annate complete del Bollettino, b) 4 annate di sole Memorie, c) il volume del Centenario, ad un prezzo complessivo di L. 1.610.000 (spese di spedizione comprese);

- il contratto verrà stipulato ai sensi della L.R. 8/84 ed alle condizioni di cui alle premesse;

- la liquidazione della somma dovuta avverrà a seguito della consegna del materiale e previa attestazione di conformità all'ordinazione, su presentazione di fattura debitamente vistata dal Direttore del Museo ai sensi della L.R. 8/84;

- la somma di lire 1.610.000 è impegnata sul cap. 11580 del bilancio 1999 che presenta al riguardo la necessaria disponibilità (acc. 340338 assunto con D.G.R. n. 30-26757 del 1.3.1999)

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Paolo Sibille

CIRCOLARINDIRETTIVE

Circolare del Presidente della Giunta Regionale 30 dicembre 1999, n. 11/COM

Impianti distribuzione carburanti per autotrazione. Chiarimenti

*Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni del Piemonte
Ai responsabili degli
Uffici tecnici di finanza del Piemonte
e, p.c.
Agli operatori
del settore distribuzione carburanti*

In seguito all'emanazione delle recenti normative governative in materia di distribuzione carburanti (D.Lgs. n.346/99 e D.L. n.383/99) sono giunte numerose richieste di chiarimenti in merito ai contenuti delle stesse da diverse Amministrazioni Comunali; poiché alcune disposizioni davano adito a problemi interpretativi, d'intesa con altre Regioni, si sono posti i relativi quesiti al Ministero Industria, Commercio e Artigianato.

In particolare sono stati richiesti chiarimenti circa la tipologia della verifica che i Comuni devono effettuare sugli impianti stradali ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n.32/98, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 346/99. Inoltre, si è ritenuto necessario chiarire il possibile utilizzo per le nuove installazioni dei punti vendita chiusi volontariamente prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 346/99 e quali sono le sanzioni che i Comuni possono comminare in caso di non ottemperanza agli orari di apertura e chiusura degli impianti.

Con nota n. 225779 del 1.12.1999, il Ministero ha fatto presente che, per quanto concerne le verifiche sugli impianti esistenti da effettuarsi ad opera dei Comuni entro il 23.1.2000, le stesse "... devono essere limitate all'accertamento del rispetto delle norme contenute nel nuovo codice della strada e nel relativo regolamento di esecuzione, oltre che - per ovvie ragioni - dei requisiti previsti in materia di prevenzioni incendi". Sono pertanto escluse le verifiche di incompatibilità urbanistica, ambientale, tutela di beni di interesse storico e architettonico originariamente previste dal D.Lgs. n.32/98.

Sempre con la citata nota n. 225779/99 è stato chiarito che gli impianti chiusi volontariamente nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 32/98 e del D.Lgs. n.346/99 possono essere utilizzati per l'apertura di nuovi punti vendita.

Sempre nella stessa nota il Ministero, richiamando gli artt. 5 e 22 del decreto legislativo 114/98, ha inteso equiparare la normativa sulla distribuzione carburanti alla materia del commercio in tema di sanzioni.

Pertanto, alla luce della su esposta interpretazione, si applicherebbero agli impianti di distribuzione le medesime sanzioni vigenti nel commercio.

Infine, per quanto riguarda le problematiche sorte nei Comuni delle province di Torino e Cuneo a seguito delle note dell'U.T.F. di Torino che ritiene obbligatoria l'effettuazione del collaudo con la presenza di un proprio rappresentante, il Ministero Industria, Commercio e Artigianato, interpellato in proposito, con nota n. 224444 del 12.11.1999 ha ribadito che le funzioni amministrative sono "...state

attribuite in proprio ai Comuni, che sono tenuti ad esercitarle nell'ambito dei confini tracciati in sede di programmazione regionale."

Nella nota medesima, il Ministero, dopo aver comunque sottolineato che l'accertamento della conformità dell'impianto a tutte le norme vigenti sia necessario sia in regime di concessione che di autorizzazione, conclude esprimendo l'avviso che "...in assenza di collaudo (circostanza evidentemente prevista dalla legge regionale n. 8/99, che rimette ai Comuni la facoltà di procedere al collaudo), dovrebbero essere almeno attivati dei meccanismi alternativi di verifica finalizzati all'accertamento della compatibilità, sotto tutti i profili, degli impianti di distribuzione carburanti con le norme vigenti."

I meccanismi di verifica alternativi al collaudo, cui fa riferimento il Ministero sono individuabili, anche se non richiamati espressamente dalla legge regionale, nella autocertificazione e nella perizia giurata, redatta da ingegnere o altro tecnico competente iscritto al relativo albo.

Resta inteso che gli Uffici tecnici di finanza, in qualsiasi momento, possono provvedere ai servizi di accertamento tributario, amministrativo-contabili e tecnico-fiscali stabiliti dalle leggi concernenti le imposte di fabbricazione e le imposte erariali di consumo, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 26.4.1990, n. 105.

Pertanto, per quanto attiene le direttive regionali, il riferimento è contenuto nelle disposizioni di cui alla L.R. 24.4.1999, n. 8, fermo restando l'invito all'osservanza delle disposizioni ministeriali relative alle **modalità** di collaudo esplicitate nella circolare ministeriale del 4.8.1998 (peraltro un atto non vincolante, come risulta dalla più volte citata nota n. 225779 del Ministero) nel caso in cui il Comune decidesse di avvalersi della commissione di collaudo.

L'art. 17 della L.R. n. 8/99 individua, comunque, la composizione "essenziale" della commissione di collaudo demandando al Comune interessato l'eventuale integrazione della medesima nonché la discrezionalità di ricorrere al collaudo in caso di nuove autorizzazioni, potenziamenti o modifiche di impianti. Il collaudo pertanto non è più indispensabile ai fini del rilascio dell'autorizzazione ma lo diventa soltanto per quelle Amministrazioni che hanno optato per tale forma di garanzia.

Enzo Ghigo

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità e Assistenza
della Regione Piemonte

Graduatoria dei Medici Specialisti Pediatri

La presente pubblicazione della graduatoria dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.P.R. n. 613 del 21 ottobre 1996.

Tenuto conto della necessità assoluta e improrogabile di sveltire le procedure al fine di assegnare in tempi brevi gli incarichi, si demandano a tutte le Aziende Sanitarie piemontesi, ad eccezione della città di Torino, tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle zone carenti.

Per quanto riguarda invece la città di Torino, rimangono immutate le procedure già adottate dall'assessorato e pertanto la notifica ai vincitori sarà inviata dal Settore scrivente a mezzo raccomandata A.R. ed i medici interessati dovranno, a pena decadenza, comunicare la loro accettazione entro il termine di sette giorni con raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale di partenza) all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale - Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 Torino.

Sarà cura dell'Assessorato comunicare tempestivamente alle AA.SS.LL. Torinesi competenti, i nominativi dei medici che hanno accettato l'incarico.

Se, trascorsi i novanta giorni, le Aziende saranno impossibilitate per qualunque ragione a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, le stesse avranno obbligo di darne comunicazione all'Assessorato e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria così come pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si comunica che per quanto riguarda gli ambiti territoriali di Molare, Cassinelle, Cremolino, Carpeneto, Trisobbio, Montaldo Bormida e Roccagrimalda, successivamente alla data della pubblicazione degli ambiti carenti, l'A.S.L. 22 ha provveduto ad una verifica dei dati inviati dai Comuni e pertanto ha segnalato che gli ambiti sopracitati non risultano essere carenti.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

(Segue Allegato)

Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Pediatri per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 105

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

105

Numero Posti : 1

Oulx, Bardonecchia, Cesana, Claviere, Salbertrand, Salice, Sauze di Cesana

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 BARISONE PAOLA

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
11,02	31,02	No	

105

Numero Posti : 1

Bussoleno, Bruzolo, Chianocco, Mattie, San Giorio Canavese

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 CARPIGNANO MAURIZIO
2 BARISONE PAOLA
3 CENNI MANUELA

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
14,11	34,11	No	
11,02	31,02	No	
5,18	25,18	No	

Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Pediatri per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 109

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

109

Numero Posti : 1

Ceresole Reale, Frassinetto, Ingria, Locana, Noasca, Pont, Ribordone, Ronco, Sparone, Valprato

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 CECI DUILIO

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
22,52	42,52	No	

109

Numero Posti : 1

Scarmagno, Perosa, San Martino, Romano, Vialfrè

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 CENNI MANUELA

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
5,18	25,18	No	

Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Pediatri per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 111

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

111

Numero Posti : 1

Ghemme, Romagnano Sesia, Grignasco, Prato Sesia

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 PESSINO PAOLA

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
6,09	26,09	No	

111

Numero Posti : 1

Serravalle Sesia, Grignasco, Prato Sesia

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 PESSINO PAOLA

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
6,09	26,09	No	

Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Pediatri per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 113

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

113

Numero Posti : 1

Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 PESSINO PAOLA

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
6,09	26,09	No	

A.S.L. 117

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

117

Numero Posti : 1

Marene, Savigliano, Villafalletto, Vottignasco

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome
1 FOCO AUXILIA
2 ASINARDI PAOLA
3 CENNI MANUELA

Punteggi		Trasf.	Data Conv.
Iniziale	Finale		
13	33	No	
6,64	26,64	No	
5,18	25,18	No	

Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Pediatri per l'assegnazione delle zone carenti

117 Numero Posti : 1

Fossano, Genola, Cervere, Salmour, Benevagienna, Sant'Albano Stura, Trinità

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.
	Iniziale	Finale		
1 FOCO AUXILIA	13	33	No	

117 Numero Posti : 1

Brondello, Castellar, Pagno, Lagnasco, Scarnafigi, Revello, Envie, Martiniana Po, Rifreddo, Paesana, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Saluzzo, Sanfront

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.
	Iniziale	Finale		
1 CENNI MANUELA	5,18	25,18	No	

117 Numero Posti : 1

Bagnolo, Barge, Moretta, Cardè, Torre San Giorgio, Faule, Polonghera, Casalgrasso

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.
	Iniziale	Finale		
1 BARISONE PAOLA	11,02	31,02	No	
2 CENNI MANUELA	5,18	25,18	No	

Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Pediatri per l'assegnazione delle zone carenti

117

Numero Posti : 2

Costigliole Saluzzo, Manta, Piasco, Venasca, Brossasco, Isasca, Melle, Rossana, Valmala, Sampeyre, Frassino, Bellino, Casteldelfino, Pontechianale, Verzuolo

* *Restanti, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.
	Iniziale	Finale		
1 POMERO GIULIA	13,98	33,98	No	

A.S.L. 119

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 2

119

Numero Posti : 2

Antignano, Celle Enomondo, Cisterna, Ferrere, Revigliasco, San Damiano, San Martino Alfieri, Tigliole, Baldichieri, Cantarana, Capriglio, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Montafia, Roatto, Villafranca

* *Restanti, nr. posti disponibili : 2*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.
	Iniziale	Finale		
1 TOSONI DANILA	5,02	25,02	No	

Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità

Graduatoria dei Pediatri per l'assegnazione delle zone carenti

A.S.L. 120

Numero posti disponibili per diritto di trasferimento: 1

120

Numero Posti : 1

**Carbonara Scrivia, Carezzano, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Paderna, San Agata Fossili,
Sarezzano, Spineto Scrivia, Tortona, Villalvernia, Villaromagnano**

** Restanti, nr. posti disponibili : 1*

Cognome Nome	Punteggi		Trasf.	Data Conv.
	Iniziale	Finale		
1 CASTELLA VINCENZO	8.08	34.08	No	
2 ROVELLI DANIELA	6.22	26.22	No	
3 TOSONI DANILA	5.02	25.02	No	

DOMANDE ESCLUSE PER MANCANZA DEL REQUISITO PREVISTO DALL'ART. 20,
COMMA 3, LETTERA B) DEL D.P.R. N. 613 DEL 21 OTTOBRE 1996.

LANDI MASSIMO
MARCIANO' PIETRO